

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE N. 4

deliberazione del consiglio comunale n. 82 del 17.10.2014 di adozione della variante parziale per la disciplina delle attività produttive da confermare in zona impropria ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 – controdeduzioni alle osservazioni

OSSERVAZIONE N. 1

DITTA PROPONENTE: FRACCARO MARIA ROSA
DATA: 13/11/2014 PROT.: 41078

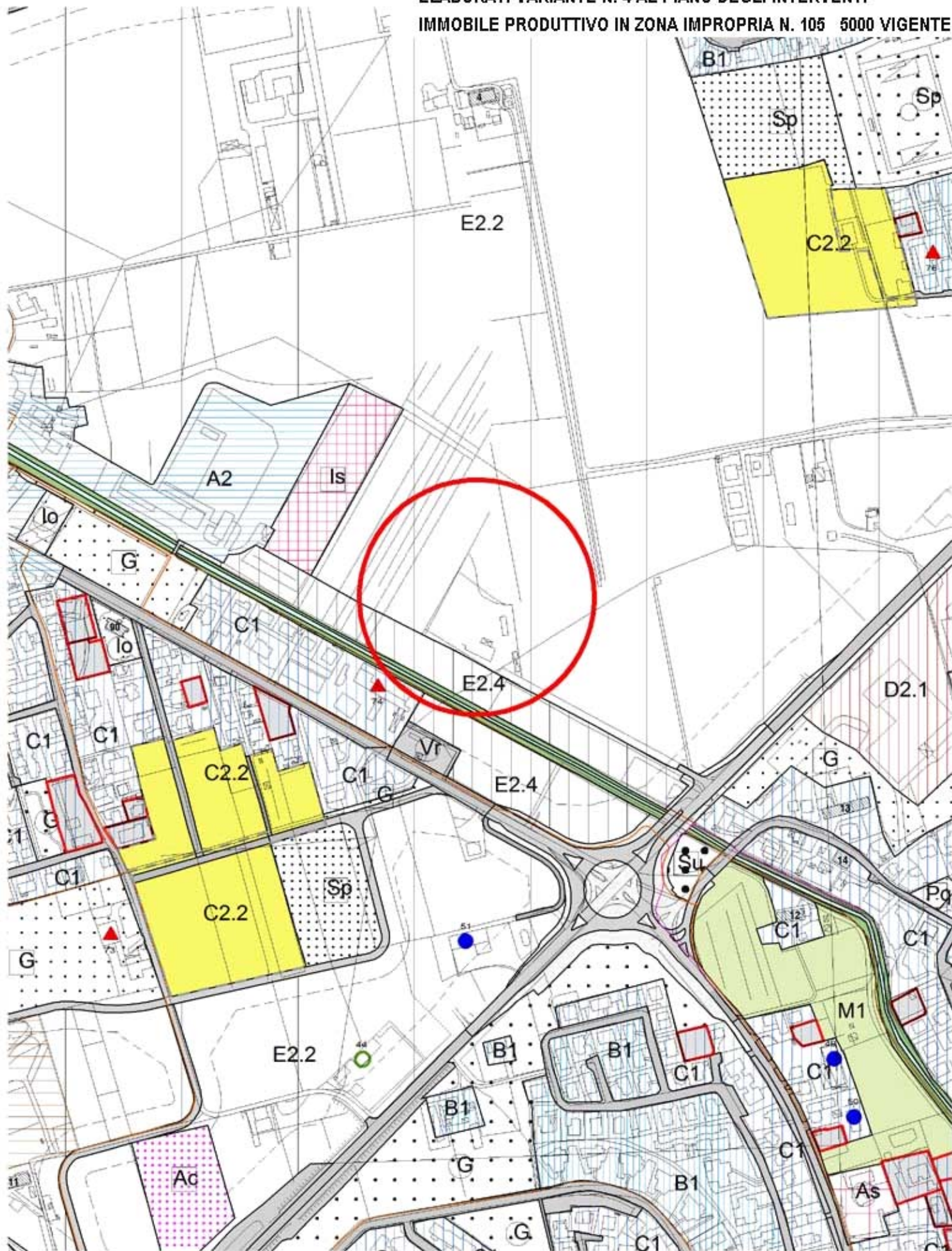
CONTENUTO PROPOSTA

Proposta di usufruire di un ampliamento degli immobili esistenti per circa mq 400 relativamente alla scheda n° 105 delle attività produttive da confermare in zona impropria;

CONTRODEDUZIONI

Parere parzialmente favorevole all'accoglimento dell'osservazione in quanto la stessa è pertinente ai contenuti della variante parziale al P.I. num 4, entro il limite di ampliamento dell'80 % della superficie coperta degli edifici esistenti e quindi entro il limite di 240 mq.
Gli interventi edilizi ammessi sono disciplinati dalla scheda allegata.

ELABORATI VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
IMMOBILE PRODUTTIVO IN ZONA IMPROPRIA N. 105 5000 VIGENTE




SCHEDA DI PROGETTO	ATTIVITA' N° 105 ♦♦♦	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV) SCHEMA DI PROGETTO (Proposta) (Mod. 2 - Attività produttive fuori zona)
--------------------------	-----------------------------------	--

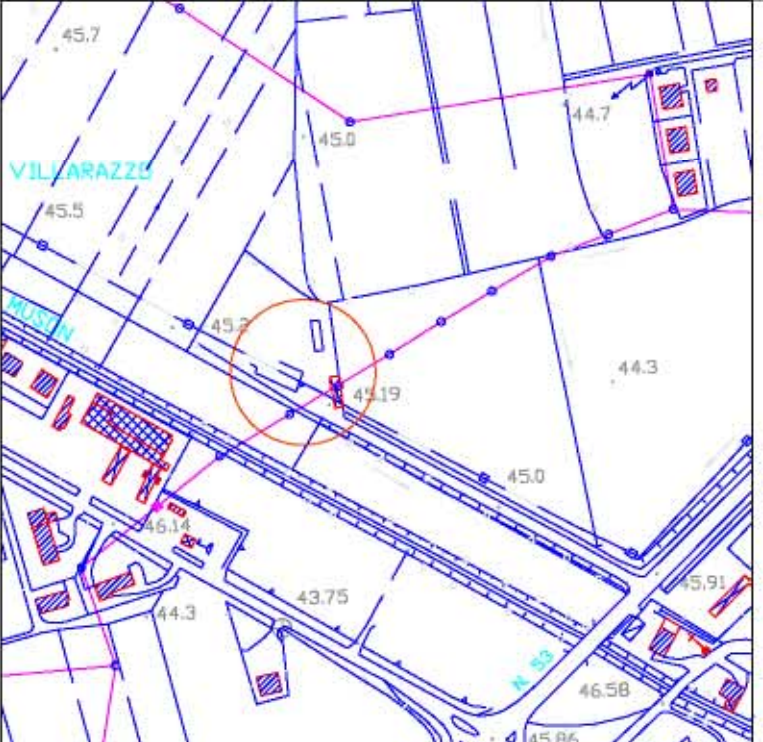
INSEDIAMENTI ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI DI PROGETTO

ditta : **FRACCARO Rosa**

Indirizzo : **Via Circonvallazione Ovest, Castelfranco Veneto**

attività svolta : **Impianto di betonaggio**

PLANIMETRIA CATASTALE (CATASTO TERRENI) - scala 1:2000	DATI CATASTALI						
	<table border="1"> <tr> <th>sezione</th> <th>foglio</th> <th>mappale</th> </tr> <tr> <td>B</td> <td>1°</td> <td>659</td> </tr> </table>	sezione	foglio	mappale	B	1°	659
	sezione	foglio	mappale				
B	1°	659					
<p> Ambito dell'attività Edificio esistente </p>							

PLANIMETRIA A.F.G. - CARTA TECNICA REGIONALE - scala 1:5000	
	<p> Ambito dell'attività</p>

DIMENSIONI COMPLESSIVE DELL'INSEDIAMENTO			
	esistenti (a)	ampliamenti (b)	totali (c)
a) SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'AMBITO	mq 6782	mq	mq 6782

DESTINAZIONE : IMPIANTO DI BETONAGGIO			
	esistenti (a)	ampliamenti (b)	totali (c)
a) SUPERFICIE COPERTA	mq 300	mq 240	mq 540
b) VOLUME	mq 927	mq 741	mq 1668
c) superficie utile di pavimento	mq ...	mq ...	mq ...
d) opere di urbanizzazione PARCHEGGI	secondo le norme in vigore al momento della richiesta del titolo edilizio		
e) opere di urbanizzazione VERDE	secondo le norme in vigore al momento della richiesta del titolo edilizio		

VERIFICHE E PRESCRIZIONI :

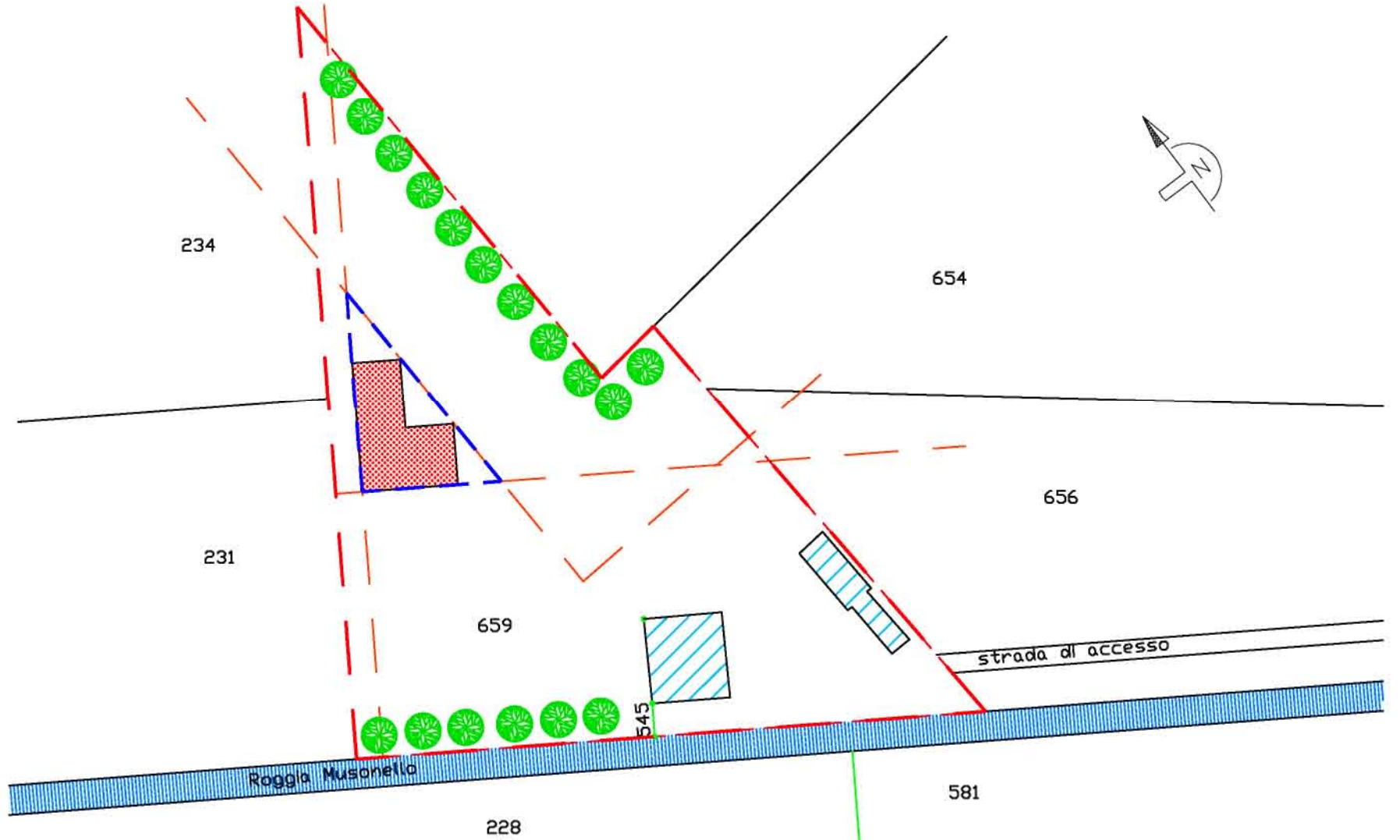
- (1) Prima del rilascio delle Autorizzazioni e del Permessi di Costruire il Comune verifica la corrispondenza tra i dati metrici degli edifici esistenti e quelli riportati nella presente scheda; accerta inoltre la regolarità amministrativa delle costruzioni stesse.
In caso di difformità tra i dati metrici, gli ampliamenti possono essere concessi nei limiti indicati nella colonna (b), purché le superfici ed i volumi previsti per gli ampliamenti non superino l'80% le superfici ed i volumi esistenti.
- (2) Le superfici ed i volumi esistenti comprendono le parti da demolire.
- (3) Le altre opere di urbanizzazione, comprese le opere di salvaguardia dall'inquinamento ambientale, vengono definite in sede di progetto edilizio.
- (4) Il progetto edilizio deve assicurare la disponibilità delle aree a verde e a parcheggio indicate nella colonna dei totali.
- (5) Saranno realizzate contestualmente alla realizzazione dell'ampliamento, le opere di mitigazione ambientale
- (6) Saranno rispettate le distanze dai confini e tra i fabbricati nel rispetto delle normative e regolamenti vigenti,
- (7) Sarà rispettato l'equilibrio idraulico dell'area attraverso idonei sistemi di drenaggio e smaltimento acque meteoriche.
- (8) La presente scheda progettuale non sostituisce eventuali verifiche di compatibilità previste dalla legge.

I dati metrici sull'esistente, le informazioni contenute nella scheda e le planimetrie catastali sono state fornite dall'interessato.

PREVISIONI PLANIVOLUMETRICHE QUOTATE CON LE PRINCIPALI SISTEMAZIONI ESTERNE

Planimetria in scala 1:500

-  AMBITO DELL'ATTIVITA'
-  PERIMETRO QUOTATO DEL MASSIMO INVILUPPO DEGLI INTERVENTI EDILIZI
-  EDIFICIO ESISTENTE
-  EDIFICI IN DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
- H** ALTEZZA MASSIMA (espressa in metri)
-  DISTANZA MINIMA DAI CONFINI O TRA EDIFICI (espressa in metri)
-  ALBERATURE D'ALTO FUSTO
-  PARCHEGGIO
-  AREA DA SISTEMARE A VERDE



PLANIMETRIA scala 1:1000

firma dell'estensore della scheda

Al Sindaco del
Comune di Castelfranco Veneto

5° Settore Tecnico
Servizio Urbanistica



Oggetto: OSSERVAZIONI alla Delibera n.82 del 17/10/2014 per l'Adozione del Piano degli Interventi - variante n. 4 ai sensi dell'art. 18 l.r. n.11/2004 per la disciplina delle attività produttive da confermare in zona impropria

La sottoscritta **FRACCARO Maria Rosa** nata a Mirano (VE) il 13/07/1947, e residente in Via Castellana n.24, in qualità di erede del Sig. Fraccaro Antonio e comproprietaria del mappale 659 del foglio B/1°, di complessivi mq.8.398

premesse

- che il terreno sopra descritto è inserito dal P.R.G. vigente in *Zona Agricola Estensiva della Campagna Centuriata Postumia Z.T.O. E2.2*
- che la Delibera del Consiglio Comunale n.82/2014, ha identificato l'attività produttiva che opera sui terreni sopra descritti (Beton Gi.Pi), come "*attività produttiva posta in zona impropria*", dedicandole la nuova scheda n.105;
- che a Sud-Ovest del Mappale 659 scorre la Roggia Musonello, che ai sensi dall'Art.80.1 delle N.T.A. vigenti, rende inedificabile una fascia di terreno di ml.50.00 lungo tutto il confine, mentre a Nord-Est esiste un piccolo fossato che rende inedificabile una ulteriore porzione di terreno di ml.25.00, come evidenziato nella planimetria allegata;

si chiede

a codesta amministrazione la possibilità di poter usufruire di un ampliamento degli immobili esistenti, da edificare nella porzione del Lotto libera da vincoli di inedificabilità fluviale, come indicato nella planimetria allegata.

L'ampliamento richiesto è di circa 400 mq. ed è necessario per ricavare dei nuovi spazi da destinare ad Uffici e Officina/Garage, per la manutenzione e riparazione degli automezzi dell'attività produttiva esistente, attualmente privi di riparo.

Castelfranco Veneto li 10/11/2014

Comune di
CASTELFRANCO VENETO



Codice amministrazione: c_c111
Prot.Generale n: 0041078 A
Data: 13/11/2014 Ora: 12.58
Classificazione: 6-3-0

distintamente

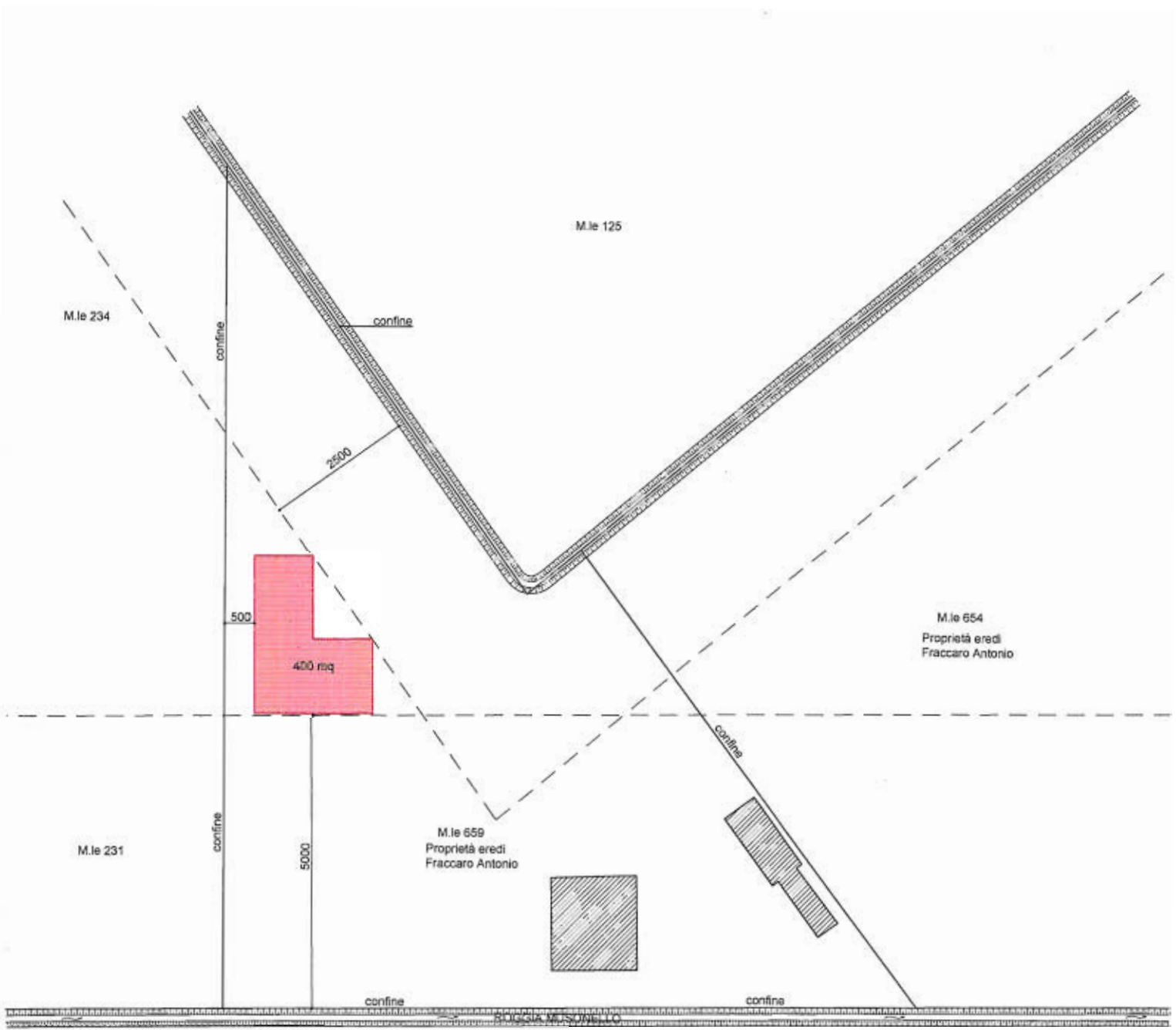
Fraccaro Maria Rosa



ESTRATTO MAPPA scala 1:2000
Foglio B/1* Mappale 659



ESTRATTO CARTA TECNICA REGIONALE scala 1:5000



M.le 228

PLANIMETRIA SCALA 1.1000

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE N. 4

deliberazione del consiglio comunale n. 82 del 17.10.2014 di adozione della variante parziale per la disciplina delle attività produttive da confermare in zona impropria ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 – controdeduzioni alle osservazioni

OSSERVAZIONE N. 2

DITTA PROPONENTE: GUIDOLIN LORIS – ADRIATICA STRADE COSTRUZIONI GENERALI SRL

DATA: 19/12/2014 PROT.: 46296

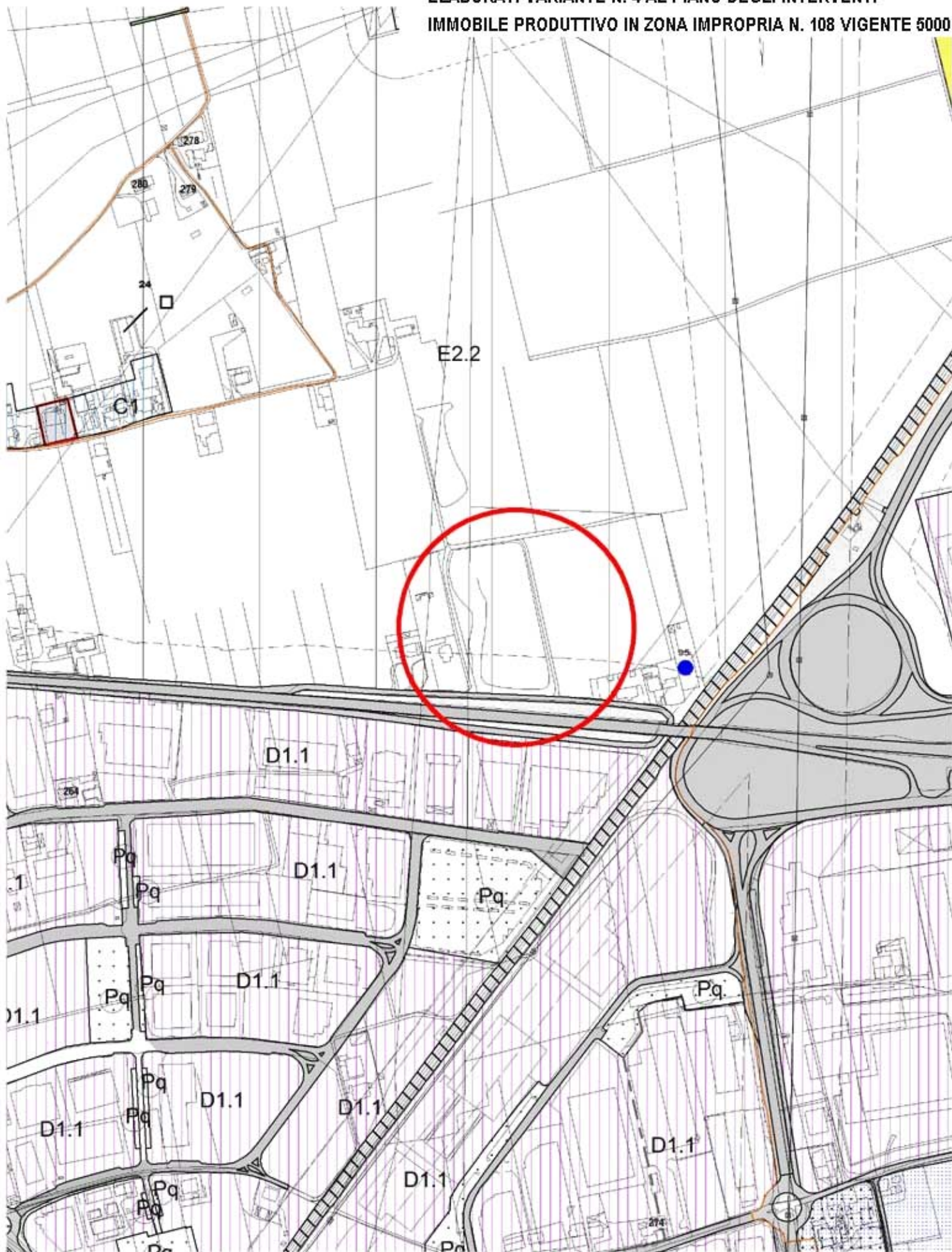
CONTENUTO PROPOSTA : Proposta di inserimento nuova scheda per l'individuazione di attività produttiva da confermare in zona impropria sull'area censita al catasto terreni al foglio n. 41 mappale n° 62, già oggetto di discarica di tipo 2°, chiusa con D.D.P. 519/2014 del 01/12/2014, al fine di utilizzare l'area per il deposito e la vendita di materiali inerti senza lavorazioni, conformemente a quanto già contenuto nel D.D.P. n. 273/2012 di approvazione di un progetto di messa in sicurezza definitiva.

CONTRODEDUZIONI

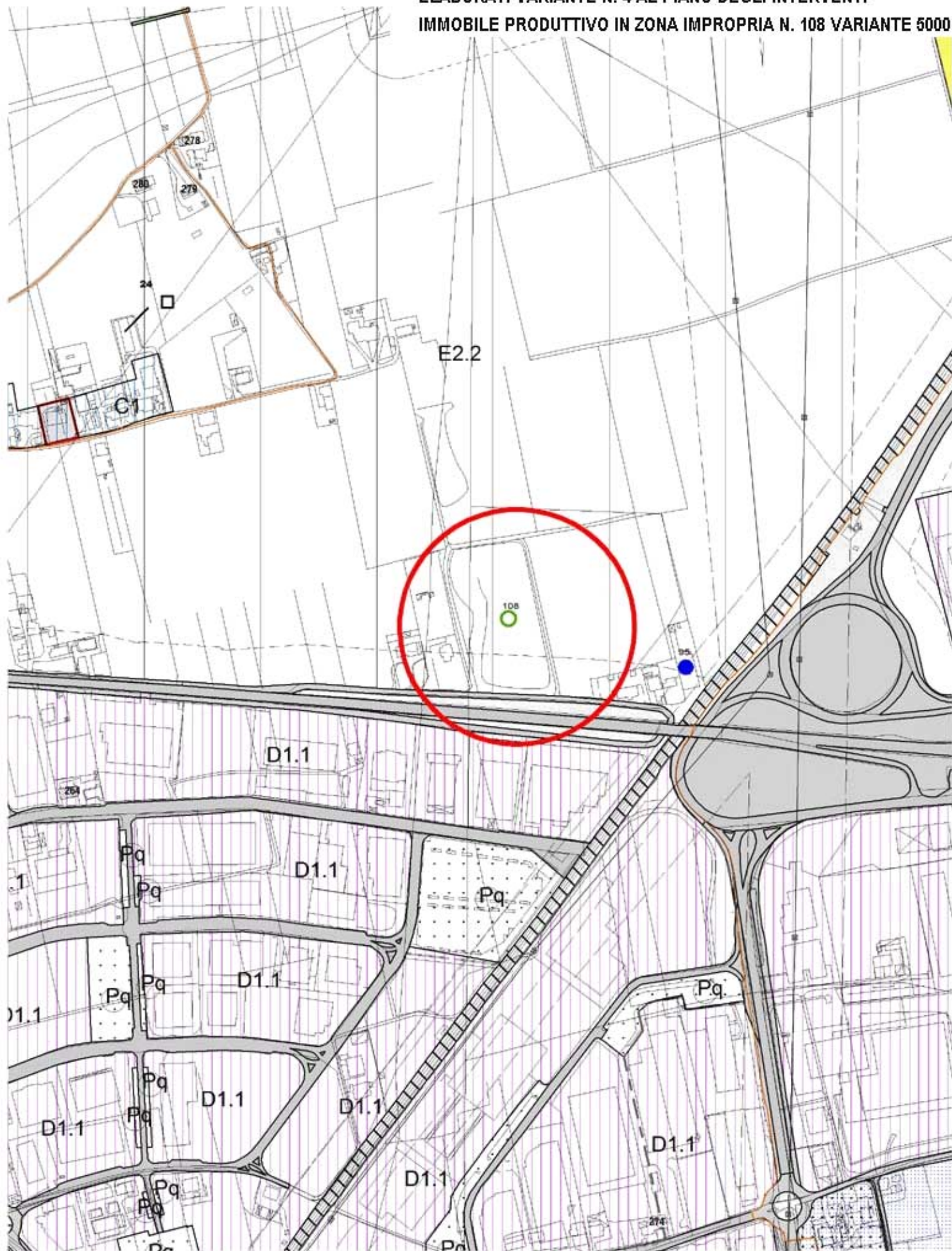
Parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione in quanto la stessa è pertinente ai contenuti della variante parziale al P.I. num 4, relativamente all'utilizzo per deposito di materiali inerti, con esclusione dell'attività di vendita degli stessi.

Gli interventi edilizi ammessi sono disciplinati dalla scheda allegata contenente anche le prescrizioni di natura ambientale.

ELABORATI VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
IMMOBILE PRODUTTIVO IN ZONA IMPROPRIA N. 108 VIGENTE 5000



ELABORATI VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
IMMOBILE PRODUTTIVO IN ZONA IMPROPRIA N. 108 VARIANTE 5000



SCHEDA
DI
PROGETTO

ATTIVITA' N°
108

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)
SCHEDA DI PROGETTO (Proposta)
(Mod. 2 - Attività produttive fuori zona)

ELABORATI VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

IMMOBILE PRODUTTIVO IN ZONA IMPROPRIA oss 2 GUIDOLIN LORIS - Adriatica Strade Costruzioni Generali scheda N. 108 VARIANTE

INSEDIAMENTI ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI DI PROGETTO

ditta : **ADRIATICA STRADE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.**

indirizzo : **VIA CIRCONVALLAZIONE EST, 5**

attività svolta : **MOVIMENTO DI TERRA, LAVORI DI SCAVO, LAVORI STRADALI**

PLANIMETRIA CATASTALE (CATASTO TERRENI) - scala 1:2000



DATI CATASTALI

sezione	foglio	mappale
...	41	62

 Ambito dell'attività

PLANIMETRIA A.F.G. - CARTA TECNICA REGIONALE - scala 1:5000



 Ambito dell'attività

DIMENSIONI COMPLESSIVE DELL'INSEDIAMENTO

	esistenti (a)	ampliamenti (b)	totali (c)
a) SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'AMBITO	mq 14.560	mq ...	mq 14.560

DESTINAZIONE COMMERCIALE, DIREZIONALE, RESIDENZIALE

	esistenti (a)	ampliamenti (b)	totali (c)
a) SUPERFICIE COPERTA	mq ...	mq 50	mq 50
b) VOLUME	mq ...	mq 150	mq 150
c) superficie utile di pavimento	mq ...	mq ...	mq ...
d) opere di urbanizzazione PARCHEGGI	mq ...	mq ...	mq ...
e) opere di urbanizzazione VERDE	mq ...	mq ...	mq ...

VERIFICHE E PRESCRIZIONI :

- (1) Prima del rilascio delle Autorizzazioni e dei Permessi di Costruire il Comune verifica la corrispondenza tra i dati metrici degli edifici esistenti e quelli riportati nella presente scheda; accerta inoltre la regolarità amministrativa delle costruzioni stesse.
In caso di difformità tra i dati metrici, gli ampliamenti possono essere concessi nei limiti indicati nella colonna (b), purché le superfici ed i volumi previsti per gli ampliamenti non superino le superfici ed i volumi esistenti.
- (2) Le superfici ed i volumi esistenti comprendono le parti da demolire.
- (3) Le altre opere di urbanizzazione, comprese le opere di salvaguardia dall'inquinamento ambientale, vengono definite in sede di progetto edilizio.
- (4) Il progetto edilizio deve assicurare la disponibilità delle aree a verde e a parcheggio indicate nella colonna dei totali.
- (5) Saranno realizzate contestualmente alla realizzazione dell'ampliamento, le opere di mitigazione ambientale.
- (6) Saranno rispettate le distanze dai confini e tra i fabbricati nel rispetto delle normative e regolamenti vigenti.
- (7) Sarà rispettato l'equilibrio idraulico dell'area attraverso idonei sistemi di drenaggio e smaltimento acque meteoriche.
- (8) La presente scheda progettuale non sostituisce eventuali verifiche di compatibilità previste dalla legge.

I dati metrici sull'esistente, le informazioni contenute nella scheda e le planimetrie catastali sono state fornite dall'interessato.

SCHEDA
DI
PROGETTO

ATTIVITA' N°
1.08

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

SCHEDA DI PROGETTO (Proposta)

allegata alle **NORME TECNICHE OPERATIVE DEL P.I.**

ELABORATI VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

IMMOBILE PRODUTTIVO IN ZONA IMPROPRIA oss 2 GUIDOLIN LORIS - Adriatica Strade Costruzioni Generali scheda N. 108_2 VARIANTE

PREVISIONI PLANIVOLUMETRICHE QUOTATE CON LE PRINCIPALI SISTEMAZIONI ESTERNE

Planimetria in scala 1:1000

-  AMBITO DELL'ATTIVITA'
-  PERIMETRO QUOTATO DEL MASSIMO INVILUPPO DEGLI INTERVENTI EDILIZI
-  EDIFICIO ESISTENTE
-  AMPLIAMENTO
-  EDIFICI IN DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
-  ALTEZZA MASSIMA (espressa in metri)
-  DISTANZA MINIMA DAI CONFINI O TRA EDIFICI (espressa in metri)
-  ALBERATURE D'ALTO FUSTO
-  PARCHEGGIO
-  AREA DA SISTEMARE A VERDE



PLANIMETRIA scala 1:1000

firma dell'estensore della scheda



Comune di
CASTELFRANCO VENETO
Codice amministrazione: c_c111
Prot. Generale n: 0046296 A
Data: 19/12/2014 Ora: 13.45
Classificazione: 6-2-0

6/2
URB
c.p. Ass. Filipp

Oggetto: Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 17.10.2014 "Adozione Piano degli interventi - Variante n. 4 ai sensi dell'art. 18 L.R. n.11/2004 per la disciplina delle attività produttive da confermare in zona impropria."

Con riferimento alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 17.10.2014 di adozione della Variante n. 4 ai sensi dell'art. 18 L.R. n.11/2004 per la disciplina delle attività produttive da confermare in zona impropria,
il sottoscritto⁽¹⁾ **GUIDOLIN LORIS** nato a CASTELFRANCO VENETO il 05/08/1963 e residente a CASTELFRANCO VENETO in via CIRCONVALLAZIONE EST n° 5/A C.F. GDLLRS63M05C111H, telefono 0423/497956

(1) Nel caso di società, legali rappresentanti, amministratori, etc., dovrà essere indicata la sede in luogo della residenza.

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta **ADRIATICA STRADE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.**, p. iva 03738520265, con sede a CASTELFRANCO VENETO in via CIRCONVALLAZIONE EST n° 5 (specificare se proprietario, comproprietario, legale rappresentante, amministratore o possessore di altro diritto reale di godimento, comunque avente titolo), PROPRIETARIA dell' area come di seguito individuata:

Capoluogo Frazione di ...

in via CIRCONVALLAZIONE EST e classificata nel catasto terreni col seguente mappale:

Foglio	Mappale	Foglio	Mappale	Foglio	Mappale
41	62				

PREMESSO CHE

- il P.I. Vigente classifica l'area di cui sopra come Z.T.O di tipo

E2.2 – Agricola estensiva della campagna centuriata postumia

FORMULA LA SEGUENTE OSSERVAZIONE

Il sig. Guidolin Loris, nato a Castel Franco Veneto il 05/08/1963 e residente a Castel Franco Veneto in via Circonvallazione Est n. 5/A, c.f. GDLLRS63M05C111H, legale rappresentante della ditta ADRIATICA STRADE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l., proprietaria dell'area identificata come "Ex cava Cavalcavia" situata in via Circonvallazione Est, identificata al catasto terreni al Foglio 41, mappale 62, chiede "L'INDIVIDUAZIONE DI UNA SCHEDA PER ATTIVITA' PRODUTTIVA FUORI ZONA" per il miglior utilizzo dell'area in oggetto per il deposito e la vendita di materiali inerti senza lavorazioni.

Richiesto file DWG
17/02/15

La presente richiesta era già stata formulata nel 2010 come osservazione al P.A.T. con l'Osservazione n. 56 del 06/08/2010, prot. 25401 (che si allega), la cui Controdeduzione rimanda la disciplina al Piano degli Interventi.

Già con l'Atto T0AWX2, n. reg. decr. 273/2012 del 06/06/2012, n. prot. 63576/2012 (che si allega), la Provincia di Treviso autorizzava la realizzazione di un piazzale ad uso produttivo la cui superficie in misto stabilizzato cementato a bassa permeabilità è stata realizzata con S.C.I.A. del 22/06/2012.

Si allega inoltre l'Autorizzazione (prot. VE 27682/2014 del 08/08/2014) da parte di Veneto Strade Spa per "l'esecuzione dell'asfaltatura di strada bianca in fascia di rispetto", al fine di dimostrare il libero accesso all'attività dalla pubblica via.

Infine con Atto T0AZTL, n. reg. decr. 519/2014 del 01/12/2014, prot. 127504/2014 (che si allega), la Provincia di Treviso ha decretato la chiusura della discarica (art. 1) e l'avvio della gestione post chiusura (art. 2) affidata alla ditta Adriatica Strade Costruzioni Generali Srl.

Il tutto si evince dalla scheda di analisi e di progetto allegate.

Castelfranco Veneto, li 18/12/2014

In fede



ADRIATICA STRADE
COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.

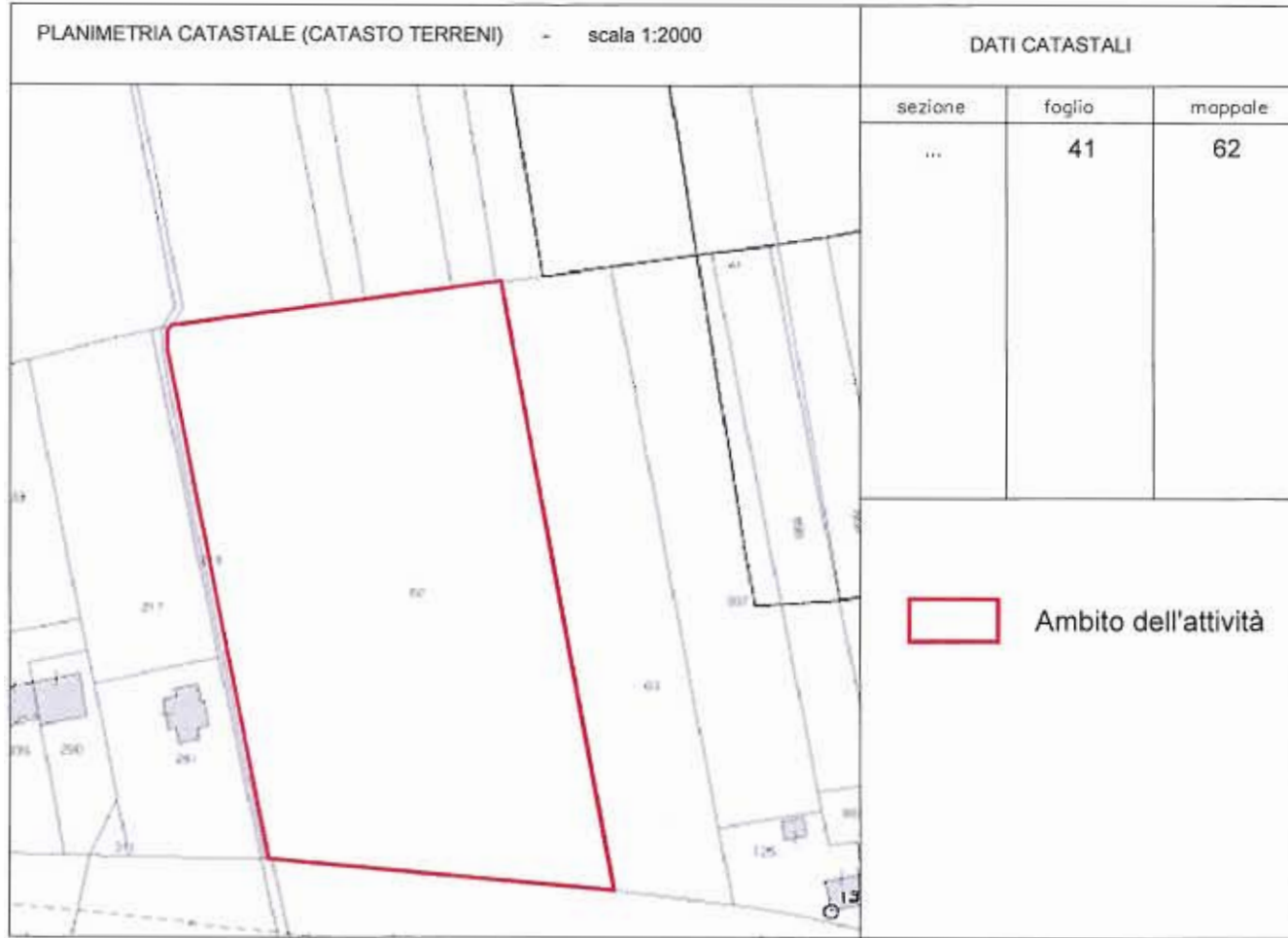
Allegati:

- Osservazione e Controdeduzione n. 56 del 06/08/2010, prot. 25401;
- l'Atto T0AWX2, n. reg. decr. 273/2012 del 06/06/2012, n. prot. 63576/2012;
- S.C.I.A. del 22/06/2012;
- Autorizzazione prot. VE 27682/2014 del 08/08/2014 da parte di Veneto Strade Spa;
- Atto T0AZTL, n. reg. decr. 519/2014 del 01/12/2014, prot. 127504/2014;
- copia documento di identità.

SCHEDA DI ANALISI	ATTIVITA' N° ...	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV) SCHEDA DI ANALISI (Mod. 2 - Attività produttive fuori zona)
-------------------------	---------------------	--

INSEDIAMENTI ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI DI PROGETTO

ditta : **ADRIATICA STRADE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.**
 indirizzo : **VIA CIRCONVALLAZIONE EST, 5**
 attività svolta : **MOVIMENTO DI TERRA, LAVORI DI SCAVO, LAVORI STRADALI**



A - CARATTERI DELL'ATTIVITA'					
ATTIVITA'	ARTIGIANALE	X	INDUSTRIALE	COMMERCIALE	
ANNO DI INIZIO ATTIVITA'	19....				
ANNO DI INIZIO ATTIVITA' NEGLI IMMOBILI IN OGGETTO	19....				
TITOLO DI GODIMENTO DEGLI IMMOBILI IN OGGETTO	PROPRIETA'	X	AFFITTO	COMODATO	
COMPATIBILITA' CON L'EDIFICIO (*)	SI		NO	IN PARTE	
COMPATIBILITA' CON L'AMBIENTE (*)	SI	X	NO	IN PARTE	
SITUAZIONE IMPIANTI	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	X	DISCRETA	OTTIMA
INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	CABINA ELETTRICA	CENTRALE TERMICA	DEPURATORE		
NECESSITA' DI ULTERIORI IMPIANTI O INFRASTR. TECNOLOG.			SI (**)	X	NO

(*) specificare: deposito di materiali inerti (anche per vendita), dotato di tutte le opere ed infrastrutture necessarie (ufficio con wc, piazzola pesatura, cancello ed ingressi)
 (**) specificare: asfaltatura della strada bianca esistente tramite autorizzazione di Veneto Strade s.p.a. VE 27682/2014 del 08/08/2014

B - CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI				
EPOCA DI COSTRUZIONE	...			
CONDIZIONI FISICHE GENERALI DELL'EDIFICIO	CATTIVE	MEDIOCR	BUONE	
CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE:				
SITUAZIONE GENERALE DEI LOCALI	MALSANA	PRECARIA	SUFFICIENTE	BUONA

C - GRADO DI URBANIZZAZIONE		
OPERE / SERVIZI	esistenti	da realizzare
STRADE	...	X
PARCHEGGI	X	...
FOGNATURA	...	X
RETE IDRICA	X	...
ENERGIA ELETTRICA	X	...
PUBBLICA ILLUMINAZIONE
SPAZI VERDI
ATTREZZATURE COLLETTIVE
ALLACCIAMENTI	X	...
Osservazioni:		

D - P.A.T. vigente	
TAV. 1 - Vincoli della pianificazione territoriale	Rispetto idraulico - Servizi idraulico - R.D. 368/1904 - R.D. 523/1904
TAV. 2 - Invarianti	Principali filari o siepi del paesaggio agrario - Aree agricole a maggior integrità ponderale e territoriale
TAV. 3 - Fragilità	Area non idonea
TAV. 4 - Trasformabilità	ATO N° Am.2 Postumia - Agro centuriato

E - PREVISIONI DEL P.R.G. VIGENTE (P.I.)		
Destinazione di zona	Indice di edificabilità mc/mq	rapporto di copertura mq/mq
E2.2 (Agricola estensiva della campagna centuriata postumia)

F - OPERE DI SALVAGUARDIA DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (aria, acqua, suolo)				
ESISTENTI	X			
DA REALIZZARE				
TIPO DI RIFIUTI	SOLIDI	LIQUIDI	GASSOSI	SE TOSSICI-NOCCIVI
SISTEMI DI SMALTIMENTO:

G - EFFETTI PROVOCATI SULL'AMBIENTE NATURALE E STORICO DAL CONSOLIDAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI				
INQUINAMENTO	ARIA	ACQUA	SUOLO	RUMORE
INCREMENTO DEL TRAFFICO		PESANTE	LEGGERO	PERICOLOSITA'
COMPROMISSIONE (**)		PAESAGGIO	PRESISTENZE STORICHE	
(*) specificare			
(**) specificare			

H - DIMENSIONI ATTUALI DELL'INSEDIAMENTO ESIGENZE DI AMPLIAMENTI/TRASFORMAZIONI			
(*) descrivere e motivare l'intervento sul retro della scheda			
	esistenti	aggiuntivi richiesti	
a) SUPERFICIE FONDIARIA	mq. 14.560	mq.	...
b) SUPERFICIE COPERTA COMPLESSIVA	mq. ...	mq.	50
c) SUPERFICIE COPERTA DELL'ATTIVITA'	(n alternativa d-e) mq. ...	mq.	50
d) SUPERFICIE UTILE DI PAVIMENTO DELL'ATTIVITA'	(n alternativa c-e) mq. ...	mq.	...
e) VOLUME DELL'ATTIVITA'	(n alternativa c-d) mq. ...	mq.	150
f) VOLUME RESIDENZIALE DI SERVIZIO	mq. ...	mq.	...
g) opere di urbanizzazione PARCHEGGI	mq. ...	mq.	...
h) opere di urbanizzazione VERDE	mq. ...	mq.	...

Documentazione fotografica

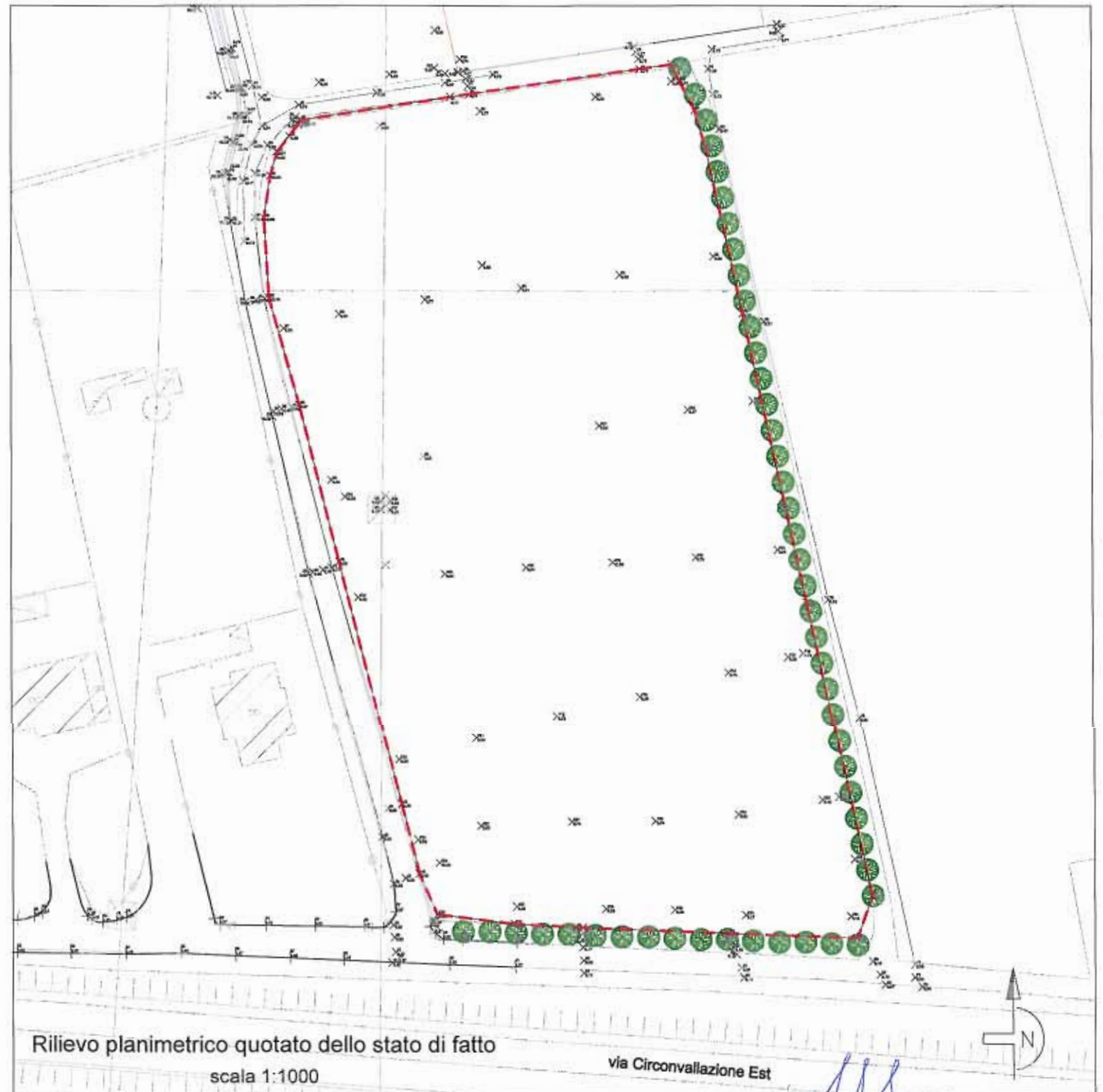



-  AMBITO DELL'ATTIVITA'
-  EDIFICIO ESISTENTE
-  ALTEZZA
(espresso in metri)
-  0.00
DISTANZA DAI CONFINI O TRA EDIFICI
(espresso in metri)
-  ALBERATURE D'ALTO FUSTO
-  PARCHEGGIO
-  AREA A VERDE

Descrizione e motivazione degli interventi richiesti

In seguito alla bonifica realizzata (approvata con d.d.p. n° 273/2012 in data 06/06/2012) e al fatto che il terreno non è più utilizzabile come terreno agricolo anche se l'area attualmente si trova in Zona E2.2, la ditta richiede un utilizzo dell'area, "ex cava Calvalcavia", come deposito di materiali inerti (anche per vendita), dotato di tutte le opere ed infrastrutture necessarie (ufficio con wc, piazzola pesatura, cancello ed ingressi, illuminazione, etc...). I box per l'ufficio e il wc poggeranno su una platea di calcestruzzo. Per quanto riguarda i servizi igienici, gli scarichi saranno convogliati in una vasca in calcestruzzo per la fitodepurazione. I box quindi non andranno ad intaccare il terreno in quanto privi di fondazioni e copriranno una superficie di 50 mq.

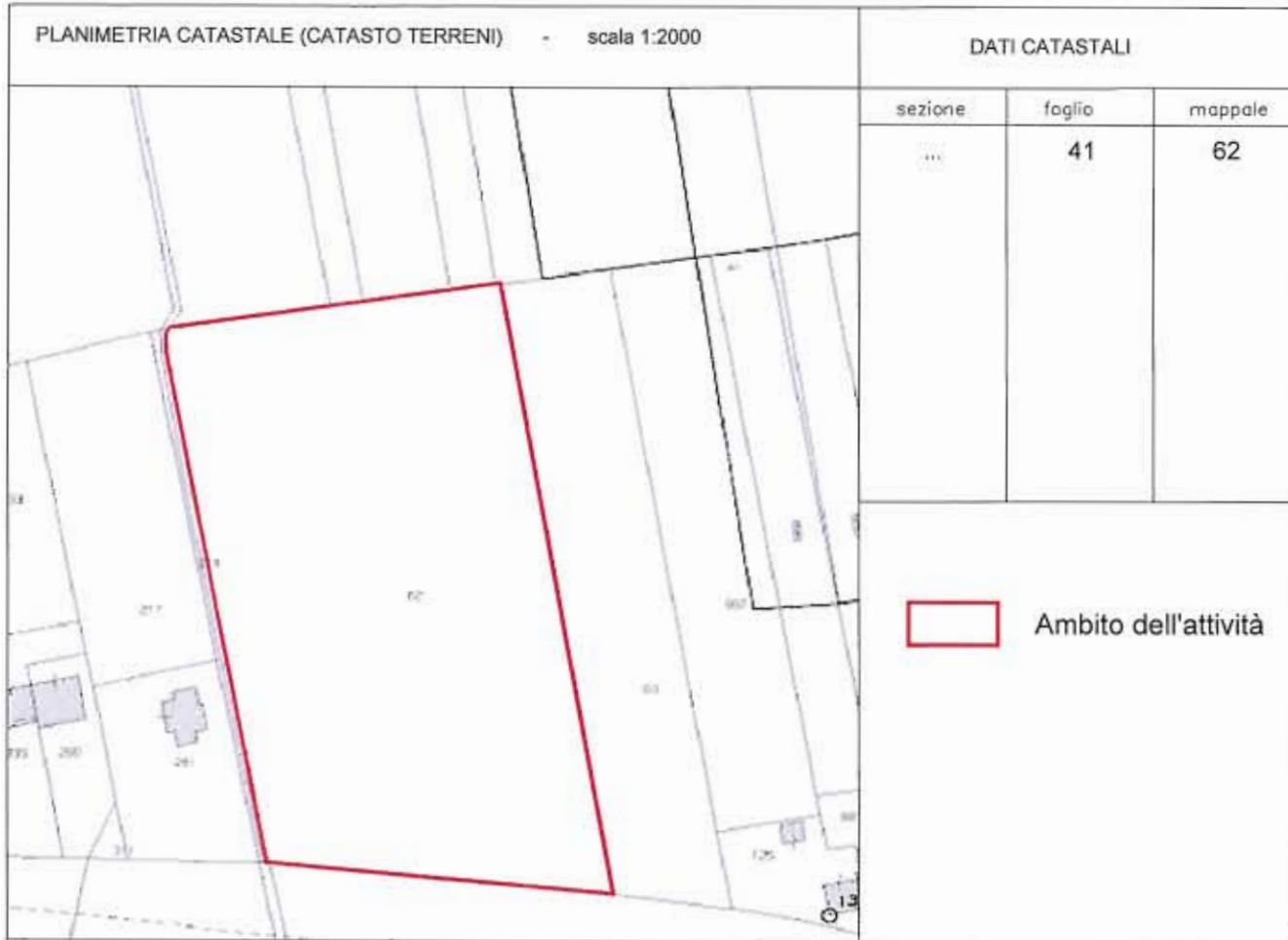
firma del titolare dell'attività 



firma dell'estensore della scheda 

SCHEDA DI PROGETTO	ATTIVITA' N°	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV) SCHEDA DI PROGETTO (Proposta) (Mod. 2 - Attività produttive fuori zona)
--------------------------	------------------------	--

INSEDIAMENTI ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI DI PROGETTO
 ditta : **ADRIATICA STRADE COSTRUZIONI GENERALI S.r.l.**
 indirizzo : **VIA CIRCONVALLAZIONE EST, 5**
 attività svolta : **MOVIMENTO DI TERRA, LAVORI DI SCAVO, LAVORI STRADALI**



DIMENSIONI COMPLESSIVE DELL'INSEDIAMENTO			
	esistenti (a)	ampliamenti (b)	totali (c)
a) SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'AMBITO	mq 14.560	mq ...	mq 14.560

DESTINAZIONE COMMERCIALE, DIREZIONALE, RESIDENZIALE			
	esistenti (a)	ampliamenti (b)	totali (c)
a) SUPERFICIE COPERTA	mq ...	mq 50	mq 50
b) VOLUME	mq ...	mq 150	mq 150
c) superficie utile di pavimento	mq ...	mq ...	mq ...
d) opere di urbanizzazione PARCHEGGI	mq ...	mq ...	mq ...
e) opere di urbanizzazione VERDE	mq ...	mq ...	mq ...

VERIFICHE E PRESCRIZIONI :

- (1) Prima del rilascio delle Autorizzazioni e dei Permessi di Costruire il Comune verifica la corrispondenza tra i dati metrici degli edifici esistenti e quelli riportati nella presente scheda; accerta inoltre la regolarità amministrativa delle costruzioni stesse.
In caso di difformità tra i dati metrici, gli ampliamenti possono essere concessi nei limiti indicati nella colonna (b), purché le superfici ed i volumi previsti per gli ampliamenti non superino le superfici ed i volumi esistenti.
- (2) Le superfici ed i volumi esistenti comprendono le parti da demolire.
- (3) Le altre opere di urbanizzazione, comprese le opere di salvaguardia dall'inquinamento ambientale, vengono definite in sede di progetto edilizio.
- (4) Il progetto edilizio deve assicurare la disponibilità delle aree a verde e a parcheggio indicate nella colonna dei totali.
- (5) Saranno realizzate contestualmente alla realizzazione dell'ampliamento, le opere di mitigazione ambientale
- (6) Saranno rispettate le distanze dai confini e tra i fabbricati nel rispetto delle normative e regolamenti vigenti.
- (7) Sarà rispettato l'equilibrio idraulico dell'area attraverso idonei sistemi di drenaggio e smaltimento acque meteoriche
- (8) La presente scheda progettuale non sostituisce eventuali verifiche di compatibilità previste dalla legge.

I dati metrici sull'esistente, le informazioni contenute nella scheda e le planimetrie catastali sono state fornite dall'interessato.

PREVISIONI PLANIVOLUMETRICHE QUOTATE CON LE PRINCIPALI SISTEMAZIONI ESTERNE

Planimetria in scala 1:1000

-  AMBITO DELL'ATTIVITA'
-  PERIMETRO QUOTATO DEL MASSIMO INVILUPPO DEGLI INTERVENTI EDILIZI
-  EDIFICIO ESISTENTE
-  AMPLIAMENTO
-  EDIFICI IN DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
-  ALTEZZA MASSIMA (espressa in metri)
-  DISTANZA MINIMA DAI CONFINI O TRA EDIFICI (espressa in metri)
-  ALBERATURE D'ALTO FUSTO
-  PARCHEGGIO
-  AREA DA SISTEMARE A VERDE



PLANIMETRIA scala 1:1000

firma dell'estensore della scheda

[Handwritten signature]
ARCHITETTO

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 21.1.2010 di adozione ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 – osservazioni al P.A.T. e al Rapporto Ambientale della V.A.S.

OSSERVAZIONE N. 56

DITTA PROPONENTE: Comiotto Eugenia Bruna Adriatica Strade

DATA: 2540106/08/2010 PROT.: 25401

CONTENUTO PROPOSTA:

Trattasi di un'area già interessata da una discarica di II categoria tipo A (ex Cava Cavalcavia censita in catasto al foglio n. 41 m. n. 62 e 46) nella quale è stata accertata la presenza di rifiuti non conformi a quanto previsto per una discarica di tale categoria e per la quale è stato emesso da parte della Provincia di Treviso l'autorizzazione (decreto n. 850/2007) alla rimozione dei rifiuti non conformi nonché alla copertura finale della discarica secondo un progetto presentato dalla ditta Menini srl (società fallita). Tale intervento di rimozione rifiuti e ricomposizione non è ancora stato eseguito e quindi non ancora collaudato.

L'osservazione propone, previa messa in sicurezza ambientale dell'area, di realizzare un deposito di materiali inerti a fini commerciali dotato di infrastrutture per l'esercizio dell'attività (ufficio, piazzola pesatura, cancello e viabilità di ingresso, illuminazione ecc.). A tal fine viene proposto:

Punto n. 1:

L'esclusione della salvaguardia dell'assetto produttivo agricolo della più ampia zone in cui tale area è collocata (rif. Tavola n. 2 – Invarianti e art. 15 N.T. del P.A.T.).

Punto n. 2:

Prevedere la messa in sicurezza del sito anche se inclusa nelle aree non idonee a essere urbanizzate per le caratteristiche geologico-tecniche e idrogeologiche-idrauliche (rif. Tavola n. 3 – Fragilità e art. 17 N.T. del P.A.T.).

Punto n. 3:

Per tale area venga riconosciuta quale area idonea per interventi di riqualificazione/riconversione e rifunzionalizzazione ai fini dell'attività economica sopracitata (rif. Tavola n. 4 – Trasformabilità e art. 27 N.T. del P.A.T.).

CONTRODEDUZIONE:

Punto n. 1:

L'obiettivo prefissato dal PAT di tutela e conservazione dei caratteri di spazialità e di ricomposizione del paesaggio agrario indicati all'art. 15 delle N.T. del P.A.T. non configgono con la necessaria ricomposizione ambientale prescritta dalla Provincia di Treviso con il decreto n. 850/2007 e con l'eventuale riutilizzo economico dell'area successivamente all'intervento di risanamento ambientale. L'eventuale riutilizzo dell'area dovrà essere accompagnato da interventi di mitigazione/compensazione e operazioni che garantiscano efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di tutela previsti dal P.A.T. ed in tale sede potranno essere definiti i termini di riutilizzo dell'area, facendo salve eventuali norme più restrittive della pianificazione urbanistica comunale e qualora l'intervento non si ponga in contrasto con la normativa regionale e statale vigente inerente le discariche.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 15 della N.T., il P.A.T. rinvia al P.I. la disciplina di dettaglio per l'applicazione di quanto sopradescritto.

Si rinvia quindi agli eventuali approfondimenti in sede di Piano degli interventi

Si ritiene che l'osservazione non sia accoglibile.

Punto n. 2:

La messa in sicurezza del sito secondo quanto previsto dal progetto della ditta Menini srl e secondo quanto prescritto dalla Provincia di Treviso non confligge con la classificazione operata dal P.A.T. quale area non idonea ad essere urbanizzata di cui alla Tavola n. 3 – Carta delle fragilità e art. 17 delle N.T.

Si ritiene che l'osservazione non pertinente e non accoglibile.

Punto n. 3:

Per le finalità proposte dall'osservazione si ritiene superflua l'individuazione nella tavola 4b – Carta delle trasformabilità – dell'indicazione di "area idonea per interventi diretti alla riqualificazione/riconversione/rifunzionalizzazione" trattandosi in questi casi dei maggiori interventi di riqualificazione urbanistica del territorio.

Come già espresso al precedente punto, l'intervento proposto potrà essere valutato in sede di redazione del P.I. a seguito di un approfondimento delle tematiche inerenti il sito in esame.

Si rinvia quindi agli eventuali approfondimenti in sede di Piano degli interventi

Si ritiene che l'osservazione non sia accoglibile.

PARERE VALUTATORE :

Il valutatore ritiene che tale controdeduzione sia coerente con la valutazione di Piano.



PROVINCIA DI TREVISO

SETTORE Ecologia e Ambiente

Prot. N° 2012/0063688

Treviso, 06/06/2012

Pratica. N° 2007/1664

Resp. Procedimento: **Alberto Tagliapietra (0422 656779)**

Resp. Istruttoria: **Nicoletta Franz (0422 656770)**



Spett.le ADRIATICA STRADE COSTRUZIONI
GENERALI SRL
Via Circonvallazione Est, 5
31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)

~~inviato tramite P.E.C.
comune.castelfrancoveneto.tv@pec
veneto.it~~

AL Comune di CASTELFRANCO VENETO
VIA F.M. PRETI 36
31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)

~~inviato tramite P.E.C.
daptv@pec.arpav.it~~

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Treviso
Via Santa Barbara, 5/A
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
daptv@pec.arpav.it

Spett.le A.R.P.A.V.
Osservatorio Regionale Rifiuti
Via Santa Barbara, 5/A
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
protocollo.generale@pec.regione.v
eneto.it

Alla REGIONE VENETO
Direzione Regionale Tutela dell'Ambiente
Calle Priuli - Cannaregio 99
30121 VENEZIA (VE)

OGGETTO: Invio DDP 273/2012 del 06/06/2012 di approvazione progetto di messa in sicurezza definitiva della discarica di II cat. tipo A in comune di Castelfranco V.to. Ditta Adriatica Strade Costruzioni Generali srl di Castelfranco V.to.

Si trasmette, in allegato, il decreto relativo all'oggetto.

Si informa, altresì, che avverso il citato decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni, decorrenti dal ricevimento della presente comunicazione.

Il Sig. Sindaco in indirizzo è invitato ad esporre all'albo copia del presente provvedimento.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Simone BUSONI

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.
Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.



Atto TOAWX2

Settore T Ecologia e Ambiente

Servizio AU Ecologia e ambiente

U.O. 0030 Rifiuti e Cave

Ufficio TECA Uff. Ecologia e Cave

C.d.R. 0023 Ecologia e Ambiente

Autorizzazione impianto

N. Reg. Decr. 273/2012 Data 6/06/2012

N. Protocollo 63576/2012

Oggetto: Ditta ADRIATICA STRADE COSTRUZIONI GENERALI SRL di
 Castelfranco V.to. Progetto di messa in sicurezza
 definitiva della discarica di II cat. tipo A a
 Castelfranco V.to. D.Lgs. n. 152/2006

IL DIRIGENTE

VISTO il D.D.P. n. 836/2006 del 15.12.2006 con il quale è stato
 prescritto alla ditta Menini srl, avente sede legale in
 Castelfranco Veneto in Via della Cooperazione n. 15, di
 presentare un progetto per la rimozione dei rifiuti non conformi
 presenti nella discarica di II categoria tipo A ex cava
 Cavalcavia sita in comune di Castelfranco Veneto, catastalmente
 individuata al fg. 41 mapp. 62, ovvero, qualora tecnicamente ed
 economicamente non sostenibile, un progetto di messa in
 sicurezza della stessa;

VISTO il D.D.P. n. 850/2007 del 27.12.2007 con il quale è stata
 prescritta alla ditta Menini srl la rimozione dei rifiuti non



conformi, l'esecuzione delle verifiche come da progetto presentato il 24.10.2007, assunto al protocollo provinciale n. 96401 il 26.10.2007, nonché prescritta la specifica modalità esecutiva della copertura della discarica da realizzare;

ATTESO che la ditta Menini srl non ha adempiuto a quanto sopra riportato, avendo nel frattempo avviato la procedura fallimentare (fallimento n. 123/08 - Tribunale di Treviso);

VISTE le note del 07.04.2011 e del 13.05.2011, assunte al protocollo provinciale, rispettivamente, al n. 37928 del 11.04.2011 e al n. 50756 del 17.05.2011, con cui la ditta Adriatica Strade Costruzioni Generali srl di Castelfranco Veneto ha comunicato l'acquisizione della proprietà dell'area di discarica in data 22.10.2010 e, sulla base degli esiti della caratterizzazione analitica dei rifiuti (anno 2005), dei controlli svolti sulla chimica dell'acqua (anno 2010 e 2011) e delle considerazioni di un'analisi di rischio elaborata dallo Studio Tecnico incaricato dalla medesima, ha trasmesso, in qualità di proprietario dell'area non responsabile del conferimento di rifiuti non conformi, la richiesta di variante al progetto di rimozione rifiuti di cui al D.D.P. n. 850/2007 mediante una messa in sicurezza definitiva della discarica, finalizzata alla realizzazione di un piazzale ad uso produttivo;

VISTA la nota del 28.11.2011, assunta al protocollo n. 124381 del 29.11.2011, con cui la ditta Adriatica Strade Costruzioni Generali srl ha presentato ulteriore documentazione in suc



possesso, riguardante la controversia giudiziaria tra la ditta Menini srl e il proprietario dell'area relativamente al contratto di locazione dell'area di discarica;

VISTE le note del 09.03.2012, del 06.04.2012 e del 14.05.2012, assunte al protocollo provinciale, rispettivamente, al n. 29694 del 13.03.2012, al n. 40104 del 06.04.2012 e al n. 54603 del 17.05.2012, con cui la ditta Adriatica Strade Costruzioni Generali srl ha trasmesso la documentazione progettuale integrativa richiesta con nota provinciale n. 20285 del 17.02.2012 in seguito all'incontro tecnico tenutosi in data 08.02.2012;

VISTA la relazione istruttoria degli uffici competenti del 21.05.2012;

RITENUTO di approvare con prescrizioni, ai sensi dell'art. 26, comma 6 della L.R. n. 3/2000, la messa in sicurezza definitiva della discarica per la realizzazione di un piazzale ad uso produttivo;

VISTI la L.R. n. 3/2000 e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI il D. Lgs. n. 267/2000 e il Regolamento Provinciale di Organizzazione;

DECRETA

ART. 1 - E' approvata, con prescrizioni, la variante al progetto di rimozione rifiuti di cui al D.D.P. n. 850/2007 mediante messa in sicurezza definitiva della discarica di II cat. tipo A sita in comune di Castelfranco Veneto e catastalmente



individuata in premessa, per la realizzazione di un piazzale ad uso produttivo, presentato in data 08.04.2011 e ss.ii. dalla ditta Adriatica Strade Costruzioni Generali srl, con sede legale in Via Circonvallazione Est n. 5 di Castelfranco Veneto.

ART. 2 - La Ditta deve gestire la discarica in parola secondo il progetto di messa in sicurezza di cui all'Art. 1 fino al 30.04.2014 e precisamente con le seguenti scadenze:

- la messa in sicurezza della discarica deve concludersi entro il 31.12.2013;
- la presentazione di dichiarazione di fine lavori e il collaudo funzionale della messa in sicurezza e chiusura della discarica devono essere prodotti entro il 28.02.2014.

La gestione post chiusura della discarica sarà avviata con specifico atto di questa Provincia successivamente all'invio, da parte della Ditta, della documentazione di fine lavori e del collaudo funzionale.

ART. 3 - La Ditta deve annotare in un quaderno di cantiere, di cui all'Art. 28 comma 2 della L.R. n. 3/2000, i quantitativi di materiale utilizzati con tutte le informazioni del caso nonché conservare la relativa documentazione amministrativa e tecnica da esibire su richiesta degli organi di controllo.

ART. 4 - La Ditta deve effettuare le analisi delle acque di falda prelevate dai piezometri di controllo con frequenza semestrale (mesi di novembre e maggio) e trasmetterle a questa



Ministero dell'Economia e delle Finanze
 MARCA DA BOLLO €14,62
 Direzione Provinciale di Treviso
 00005364 0000231A W0383001
 00084176 17/03/2012 08:51:54
 0001-00009 DC75CE59CEFFA697
 IDENTIFICATIVO : 81108211362335



Amministrazione entro il mese successivo all'esecuzione

Le operazioni di spurgo e di emungimento per il campionamento

delle acque di falda e le relative determinazioni analitiche

devono essere effettuate secondo il "Manuale Informativo -

Monitoraggio manuale ed automatico delle acque sotterranee per

impianti di discarica - settembre 2003".

Rispetto a quanto stabilito nel sopra menzionato manuale, per la

discarica in parola, si apportano le seguenti modifiche,

relativamente alla determinazione dei parametri: Metalli pesanti

(Zinco, Rame, Antimonio, Arsenico, Berillio, Cadmio, Cobalto,

Cromo totale, Cromo esavalente, Ferro, Manganese, Mercurio,

Nichel, Piombo, Selenio, Tallio, Vanadio), Inquinanti

inorganici, Composti Organici Aromatici, Idrocarburi totali,

IPA.

ART. 5 - Entro 30 giorni dal ricevimento del presente decreto,

la Ditta deve trasmettere una rielaborazione della tavola 02 -

Febbraio 2012 - stato di progetto-variante, con la

rappresentazione del/i punto/i di scarico delle acque meteoriche

dalla canaletta perimetrale al bacino drenante sud.

ART. 6 - Il presente provvedimento sostituisce il D.D.P. n.

850/2007 del 27.12.2007.

ART. 7 - Il presente provvedimento viene rilasciato fermo

restando eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di

acquisire eventuali diverse autorizzazioni di competenza di

altri Enti, in particolare permessi e concessioni di carattere



edilizio/urbanistico, nonché autorizzazioni allo scarico ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 152/2006.

ART. 8 - Il presente decreto va notificato alla Ditta e trasmesso alla Regione Veneto, alla Direzione Provinciale dell'ARPAV, all'Osservatorio Regionale Rifiuti ARPAV e al Comune di Castelfranco Veneto e va affisso all'albo della Provincia e a quello del Comune.



dott. Simone BUSONI

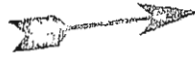
Prot. N° 2014/0127714

Treviso, 01/12/2014

Pratica. N° 2007/1664

Resp. Procedimento: Alberto Tagliapietra (0422 656779)

Resp. Istruttoria: Nicoletta Franz (0422 656770)



SPETT. ADRIATICA STRADE COSTRUZIONI
GENERALI SRL
VIA CIRCONVALLAZIONE EST 5
31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)

e p.c.

inviato tramite P.E.C.
daptv@pec.arpav.it

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Treviso
Via Santa Barbara, 5/A
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
daptv@pec.arpav.it

Spett.le A.R.P.A.V.
Osservatorio Regionale Rifiuti
Via Santa Barbara, 5/A
31100 TREVISO (TV)

inviato tramite P.E.C.
protocollo.generale@pec.regione.v
eneto.it

Alla REGIONE VENETO
Direzione Regionale Tutela dell'Ambiente
Calle Priuli - Cannaregio 99
30121 VENEZIA (VE)

OGGETTO: Invio DDP 519/2014 di chiusura e avvio gestione post chiusura della discarica 2A in comune di Castelfranco Veneto - Ditta Adriatica Strade Costruzioni Generali srl di Castelfranco Veneto.

Si trasmette, in allegato, il decreto relativo all'oggetto.

Si informa, altresì, che avverso il citato decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni, decorrenti dal ricevimento della presente comunicazione.

Il Sig. Sindaco in indirizzo è invitato ad esporre all'albo copia del presente provvedimento.

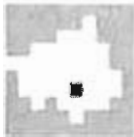
Distinti saluti.

Il DIRIGENTE
Dott. Simone BUSONI

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.
Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.



Atto TOAZTL		
Settore T	Ecologia e Ambiente	
Servizio AU	Ecologia e ambiente	
U.O. 0030	Rifiuti e Cave	
Ufficio TECA	Uff. Ecologia e Cave	
C.d.R. 0023	Ecologia e Ambiente	
Autorizzazione impianto		
N. Reg. Decr.	519/2014	Data 1/12/2014
N. Protocollo	127504/2014 1	
Oggetto: Ditta ADRIATICA STRADE COSTRUZIONI GENERALI SRL di		
Castelfranco V.to. Chiusura e avvio gestione post		
chiusura della discarica di 2A a Castelfranco V.to		
DLgs 152/2006 - LR 3/2000		
IL DIRIGENTE		
VISTO il D.D.P. n. 836/2006 del 15.12.2006 con il quale è stato		
prescritto alla ditta Menini srl, avente sede legale in		
Castelfranco Veneto in Via della Cooperazione n. 15, di		
presentare un progetto per la rimozione dei rifiuti non conformi		
presenti nella discarica di II categoria tipo A ex cava		
Cavalcavia sita in comune di Castelfranco Veneto, catastalmente		
individuata al fg. 41 mapp. 62, ovvero, qualora tecnicamente ed		
economicamente non sostenibile, un progetto di messa in		
sicurezza della stessa;		
VISTO il D.D.P. n. 850/2007 del 27.12.2007 con il quale è stata		
prescritta alla ditta Menini srl la rimozione dei rifiuti non		



conformi, l'esecuzione delle verifiche come da progetto presentato il 24.10.2007, assunto al protocollo provinciale n. 96401 il 26.10.2007, nonché prescritta la specifica modalità esecutiva della copertura della discarica da realizzare;

ATTESO che la ditta Menini srl non ha adempiuto a quanto sopra riportato, avendo nel frattempo avviato la procedura fallimentare (fallimento n. 123/08 - Tribunale di Treviso);

VISTO il D.D.P. n. 273/2012 del 06.06.2012 con il quale è stata approvata, con prescrizioni, la variante al progetto di rimozione rifiuti non conformi di cui al D.D.P. n. 850/2007 del 27.12.2007 mediante messa in sicurezza definitiva della discarica, per la realizzazione di un piazzale ad uso produttivo, presentato in data 08.04.2011 e ss.ii. dalla ditta Adriatica Strade Costruzioni Generali srl, con sede legale in Via Circonvallazione Est n. 5 di Castelfranco Veneto in qualità di proprietario dell'area non responsabile del conferimento di rifiuti non conformi nonché autorizzata la gestione della discarica fino al 30.04.2014;

VISTO il D.D.P. n. 664/2014 del 20.12.2013 con il quale è stata autorizzata la prosecuzione della gestione della discarica fino al 30.11.2014 e precisamente con le seguenti scadenze:

- la messa in sicurezza della discarica deve concludersi entro il 30.07.2014,
- la presentazione di dichiarazione di fine lavori e il collaudo funzionale della messa in sicurezza e chiusura della discarica



devono essere prodotti entro il 30.09.2014,

la gestione post chiusura della discarica sarà avviata con
specifico atto di questa Provincia successivamente all'invio, da
parte della Ditta, della documentazione di fine lavori e del
collaudo funzionale;

VISTA la nota del 11.07.2014, assunta al protocollo provinciale
n. 78042 il 22.07.2014, con cui la Ditta ha trasmesso la
comunicazione di fine lavori del Direttore Lavori e il
certificato di collaudo delle opere di progetto;

VISTA la nota provinciale n. 106551 del 07.10.2014 con cui è
stato chiesto alla Ditta di perfezionare la documentazione di
collaudo;

VISTA la nota del 30.10.2014, assunta al protocollo provinciale
n. 116908 il 03.11.2014, con cui la Ditta ha trasmesso la
documentazione di perfezionamento del collaudo di cui alla nota
provinciale n. 106551/2014;

CONSIDERATO che le varianti specificate nella documentazione di
collaudo, eseguite in corso d'opera, e riscontrate anche da
tecnici di questi Uffici nel sopralluogo di ispezione finale del
sito del 24.09.2014, sono relative a:

1) posizionamento del telo in HDPE ad una profondità di circa
80/100 cm anziché superficiale, per favorire la crescita del
manto erboso a consolidamento delle scarpatine ed evitare la
rottura dello stesso durante la manutenzione/pulizia essendo
l'area destinata a deposito di aggregati riciclati o inerti,



2) esecuzione di un getto in CLS in prossimità dei pozzetti di protezione dei piezometri di monitoraggio dell'acqua di falda, per un tratto di circa m 10;

CONSIDERATO che dette varianti non modificano le funzionalità della messa in sicurezza definitiva della discarica e che, pertanto, sono da ritenersi dal punto di vista funzionale, non sostanziali;

CONSIDERATO che, dal certificato di collaudo nonché dal sopralluogo effettuato presso la discarica in data 24.09.2014, si evince che la messa in sicurezza definitiva della discarica risulta conforme al progetto approvato con D.D.P. n. 273/2012;

RITENUTO di dichiarare chiusa la discarica e di avviare la gestione post chiusura/post operativa della stessa;

VISTA la relazione istruttoria di questi Uffici del 24.11.2014;

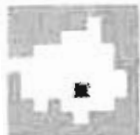
ATTESTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta nonché il rispetto dei termini ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI la L.R. n. 3/2000, il D.Lgs. n. 36/2003 e il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI il D. Lgs. n. 267/2000 e il Regolamento Provinciale di Organizzazione;

DECRETA

ART. 1 - La discarica di II cat. tipo A sita in comune di Castelfranco Veneto e catastalmente individuata in premessa,



PROVINCIA DI TR

Ministero dell'Interno
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDELLI/DE

Entrate
00005364 00002114 00003001
00106673 30/09/2014 09/11/12
4578-00088 370260007040FB3
IDENTIFICATIVO: 0311846325803

0 1 13 184032 580 3



della ditta Adriatico Generali srl, con sede legale a Castelfranco Veneto, è dichiarata chiusa.

ART. 2 - E' avviata la fase di gestione post chiusura/post operativa della discarica, per la quale il soggetto autorizzato nonché gestore è la ditta Adriatica Strade Costruzioni Generali srl, della durata di almeno anni 3 (tre) a decorrere dalla data del presente provvedimento e, comunque, per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per la salute e l'ambiente, come previsto all'Art. 12 comma 3 e all'Art. 13 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2003.

Entro il 30.09.2017, salvo diverse disposizioni, la Ditta deve trasmettere a questa Amministrazione una relazione riassuntiva dei monitoraggi condotti durante la gestione post chiusura/post operativa con relativa valutazione di rischio per la salute e l'ambientale.

ART. 3 - La Ditta deve effettuare le analisi delle acque di falda prelevate dai piezometri di controllo con frequenza semestrale (mesi di novembre e maggio) e trasmetterle a questa Amministrazione entro il mese successivo all'esecuzione.

Le operazioni di spurgo e di emungimento per il campionamento delle acque di falda e le relative determinazioni analitiche devono essere effettuate secondo il "Manuale Informativo - Monitoraggio manuale ed automatico delle acque sotterranee per impianti di discarica - settembre 2003".

Rispetto a quanto stabilito nel sopra menzionato manuale, per la



discarica in parola, si apportano le seguenti modifiche, relativamente alla determinazione dei parametri: Metalli pesanti (Zinco, Rame, Antimonio, Arsenico, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo esavalente, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Selenio, Tallio, Vanadio), Inquinanti inorganici, Composti Organici Aromatici, Idrocarburi totali, IPA.

ART. 4 - La Ditta deve provvedere alla manutenzione del sito allo scopo di mantenere sempre efficiente la messa in sicurezza permanente della discarica e prenderne nota nel "Quaderno di Manutenzione e Registrazione", di cui all'Art. 28 della L.R. n. 3/2000.

ART. 5 - La violazione delle prescrizioni di cui al presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

ART. 6 - La presente autorizzazione è accordata restando comunque salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti.

ART. 7 - Il presente decreto va notificato alla Ditta e trasmesso alla Regione Veneto, alla Direzione Provinciale dell'ARPAV, all'Osservatorio Regionale Rifiuti ARPAV e al Comune di Castelfranco Veneto e va affisso all'albo della Provincia e a quello del Comune.


Dott. Simone BUSONI



Veneto Strade S.p.a.
Protocollo generale
VE 27682/2014
08-08-2014
Cl. 07.01.0



Spett.le **Adriatica Strade Costruzioni Generali srl**
Via Circonvallazione Est, 5
31033 – Castelfranco Veneto (TV)

e, p.c. Al Comune di Castelfranco Veneto
Via F. M. Preti, 36
31033 – Castelfranco Veneto (TV)

e, p.c. Al Responsabile di Zona
Geom. R. Filippi
SEDE

e, p.c. All'Assistente di Zona
Sig. C. Marin
SEDE

IL RESPONSABILE DIREZIONE MANUTENZIONE

In riferimento alla richiesta datata 17/02/2014- protocollo n° 5355/14;

Viste le convenzioni:

- n° 344 del 12.01.2012 con la Provincia di Padova;
- n° 5291 del 21.06.2012 con la Provincia di Venezia;
- n° 342 del 12.01.2012 con la Provincia di Rovigo;
- n° 199 del 10.01.2012 con la Provincia di Treviso;
- n° 37269 del 03.04.2003 con la Provincia di Verona;
- n° 9762 del 19.11.2003 con la Provincia di Vicenza;
- n° 123 del 08.01.2003 con la Regione del Veneto.

Vista la richiesta di competenza di questa Società per il rilascio dell'autorizzazione e/o concessione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 285/92;

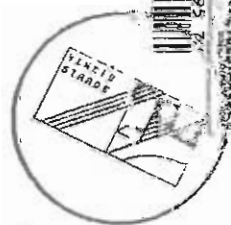
Visti il D.Lgs. 285/92 ed il D.P.R. 495/92 come successivamente modificati ed integrati;

Visti gli elaborati presentati a corredo della domanda in argomento;

Vista la perimetrazione dei centri abitati effettuata dai Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 285/92 e il P.R.G. del relativo Comune;

AUTORIZZA

la Ditta **Adriatica Strade Costruzioni Generali srl** - P.I.: 03738520265, all'esecuzione dell'asfaltatura di strada bianca in fascia di rispetto, in diramazione all'accesso al km. 37+050 sx della SR. 53 "Postumia" Comune di Castelfranco Veneto distinta al Foglio n. 41, mappale n. 62.



Veneto Strade spa
Cap. Soc. _ 5.163.200 i.v.
P.Iva - C.F. e Reg. Imp. 03345230278

Direzione Centrale Mestre
Sede Legale Amministrativa
Operativa
Viale Giorgini, 5
30174 Mestre (VE)
Tel. (+39)0412907711
Fax Area Direzione
(+39)0412907852
Fax Area Manutenzione
(+39)0412907752
Fax Area Progetti-Lavori
(+39)0412907802
segreteria@venetostrade.it
www.venetostrade.it

Direzione Operativa Belluno
Via Villa Patti, 1
32036 Sedico (BL)
Tel. (+39)0437868111
Fax (+39)0437863263
segreteria@venetostrade.it
www.venetostrade.it

Direzione: AREA MANUTENZIONI
Riferimento pratica: **CS_Asfalto Adriatica Strade 5355.14.doc**
Responsabile del procedimento: ing. Ivano ZATTONI
Incaricato dell'istruttoria: geom.a.facchin

Ufficio: CONCESSIONI - AUTORIZZAZIONI
mail concessionve@venetostrade.it



PRESCRIZIONI

- a. Durante l'esecuzione dei lavori non dovranno essere intaccate le eventuali reti tecnologiche presenti nel sottosuolo della zona oggetto dell'intervento e.
- b. la sede stradale dovrà essere esente dalla presenza di materiali aridi provenienti dall'accesso e le materie di scavo e di demolizione e rifiuto, nonché di tutti i materiali, attrezzi e mezzi d'opera non più occorrenti dovranno essere trasportati fuori della sede e dalle pertinenze stradali. Qualora a seguito dell'ultimazione dei lavori dovessero manifestarsi problematiche in tal senso, queste dovranno essere risolte a totale cura e spese dell'intestatario;
- c. eventuali riversamenti di acque provenienti dalla strada, generati dalla realizzazione delle opere in argomento lungo l'accesso e/o sulla proprietà ubicati a quota inferiore a quella della viabilità della strada, dovranno essere smaltiti a cura e spese dell'intestatario senza che questo possa pretendere alcun indennizzo da parte di questa Società. Saranno costruite, se necessario, opere di smaltimento delle acque meteoriche di adeguata forma e portanza con convogliamento ai tombini esistenti o di nuova realizzazione;
- d. tutti gli scavi eseguiti in prossimità del piano viabile dovranno essere chiusi e/o posti in condizioni di sicurezza, al termine della giornata lavorativa;
- e. la superficie che resterà compresa tra il piano viabile e la proprietà privata, dovrà essere regolarmente e costantemente mantenuta sistemata a cura e spese della Società richiedente;
- f. La presente è esclusivamente riferita alla competenza di questa Società ai sensi del D.Lgs. 285/92 e del D.P.R. 495/92 come successivamente modificati ed integrati.
- g. L'intestatario si obbliga ad osservare le norme per la tutela delle strade e per la sicurezza della circolazione nonché tutte le altre prescrizioni che anche in avvenire venissero emanate per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
- h. L'intestatario è responsabile di tutti i danni che potranno derivare alla strada ed alle sue pertinenze in dipendenza dell'esecuzione, della manutenzione, dell'uso e della demolizione delle opere oggetto della presente. Quest'ultimo dovrà provvedere a propria cura e spese ad eliminare e risarcire eventuali danni. Questa Società potrà imporre l'esecuzione d'ufficio in caso di inesatta o incompleta osservanza delle condizioni e/o prescrizioni. La responsabilità viene estesa integralmente anche ai danni che potessero derivare a terzi, lasciando questa Società completamente estranea ad essi.
- i. L'intestatario terrà sempre questa società e i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto della presente potesse provenirle da terzi, intendendosi che la presente viene assentita senza pregiudizio di terzi.
- j. L'intestatario è obbligato, sotto l'osservanza delle prescrizioni della presente, a provvedere a proprie cure e spese alla continua manutenzione in perfetta efficienza delle opere nel preciso stato in cui sono state concesse e all'esecuzione di tutti i lavori di riparazione, di variante, di completamento e di perfezionamento occorrenti durante l'esercizio dell'opera.
- k. Qualora nel corso della durata della presente, si rendesse necessario per Veneto Strade Spa, procedere a qualsiasi tipo di intervento sull'area in fascia di rispetto oggetto della presente, il Concessionario dovrà provvedere alla variazione o alla demolizione dell'opera concessa secondo le direttive impartite da questa Società, senza diritto ad alcun risarcimento o rivendicazione anche di terzi.
- l. Questa Società può revocare o modificare la presente in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo. In tal caso l'intestatario dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per la rimessa in ripristino della strada e delle pertinenze, sistemando il corpo stradale secondo le prescrizioni che saranno indicate da questa Società che in caso contrario procederà con l'applicazione del procedimento coattivo.



- m. In caso di revoca o modifica della presente, l'intestatario dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per la rimessa in ripristino della strada e delle pertinenze, sistemando il corpo stradale e il terreno ricadente nella fascia di rispetto secondo le prescrizioni che saranno indicate da questa Società salvo, in caso contrario, l'applicazione del procedimento coattivo.
- n. Il personale di Veneto Strade SpA, in accordo con l'intestatario, avrà sempre libero accesso sul luogo dei lavori sia per controllare l'osservanza delle condizioni imposte con il presente provvedimento sia per dare le disposizioni che si rendessero opportune in corso d'opera. Qualsiasi variazione alle modalità di occupazione e/o all'estensione della superficie occupata od alle opere eseguite è soggetta al preventivo rilascio di ulteriore atto autorizzativo scritto di questa Società.
- o. In caso di inadempienza da parte dell'intestatario, per violazione dei presupposti di fatto e di diritto che hanno comportato il rilascio, la presente s'intenderà revocata. Qualora risultasse, in un secondo tempo, non conforme a verità la dichiarazione riguardante la superficie e l'uso della presente, l'intestatario sarà tenuto a corrispondere la penalità sancita dalle vigenti disposizioni.
- p. Tutte le spese dipendenti dalla presente, non escluse quelle per le espropriazioni di proprietà private e per indennizzi a terzi, e per tutta la durata della presente, sono a carico dell'intestatario.
- q. salve le sopraccitate condizioni, i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto della documentazione progettuale di cui si allega copia.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente provvedimento, si rimanda al rispetto della normativa vigente in materia.

Firma per accettazione

ADRIATICA STRADE
COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
MANUTENZIONE
Ing. Ivano ZATTONI

Veneto Strade spa
Cap. Soc. _ 5.163.200 i.v.
P.Iva - C.F. e Reg. Imp. 03345230274

Direzione Centrale Mestre
Sede Legale Amministrativa
Operativa
Viale Baseggio, 5
30174 Mestre (VE)
Tel. (+39)0412907711
Fax Area Direzione
(+39)0412907852
Fax Area Manutenzione
(+39)0412907752
Fax Area Progetti-Lavori
(+39)0412907802
segreteria@venetostrade.it
venetostrade@pec.venetostrade.it

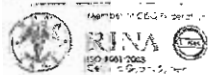
Direzione Operativa Belluno
Via Villa Patt,1
32036 Sedico (BL)
Tel. (+39)0437868111
Fax (+39)043 7853283
segreteria@venetostrade.it
venetostrade@pec.venetostrade.it

Direzione: AREA MANUTENZIONI
Riferimento pratica: CS_Asfalto Adriatica Strade 5355.14.doc
Responsabile del procedimento: ing. Ivano ZATTONI
Incaricato dell'istruttoria: geom.a.facchin

Ufficio: CONCESSIONI - AUTORIZZAZIONI
mail concessionve@venetostrade.it

Pagina 3 di 3

www.venetostrade.it



Società certificata
UNI EN ISO 9001

Regione del Veneto

Provincia di Treviso

Comune di Castelfranco Veneto

VENETO STRADE S.P.A.
AUTORIZZAZIONE N° 5355/14
PROT. 20718/A DEL 16/06/2014

ASFALTATURA DI STRADA BIANCA IN FASCIA DI RISPETTO,
IN DIRAMAZIONE ALL'ACCESSO AL KM. 37+050 sx della SR. 53 "Postumia"
RELATIVA AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEFINITIVA DELLA DISCARICA
DI 1ª CAT. TIPO A IN COMUNE DI CASTELFRANCO V.TO
PROGETTO APPROVATO CON DDP N.273/2012 DEL 06.06.2012

TAVOLA

01

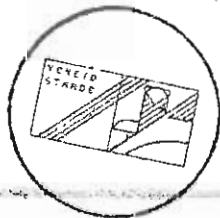
Inquadramento cartografico: Estratto CTR e Estratto catastale
Planimetria quotata - Stato di fatto - Stato di Progetto

Scala 1:5000-2000-500

Data: 02/07/2014



CQOP SOA
CANTIERI QUALITÀ



Xrif: 0

Immagini: 1

File: Asfaltatura strada bianca ex discarica.dwg

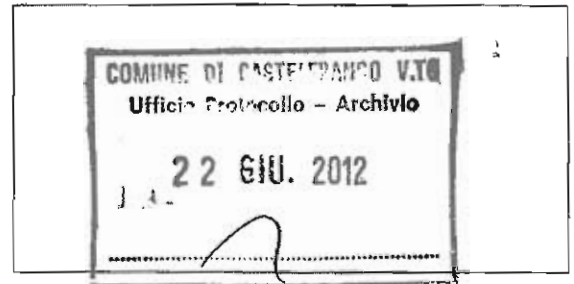
Redatto: geom. Fostro Michele

Controllato: Sig. Guidolin Loris

Approvato: Sig. Guidolin Loris

VENETO STRADE
COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.

AL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
Settore Tecnico
Sportello Unico
Servizio Edilizia Privata



Compilare tutti i campi della presente dichiarazione e allegare copia del documento di riconoscimento

Il sottoscritto **Guidolin Loris** Nato a **Castelfranco Veneto** il **05/08/1963**
Codice fiscale **GDLLRS63M05C111H** Residente a **Castelfranco Veneto** in via **Circonvallazione Est** n. **5a**
c.a.p. **31033** Tel **0423 497956** Fax **0423 720923** e-mail: **guidolin@adriaticastrade.com**
In qualità di legale rappresentante della Ditta **Adriatica Strade Costruzioni Generali S.r.l.**
Ragione Sociale **Adriatica Strade Costruzioni Generali S.r.l.** Partita Iva **03738520265**
Sede in **Castelfranco Veneto** Via **Circonvallazione Est** c.a.p.: **31033**
Tel.: **0423 497956** Fax.: **0423 720923** e.mail **adriaticastrade@adriaticastrade.com**

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., dell'art. 19, c.6, della L.7.8.1990, n. 241 e s.m.i. e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità dichiara (art. 47 DPR 445 del 28.12.2000)

di essere proprietario

come da atto in data **22/10/2010** notaio **Giuseppe Sicari** rep. **1196** registrato il **1** che si allega, dell'immobile di seguito indicato e dichiara di possedere tale titolo al momento della presentazione della presente pratica edilizia, e che i lavori insisteranno solo in porzioni nelle quali il sottoscritto ha titolo.

Dichiara inoltre

Che sull'area gravano atti registrati (servitù attiva o passiva, atti unilaterali d'obbligo, convenzioni ecc..) Si No
(in caso affermativo specificare la tipologia di atto e i suoi estremi allegandone copia)

Che per la realizzazione dell'intervento si è stipulato atto con i terzi in merito alle distanze dai confini e/o servitù Si No
(in caso affermativo specificare la tipologia di atto e i suoi estremi allegandone copia sottoscritta in originale)

in relazione al combinato disposto degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dell'art. 49, comma 4-bis, della Legge 30 luglio 2010, n. 122, e dell'art. 19 della Legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, presenta al Comune di Castelfranco Veneto la

Segnalazione Certificata Inizio Attività

Per il seguente intervento¹:

Realizzazione di una superficie in misto stabilizzato cementato a bassa permeabilità, con spessore minimo di 50 cm, e posizionamento di una pesa e di un box uffici prefabbricati.

- Intervento ai sensi del comma 1 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001 (Risanamento Conservativo - Vedere testo unico art. 3 lettera "c")
 Intervento ai sensi del comma 2 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001 (Varianti a permessi di costruire)
 Intervento in corso di esecuzione ai sensi del comma 5 dell'art. 37 D.P.R. 380/2001²

¹ Indicare la definizione dell'intervento edilizio ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/01 seguita da una sommaria descrizione dell'intervento;

² Allegare obbligatoriamente esaustiva documentazione fotografica;

Impianto fotovoltaico o solare termico non compreso fra quelli definiti dall'art. 11 comma 3 del D.lgs. n. 115 del 2008

Installazione mezzo pubblicitario *(in conformità a quanto disposto dal Piano generale degli impianti pubblicitari)*

altro: (mutamento d'uso di unità immobiliari, demolizione di edifici o di manufatti, ecc.)

Da eseguirsi sull'area / immobile sita/o in:

Via **Circonvallazione Est (ex cava Cavalcavia)** N. / Int. /

Censito all'Agenzia del Territorio: Catasto Fabbricati - **X** Catasto Terreni

Foglio / Mappale / Subalterno **41 / 62 / -**

DICHIARA CHE

a) sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile (o l'area) oggetto dell'intervento: SI NO
(in caso affermativo specificare il numero di protocollo o il numero del progetto) X

b) lo stato attuale risulta legittimato dai seguenti atti abilitativi rilasciati: SI
*indicare obbligatoriamente gli estremi del provvedimento (data e numero di protocollo)*³ X
Decreto Provincia n. 273 del 06/06/2012

c) l'immobile è stato oggetto di condono edilizio ai sensi della Legge N. 47/'85 - L.724/'94 -
D.L. 269/'03: SI NO
indicare obbligatoriamente il gli estremi del provvedimento in sanatoria (data e numero di protocollo) X

d) l'immobile **NON** è tutelato quale bene culturale *(Beni culturali- Parte II - D.Lgs. N. 42/'04)*
l'immobile **NON** rientra in ambiti tutelati quale bene paesaggistico *(Beni paesaggistici - Parte III - D.Lgs. N. 42/'04);*

e) l'immobile è compreso nel perimetro di un piano urbanistico attuativo;
(indicare la denominazione del piano attuativo) SI NO
 X

f) Nell'unità oggetto di intervento sono presenti sostanze contenenti fibre di amianto:
(in caso affermativo allegare il Piano di smaltimento e ogni altra documentazione) SI NO
 X

g) Allega l'attestazione di pagamento del contributo di costruzione dovuto ai sensi degli art. 16
e 19 del D.P.R. 380/'01, così come specificato nel modello di autocalcolo che si allega
completo degli elaborati grafici di supporto e dichiara che intende corrispondere detto
importo nel modo seguente: SI NO
 X

(nei casi di interventi onerosi è necessario specificare di seguito come si vuole effettuare il pagamento)

unica soluzione: contestualmente al deposito della presente allega l'attestazione di pagamento di tutto il contributo dovuto;

rateizzato: contestualmente allega l'attestazione di pagamento del 25% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione ed una garanzia fideiussoria (con autentica notarile della firma) di pagamento della somma restante degli oneri e del contributo sul costo di costruzione secondo lo schema depositato presso il servizio Edilizia Privata;

³ Specificare il motivo per il quale non si è a conoscenza dell'atto che ha legittimato l'immobile.

Gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria potranno essere corrisposti in unica soluzione o in forma rateale con un massimo di quattro rate semestrali; la prima rata dovrà comunque essere corrisposta contestualmente alla presentazione della S.C.I.A.

Per quota incidenza del costo di costruzione la somma può essere corrisposta in unica soluzione oppure in forma rateale così ripartita:

- 4 RATE: - 1^ rata da versarsi prima della presentazione della SCIA;
 - 2^ rata da versarsi entro 180 gg. dalla data di presentazione della SCIA;
 - 3^ rata da versarsi entro 360 gg. dalla data di presentazione della SCIA;
 - 4^ rata da versarsi entro i successivi 6 mesi e comunque entro 60 gg. dall'ultimazione lavori e prima del rilascio del certificato di agibilità.

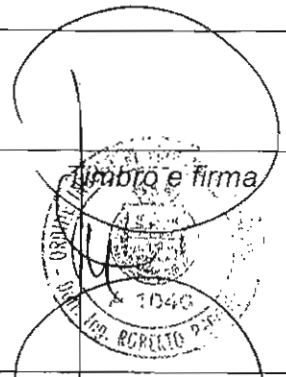
h) di aver versato euro 51,00 presso lo Sportello unico – Servizio Edilizia Privata contestualmente alla presentazione della S.C.I.A. o mediante versamento in tesoreria (in tal caso si allega copia della ricevuta del versamento)

i) Allega, ai sensi dell'art 90, comma 9, del d.lgs. 81/2008 il documento unico di regolarità contributiva (d.u.r.c.) in corso di validità (in originale oppure in copia con allegato documento d'identità del titolare della ditta)

l) Il sottoscritto comunica di aver incaricato i seguenti soggetti:

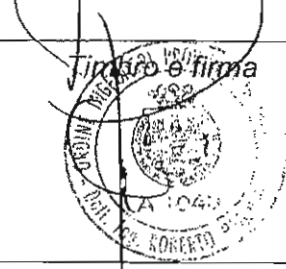
1) **TECNICO ASSEVERANTE (PROGETTISTA)** (comunicazione obbligatoria)

Nome	Roberto	Cognome	Pegorer		
Iscritto al	Ordine degli Ingegneri	di	Treviso	Al numero	A1040
Studio in	Treviso – Via Siora Andriana del Vescovo , n. 7				
C.F.:	PGRRRT57L03L407Z				



2) **DIRETTORE DEI LAVORI OPERE ARCHITETTONICHE** (comunicazione obbligatoria)

Nome	Roberto	Cognome	Pegorer		
Iscritto al	Ordine degli Ingegneri	di	Treviso	Al numero	A1040
Studio in	Treviso – Via Siora Andriana del Vescovo , n. 7				
C.F.:	PGRRRT57L03L407Z				



3) **PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI** (qualora necessario)

Nome	/	Cognome	/		
Iscritto al	/	di	/	Al numero	/
Studio in	/				
C.F.:	/				

Timbro e firma

4) **DIRETTORE DEI LAVORI OPERE STRUTTURALI** (qualora necessario)

Nome	/	Cognome	/		
Iscritto al	/	di	/	Al numero	/
Studio in	/				
C.F.:	/				

Timbro e firma

5) **IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI** (comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.F.R. 380/01)

Denominazione	Adriatica Strade Costruzioni Generali S.r.l.				
Sede in	Castelfranco Veneto – Via Circonvallazione Est				
P.I.	03738520265				



dovranno essere comunque comunicate prima dell'effettivo inizio dei lavori tutte le eventuali altre ditte o imprese esecutrici tramite comunicazione scritta indirizzata allo Sportello Unico – Servizio Edilizia Privata corredata dal relativo certificato di regolarità contributiva.

Il sottoscritto prende atto della relazione tecnica di asseveramento e degli elaborati progettuali a firma del progettista incaricato, dichiarandosi consapevole che la presente segnalazione ha validità tre anni dalla data di presentazione (art. 23 comma 2 del D.P.R. 380/2001).

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che:

ai sensi dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08, il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo ha l'obbligo di:

a) verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/08, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del **documento unico di regolarità contributiva**, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs 81/08;

b) chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs 81/08, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del **documento unico di regolarità contributiva**, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmettere all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto della Segnalazione certificata di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs 81/08, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

d) in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, e' sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

Il sottoscritto si impegna a comunicare la data di fine lavori e a produrre il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato (art. 23 comma 7 del D.P.R. 380/01 come appresso riportato);

Il sottoscritto si impegna a produrre ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione del tecnico progettista che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti sollevando da ogni responsabilità il Comune di Castelfranco Veneto di fronte a terzi.

Il sottoscritto, ai sensi degli artt.38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, **copia di un documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo** dichiarandosi consapevole delle sanzioni previste all'art.76 dello stesso decreto.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni, dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la segnalazione dichiarazione viene resa

(Firma del proprietario/avente titolo)


ADRIATICA STRUTTURE
COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.

Relazione tecnica di progetto redatta
ai sensi del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, art. 23, comma 1

Localizzazione dell'immobile oggetto di intervento edilizio:

Via Circonvallazione Est (ex cava Cavalcavia) n. civico /

Scala I Piano I Interno I

Censito all'Agenzia del Territorio: Catasto Fabbricati - Catasto Terreni

Foglio / Mappale / Subalterno 41 / 62 / -

IL SOTTOSCRITTO TECNICO PROGETTISTA

Nome e cognome: Roberto Pegorer

iscritto all'Ordine degli Ingegneri al N. A1040

Data di nascita 03/07/1957 C.F.: PGRRRRT57L03L407Z

con studio tecnico in: Treviso c.a.p.: 31100 Via: Siora Andriana del Vescovo, 7

Cel. 329 6717405 Fax: 0422 421301 e.mail contepegorer@libero.it

In qualità di Tecnico Asseverante

**Preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai
sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale**

DICHIARA CHE

le opere consistono in:

Realizzazione, sopra la copertura ora esistente della discarica di II categoria tipo A denominata "Ex cava Cavalcavia", di una superficie in misto stabilizzato cementato a bassa permeabilità (ordine di 5×10^{-8} cm/sec), con spessore minimo di 50 cm, caratterizzato da opportune pendenze atte a favorire lo sgrondo delle acque verso una canaletta perimetrale esterna al bacino di discarica, impermeabilizza da un telo in HDPE, che convogli le acque meteoriche all'esterno del sito, nel canale gestito del consorzio di bonifica Piave a cui è stato richiesto parere idraulico. Saltuarimente, il troppo pieno della canaletta verrà scaricato nel fosso parallelo al lato sud dell'area e assorbito naturalmente dal terreno.

Saranno poste inoltre, nella zona a Sud dell'area, una pesa e un box uffici prefabbricati.

L'intervento è stato approvato dalla Provincia di Treviso con Decreto n. 273 del 06/06/2012.

*(inserire sommaria descrizione delle opere e allegare poi una dettagliata relazione tecnica illustrativa
come descritto graficamente dalle tavole progettuali allegate.*

DICHIARA ALTRESÌ CHE ⁴

1 L'intervento da realizzare insiste su area ricadente in z.t.o. A B C D E F M

l'intervento è normato dai seguenti articoli delle N.T.A. del P.R.G. vigente: artt.

la destinazione funzionale dell'area **stato legittimato/attuale: Discarica**

la destinazione funzionale dell'area di **progetto: Piazzale**

2 L'area (o l'immobile) è interessata da Piani Attuativi vigenti e/o adottati:

SI NO

(in caso affermativo specificare il nome del piano)

Piano:

Delibera di approvazione:

Convenzione n./del

⁴ da compilare obbligatoriamente in tutte le sue parti

3	L'intervento edilizio ricade all'interno delle Zone di Protezione Speciale "Z.P.S." e/o dei Siti di Interesse Comunitario "S.I.C." – Direttiva 92/43/CEE – D.P.R. 357/97	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> In caso affermativo allega idonea valutazione d'incidenza ambientale		

L'intervento rientra in area perimetrata dal Piano Assetto del Territorio nella Carta delle Fragilità (tav. 3) e normata al Capo 3 delle norme tecniche del PAT:			
	4.1 in aree che per le loro caratteristiche geologico-tecniche e idrogeologiche-idrauliche risultano idonee a condizione, in relazione all'intervento oggetto di SCIA va allegata apposita relazione geologica e/o geotecnica (art. 17 delle norme tecniche del PAT)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
4	4.2 in aree soggette a vulnerabilità dell'acquifero in relazione all'intervento oggetto di SCIA va allegata apposita relazione idrogeologica (art. 18 delle norme tecniche del PAT)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	4.3 in aree soggette a dissesto idrogeologico in relazione all'intervento oggetto di SCIA va allegata apposita relazione idrogeologica (art. 19 delle norme tecniche del PAT)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

5.1	L'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri enti: <i>(in caso affermativo allega parere)</i>	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Vigili del Fuoco del		
	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia di Treviso n 273 del 06/06/2012		
	<input type="checkbox"/> U.L.S.S. n. 8. del		
	<input type="checkbox"/> Ferrovie dello Stato del		
	<input type="checkbox"/> Veneto Strade spa del		
	<input checked="" type="checkbox"/> A.R.P.A.V. n. 273 del 06/06/2012		
	<input type="checkbox"/> A.T.S. srl del		
	<input type="checkbox"/> Ascopiave spa prot. del		
	<input checked="" type="checkbox"/> Consorzio di Bonifica competente per territorio: del (in corso)		
	<input type="checkbox"/> (Altro): del		

5.2	L'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) preventivo di servizi interni all'Amministrazione Comunale <i>(in caso affermativo allegare parere)</i>		
	<input type="checkbox"/> Settore Lavori Pubblici- Servizio Manutenzioni prot. del		
	<input type="checkbox"/> Servizio Patrimonio prot. del		
	<input type="checkbox"/> prot. del		

5.3	L'area o l'immobile risulta ricadente in altri vincoli o fasce di rispetto come identificate dal vigente P.R.G. e relative Norme Tecniche di Attuazione e dal Piano Assetto del Territorio nella Carta dei Vincoli (tav. 1) e agli articoli 8 e 12 delle Norme Tecniche del PAT:	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> Fascia di rispetto ferroviaria		
	<input checked="" type="checkbox"/> Fascia di rispetto stradale		
	<input type="checkbox"/> Fascia di rispetto cimiteriale		
	<input type="checkbox"/> Fascia di rispetto per elettrodotto		
	<input type="checkbox"/> Fascia di rispetto depuratore		
	<input checked="" type="checkbox"/> Fascia di rispetto per corsi d'acqua pubblica		
	<input type="checkbox"/> Altro:		
	<input type="checkbox"/> Altro:		
	<input type="checkbox"/> Altro:		
	<input type="checkbox"/> Altro:		

6	Si allega dichiarazione sostitutiva del parere igienico/sanitario (<i>obbligatorio</i>) : (ai sensi dell'art.20, comma 1, del D.P.R. 380/0)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
7	Il progetto delle opere è soggetto al parere (o nulla osta) del Comando Vigili del Fuoco ⁵ : (in caso affermativo specificare il N. di protocollo) si allega il parere del Comando Vigili del Fuoco prot. del	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
8	L'opera è soggetta al deposito del progetto strutturale presso lo Sportello Unico – Servizio Edilizia Privata ai sensi del D.P.R. N.380/01 art.93 (<i>Zone Sismiche di cui all'art.83</i>) e della L.R. 64/74: (In caso affermativo dovrà essere obbligatoriamente presentata copia della ricevuta di deposito del progetto mentre in caso negativo dovrà essere puntualmente asseverato il motivo per il quale tale deposito non occorre nello spazio sotto riportato) Denuncia presso il Servizio Edilizia Privata opere strutturali n. registro del	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

BARRIERE ARCHITETTONICHE:

9.1	Trattasi di edificio pubblico o privato aperto al pubblico soggetto alle norme di cui all'art.24 della Legge N. 104/92 ⁶ : <input type="checkbox"/> si allegano la dichiarazione di conformità alla Legge N. 104/92 e gli schemi grafici dimostrativi; <input checked="" type="checkbox"/> trattasi di edificio <u>non</u> soggetto alle norme di cui alla Legge 104/92 in quanto: (specificare la motivazione): si tratta di un box uffici utilizzato saltuariamente.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
9.2	Trattasi di intervento soggetto alle norme di cui alla Legge N. 13/89 ⁷ e del Decreto Ministeriale N. 236/89 ⁸ (<i>Regolamento di attuazione della Legge N. 13/89</i>): (in caso affermativo specificare il requisito che si soddisfa) <input type="checkbox"/> ACCESSIBILITÀ <input type="checkbox"/> VISITABILITÀ <input type="checkbox"/> ADATTABILITÀ come si evince dalle dichiarazioni e dagli schemi dimostrativi che obbligatoriamente devono essere allegati al progetto;	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
9.3	Trattasi di edificio <u>non</u> soggetto alle norme della Legge 13/89 ¹⁹ e del D.M. 236/89 ²⁰ in quanto: (specificare in modo esaustivo la motivazione)	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

TERRE E ROCCE DA SCAVO:

10	L'intervento da realizzare dà luogo alla produzione di terre e rocce da scavo: Il riutilizzo avverrà all'interno del sito di produzione (<i>allegare Mod. 1. e Mod. 2. di cui alla DGRV 794/2009</i>) Il riutilizzo avverrà fuori dal sito di produzione (<i>allegare Mod. 1. e Mod. 2. di cui alla DGRV 794/2009</i>)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
----	--	--------------------------------	---

SICUREZZA:

11	L'intervento da realizzare da luogo a misure preventive e protettive per la sicurezza dei lavori di manutenzione da svolgersi in quota ai sensi dell'art. 79 bis della L.R. 61/85 e della DGRV n. 2774 del 22 settembre 2009 (si allega la documentazione tecnica contenente le misure preventive e protettive che consentano, anche nella successiva fase di manutenzione, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
12	L'intervento è soggetto a notifica preliminare alla ULSS e Direzione Provinciale del Lavoro secondo quanto prescritto dal D.L.gs. 81/2008: (In caso affermativo si allega copia della notifica preliminare e della ricevuta di spedizione. In caso negativo specificare, con esplicito riferimento alla normativa, il motivo per cui l'intervento non è soggetto)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

⁵ Verificare il DPR 12 gennaio 1998 Nuovo regolamento dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;

⁶ Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

⁷ Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

⁸ Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;

13	L'attività esercitata nell'immobile è iscritta nell'elenco di industrie insalubri di cui all'art. 216 del T.U.LL.SS. - D.M. 12.7.1912 e D.M. 5.9.1994:	SI	NO
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> 1 ^a Classe <input type="checkbox"/> 2 ^a Classe			

IMPIANTI:

14	L'intervento comporta inoltre l'installazione, la trasformazione, e/o l'ampliamento degli impianti tecnologici:	SI	NO
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<i>(in caso affermativo specificare il tipo o i tipi di impianto interessato)</i>			
<input type="checkbox"/>	Elettrico	Impianto conforme a quanto disposto dal Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37	
	<input type="checkbox"/> Intervento soggetto a deposito ⁹	<input checked="" type="checkbox"/> intervento non soggetto a deposito	
<input type="checkbox"/>	Impianto Idro-sanitario soggetto a modifica	<input checked="" type="checkbox"/> Impianto Idro-sanitario non soggetto a modifica	
<input type="checkbox"/>	Impianto termico soggetto a modifica ¹⁰	<input checked="" type="checkbox"/> Impianto termico non soggetto a modifica	

15	L'intervento comporta la realizzazione e/o la modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue:	SI	NO
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Allego parere preliminare/autorizzazione della soc. ATS srl per l'allaccio alla fognatura pubblica del / /		
<input type="checkbox"/>	Allego parere preliminare/autorizzazione allo scarico su impianto privato n° del / /		
<input checked="" type="checkbox"/>	Allego autorizzazione del Parere del consorzio idraulico n° del / / nel caso di scarichi industriali o assimilati. (in corso)		

16	L'intervento comporta la valutazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 della Legge del 26 ottobre 1995 n. 447 <i>(In caso negativo specificare, con esplicito riferimento alla normativa, la motivazione per cui non occorre)</i>	SI	NO
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

17	L'intervento comporta la valutazione del clima acustico ai sensi dell'art. 8 della Legge del 26 ottobre 1995 n. 447 <i>(In caso negativo specificare, con esplicito riferimento alla normativa, la motivazione per cui non occorre)</i>	SI	NO
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

18	L'intervento è soggetto alla verifica dei requisiti passivi acustici degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 1997 <i>(In caso negativo specificare, con esplicito riferimento alla normativa, la motivazione per cui non occorre)</i>	SI	NO
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

19	L'intervento comporta la predisposizione del Certificazione Energetica dell'Edificio ¹¹ <i>(Da allegare ai fini del rilascio del certificato di agibilità - ristrutturazione, nuova costruzione, risanamento conservativo)</i>	SI	NO
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

20	L'intervento è soggetto alla verifica dei requisiti illuminotecnici e dimensionali di cui al R.E.C. e al D.M. 05/07/1975 <i>(in caso affermativo si allega apposita relazione tecnica e elaborati grafici esplicativi dimostranti tali requisiti, da dove si possa facilmente evincere la grandezza dei locali e le superfici apribili areanti e illuminanti)</i>	SI	NO
		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

⁹ L'obbligatorietà della progettazione degli impianti, è esplicita all'art.5 del Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37

¹⁰ Decreto Legislativo 29 agosto 2006, n. 311, Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo n. 192 del 2005, recante attuazione della direttiva 2002/91 CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia

¹¹ Decreto ministeriale (sviluppo economico) 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici (G.L.) n. 158 del 10 luglio 2009;

Quadro Riassuntivo PARAMETRI URBANISTICI ¹²			
	Ammesso / Legittimo	> <	Progetto
Superficie lotto	12500 mq		
Superficie coperta	/		19,44 mq
Superficie utile fuori terra	/		19,44 mq
H massima	7,5 m	>	2,58 m
Superficie permeabile	/		/
Volume	/		50,16 mc
Indice di Utilizzazione Fondiaria	/		/
Distanze dai confini	5 m	>	7,4 m
Distanze dagli edifici	10 m	>	66 m
Distanze dalle strade	5 m	>	11 m
Parcheggi	Parcheggi privati	/	/
	Parcheggi privati esterni alla recinzione	/	/
	Parcheggi pubblici o di uso pubblico	/	/
Verde	Verde pubblico	/	/
	Verde privato	/	/
Superficie utile interrato:	/		/
Altri parametri:	/		/
Altri parametri:	/		/
Altri parametri:	/		/
Altri parametri:	/		/

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico asseverante, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale,

ASSEVERA

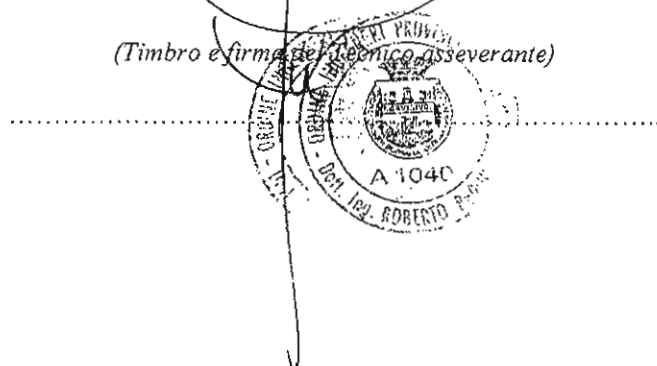
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica ed edilizia, come sopra richiamato

DICHIARA

- che ultimato l'intervento sarà presentato allo Sportello Unico – Servizio Edilizia Privata la comunicazione di fine lavori (v. allegato "Fine lavori") e ai sensi dell'art. 23 comma 7 del D.P.R. 380/01 presenterà il certificato di collaudo finale con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività. Contestualmente produrrà la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento.
- Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nel riguardi pure delle proprietà confinanti sollevando da ogni responsabilità il Comune di Castelfranco Veneto di fronte a terzi.

Data 22/06/2012

(Timbro e firma del tecnico asseverante)



¹² indicare solamente i parametri necessari all'intervento da asseverare, verificare all'interno delle zone omogenee i parametri urbanistici nonché gli standard relativi.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE N. 4

deliberazione del consiglio comunale n. 82 del 17.10.2014 di adozione della variante parziale per la disciplina delle attività produttive da confermare in zona impropria ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 – controdeduzioni alle osservazioni

OSSERVAZIONE N. 3

DITTA PROPONENTE: BORDIGNON FRANCO – CARTIERA GIORGIONE S.p.A.
DATA: 22/12/2014 PROT.: 46453

CONTENUTO PROPOSTA

Proposta di inserimento nuova scheda per l'individuazione di attività produttiva da confermare in zona impropria sull'area censita al catasto terreni al foglio n. 31 mappali n° 1083 – 1056 – 1058 – 1164 – 1162 porzione – 1073 – 1094 – 1124 – 1084 porzione, al fine di utilizzare l'area per piazzali di stoccaggio della materia prima (carta e cartone da macero), e per la sosta e manovra dei mezzi di trasporto, senza realizzazione di nuovi edifici ad esclusione di eventuali vani tecnici per l'impianto di depurazione esistente.

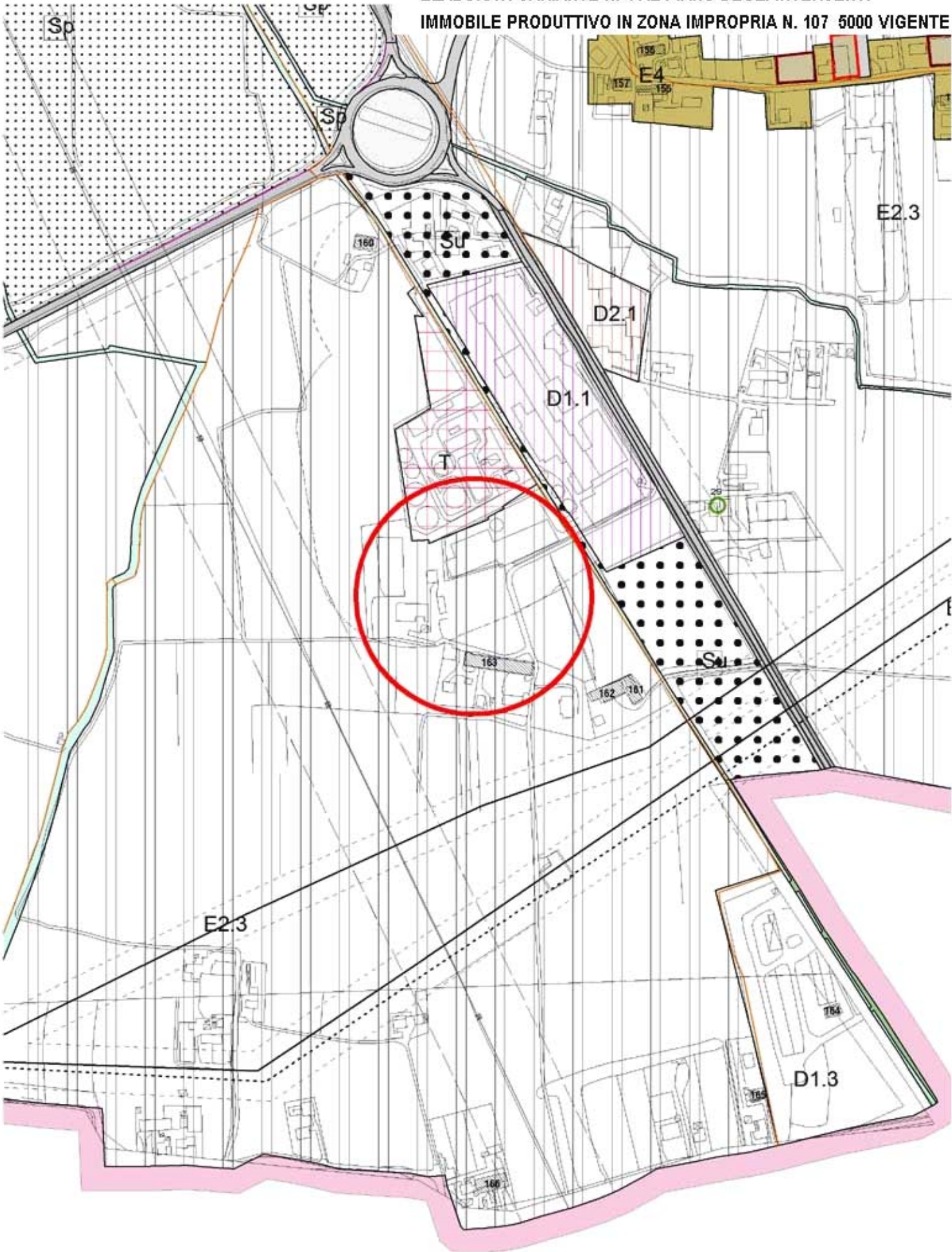
Viene anche proposto il riutilizzo dell'edificio rurale presente nell'area per il deposito di attrezzature.

CONTRODEDUZIONI

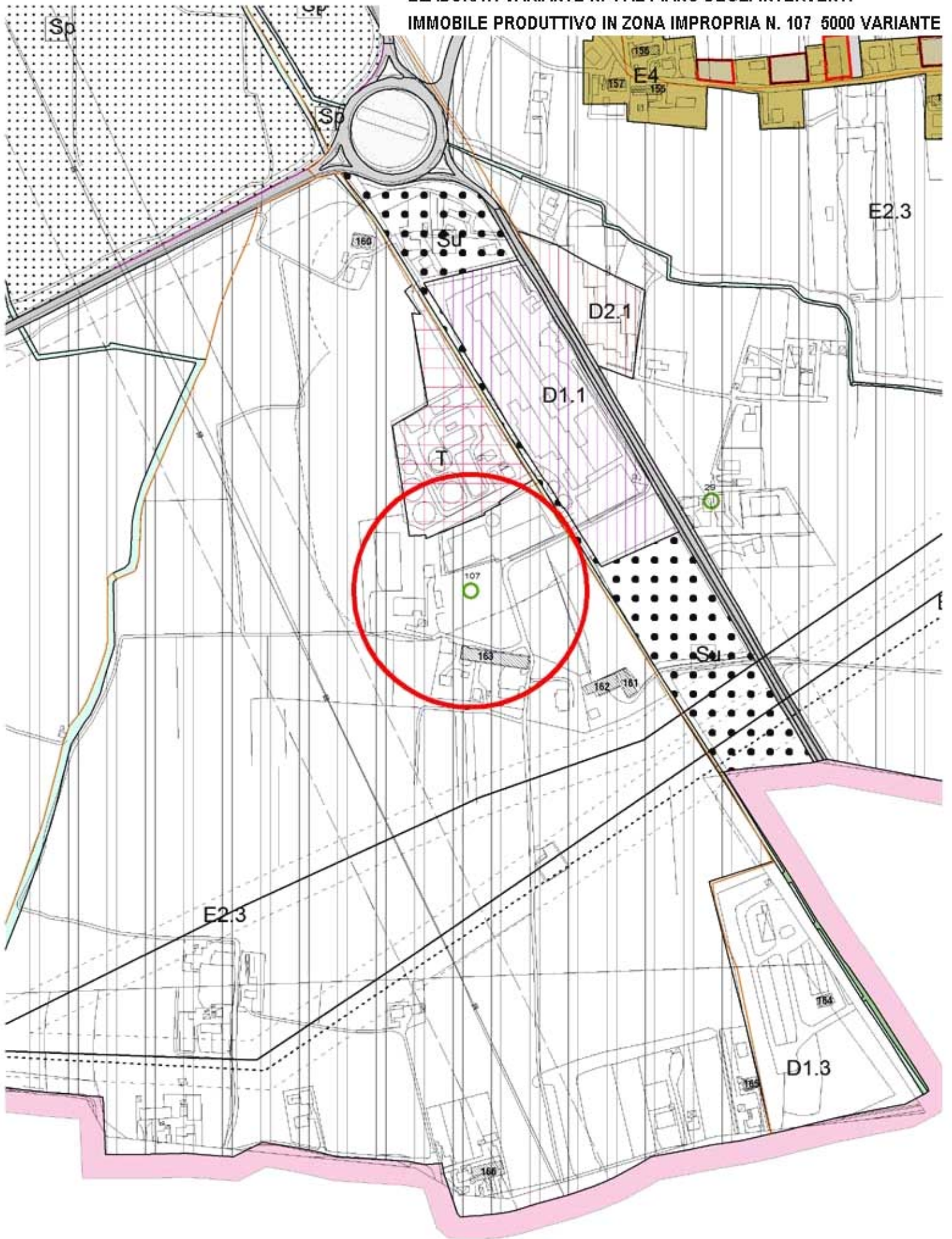
Parere favorevole all'accoglimento dell'osservazione in quanto la stessa è pertinente ai contenuti della variante parziale al P.I. num 4.

Gli interventi edilizi ammessi sono disciplinati dalla scheda allegata che consente il cambio d'uso dell'edificio rurale esistente per l'utilizzo quale magazzino industriale e la realizzazione dei piazzali per il deposito della materia prima previa realizzazione delle opere di mitigazione ambientale.

ELABORATI VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
IMMOBILE PRODUTTIVO IN ZONA IMPROPRIA N. 107 5000 VIGENTE



ELABORATI VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
IMMOBILE PRODUTTIVO IN ZONA IMPROPRIA N. 107 5000 VARIANTE



SCHEDA
DI
PROGETTO

ATTIVITA' N°
107

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)
SCHEDA DI PROGETTO (Proposta)
(Mod. 2 - Attività produttive fuori zona)

ELABORATI VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
IMMOBILE PRODUTTIVO IN ZONA IMPROPRIA oss 3 BORDIGNON FRANCO - scheda 2 107 VARIANTE

INSEDIAMENTI ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI DI PROGETTO

ditta : CARTIERA GIORGIONE S.P.A.
indirizzo : Borgo Padova, n. 112 – Castelfranco Veneto (TV)
attività svolta : Industriale / Artigianale

PLANIMETRIA CATASTALE (CATASTO TERRENI) - scala 1:4000



DATI CATASTALI

sezione	foglio	mappale
	31	124
	31	1060
	31	1082
	31	1064
	31	1083
	31	1058
	31	1058
	31	1164
	31	1162 (porzione)
	31	1073
	31	1094
	31	1124
	31	1084 (porzione)

- Ambito dell'attività produttive esistente
- Zona di pertinenza della Cartiera
- Nuovo ambito produttivo

PLANIMETRIA A.F.G. - CARTA TECNICA REGIONALE - scala 1:6000



- Ambito dell'attività produttive esistente
- Zona di pertinenza della Cartiera
- Nuovo ambito produttivo

DIMENSIONI COMPLESSIVE DELL'INSEDIAMENTO

	esistenti (a)	ampliamenti (b)	totali (c)
a) SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'AMBITO	mq 32588	mq 22968	mq 55556

DESTINAZIONE COMMERCIALE, DIREZIONALE, RESIDENZIALE

	esistenti (a)	ampliamenti (b)	totali (c)
a) SUPERFICIE COPERTA	mq ...	mq ...	mq ...
b) VOLUME	mq ...	mq ...	mq ...
c) superficie utile di pavimento	mq ...	mq ...	mq ...
d) opere di urbanizzazione PARCHEGGI	mq ...	mq ...	mq ...
e) opere di urbanizzazione VERDE	mq ...	mq ...	mq ...

VERIFICHE E PRESCRIZIONI :

- (1) Prima del rilascio delle Autorizzazioni e dei Permessi di Costruire il Comune verifica la corrispondenza tra i dati metrici degli edifici esistenti e quelli riportati nella presente scheda; accerta inoltre la regolarità amministrativa delle costruzioni stesse.
In caso di difformità tra i dati metrici, gli ampliamenti possono essere concessi nei limiti indicati nella colonna (b), purché le superfici ed i volumi previsti per gli ampliamenti non superino le superfici ed i volumi esistenti.
- (2) Le superfici ed i volumi esistenti comprendono le parti da demolire.
- (3) Le altre opere di urbanizzazione, comprese le opere di salvaguardia dall'inquinamento ambientale, vengono definite in sede di progetto edilizio.
- (4) Il progetto edilizio deve assicurare la disponibilità delle aree a verde e a parcheggio indicate nella colonna dei totali.
- (5) Saranno realizzate contestualmente alla realizzazione dell'ampliamento, le opere di mitigazione ambientale
- (6) Saranno rispettate le distanze dai confini e tra i fabbricati nel rispetto della normativa e regolamenti vigenti.
- (7) Sarà rispettata l'equilibrio idraulico dell'area attraverso idonei sistemi di drenaggio e smaltimento acque meteoriche
- (8) La presente scheda progettuale non sostituisce eventuali verifiche di compatibilità previste dalla legge.

I dati metrici sull'esistente, le informazioni contenute nella scheda e le planimetrie catastali sono state fornite dall'interessato.

DISCIPLINA URBANISTICO - EDILIZIA

A seguito di mutate esigenze produttive, viene individuata l'attività produttiva in zona impropria dalle aree di proprietà individuate al mappali 1083, 1056, 1058, 1164, 1162 (porzione), 1073, 1084, 1124, e 1084 (porzione), indicate in planimetria in **colore rosso**.

E' consentito l'utilizzo dell'area per l'espansione ed il potenziamento di piazzali per lo stoccaggio di materia prima (costituita da balle di carta e cartone da macero) e per la sosta e la manovra dei mezzi di trasporto di detto materiale.

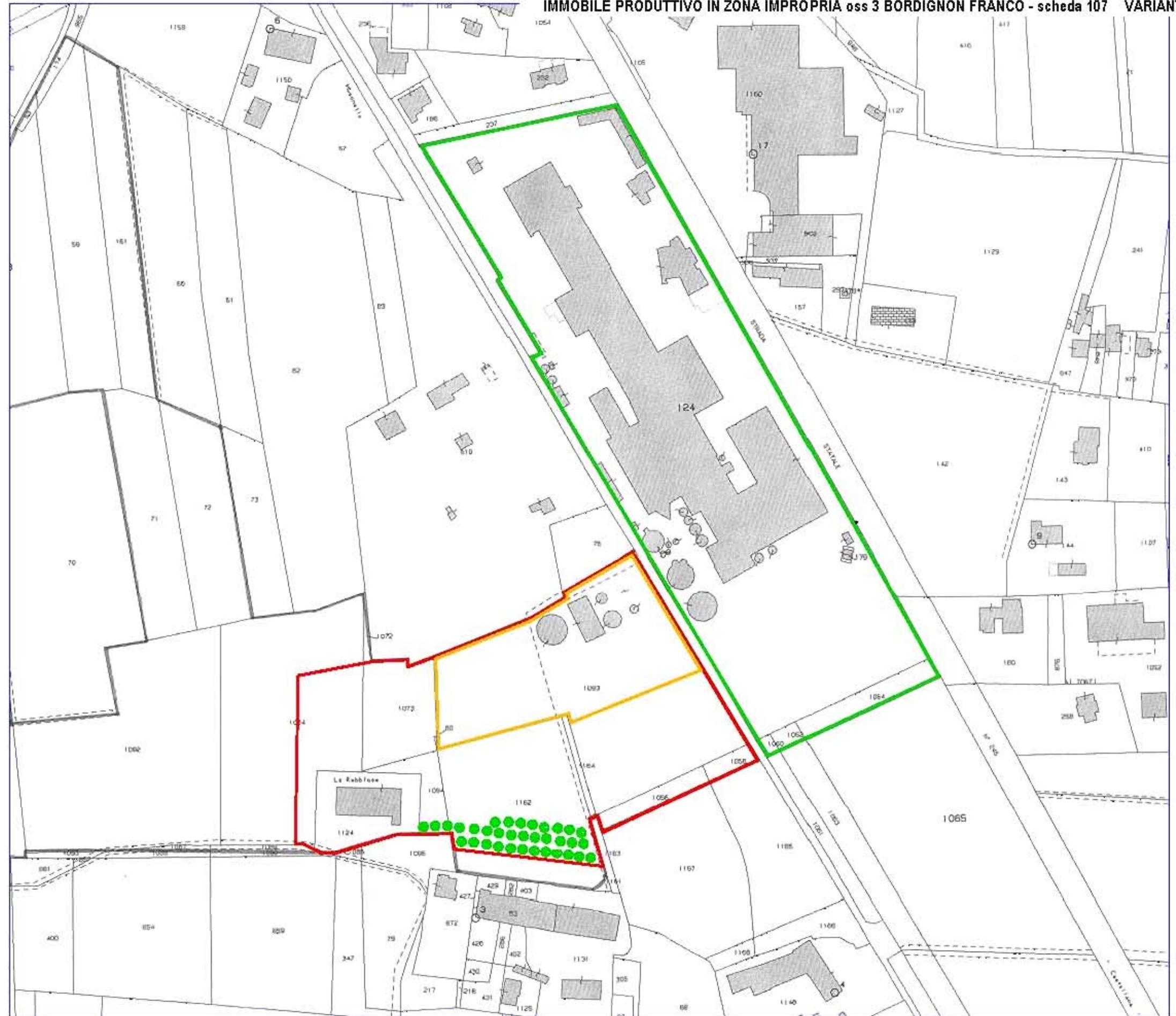
E' obbligatorio realizzare tutti i sistemi di mitigazione ambientale, prevalentemente con l'impiego di cortine alberate perimetrali lungo e lungo il corso d'acqua, nonché l'impiego di materiali idonei alla salvaguardia ambientale secondo le prescrizioni dei vari enti.

Con riferimento all'immobile a destinazione rurale presente sul mapp. num 1124, è consentita l'attribuzione ad un uso artigianale/industriale dello stesso per lo più come deposito di attrezzature di ricambio e manutenzione, con possibilità di interventi di ristrutturazione edilizia.

Si precisa che sulla porzione del mappale 1083, individuata con contorno di **colore giallo** in planimetria, è già stata consentita, con Condono Edilizio n. 313 del 01.10.03 e Autorizzazioni Edilizie n. 498 del 19.11.1997 e n. 135 del 06.03.1998, la trasformazione dell'area da agricola a piazzale di pertinenza dello stabilimento produttivo della Cartiera, finalizzata al deposito della materia prima.

LEGENDA

-  EDIFICI ESISTENTI
-  AMBITO DELL'ATTIVITA' ESISTENTE "CARTIERA GIORGIONE SPA" SUP. 32589 m²
-  AREA DI PERTINENZA DELLA CARTIERA LEGITTIMAMENTE AUTORIZZATA SUP. 6550 m²
-  AREA DA DESTINARE AD ATTIVITA' PRODUTTIVA IN ZONA IMPROPRIA SUP. 22966m² (16416m² +6550m²)
-  ALBERATURE D'ALTO FUSTO



PLANIMETRIA scala 1:2000

firma dell'estensore della scheda



COML
Uffic

Comune di
CASTELFRANCO VENETO



Codice amministrazione: c_c111
Prot. Generale n: 0046453 A
Data: 22/12/2014 Ora: 14.15
Classificazione: 6-2-0

Al Sig. SINDACO

del Comune di CASTELFRANCO VENETO

V1/2
URB
4455 Filippato

Oggetto: Adozione PIANO DEGLI INTERVENTI – Variante n. 4 – ai sensi dell’art. 18 L.R. n. 11/2004 – per la disciplina delle attività produttive da confermare in zona impropria

OSSERVAZIONE

Il sottoscritto **BORDIGNON Franco**, nato a Treviso il 27.01.1956, in qualità di **Presidente del Consiglio di Amministrazione della “CARTIERA GIORGIONE S.p.A.”** con sede in Castelfranco Veneto (TV) – Borgo Padova n. 112 (C.F. 00173840265), proprietaria dell’edificio e dell’area pertinenziale siti a Castelfranco Veneto (TV) in Borgo Padova, 112, con riferimento alla comunicazione prot. n. 42481 del 24.11.2014 del Settore Tecnico 5° - Servizio Urbanistica, a seguito dell’istanza in data 13.03.2014 “Manifestazione di interesse finalizzata alla formazione del P.R.C. (PAT e PI)”, richiamato l’incontro presso gli Uffici Comunali in data 11.12 u.s. con gli amministratori Comunali, con la presente

CHIEDE

nel rispetto della disciplina del P.A.T. e compatibilmente con il dimensionamento dell’A.T.O. in cui è incluso l’immobile e della superficie agricola trasformabile sull’intero territorio comunale di valutare l’inserimento nel redigendo P.R.C. per l’immobile/area in oggetto dell’intervento di modifica delle attuali previsioni urbanistiche:

- modifica ai contenuti delle schede allegate alle N.T.A. di individuazione degli immobili produttivi posti in zone diverse da quelle produttive ai sensi dell’art. 126 della L.R. 61/1985;

DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA

La presente richiesta in quanto – a seguito di mutate esigenze produttive e distributive nonché dell’acquisizione dei terreni individuati catastalmente al foglio 31 mm.nn. 1162 e 1164 – si rende necessaria *individuazione di attività produttiva in zona impropria* delle aree di proprietà individuate dai *mappali nn. 1083, 1056, 1058, 1164, 1162 (porzione), 1073, 1094, 1124 e 1084 (porzione)* e indicate nell’unità planimetria con contorno in colore rosso.

A tale riguardo si precisa che sulla porzione del m.n. 1083, individuata con contorno in colore giallo nella citata planimetria allegata, è già stata consentita, con Condonò Edilizio n. 313 del 01.10.2003 e Autorizzazioni Edilizie n. 498 del 19.11.1997 (pavimentazione piazzale) e n. 135 del 06.03.1998 (costruzione recinzione), la trasformazione dell’area da agricola a piazzale di pertinenza dello stabilimento produttivo della Cartiera, finalizzata al deposito della materia prima. Con Concessione Edilizia n. 389 del 26.08.1998 è stata autorizzata la costruzione del ponte sulla Roggia Musonello per collegare lo stabilimento con detto piazzale.

Successivamente con "Convenzione per il servizio di depurazione degli scarichi della cartiera giorgione S.p.A." prot. n. 01713 in data 22.01.2004, fra Comune di Castelfranco Veneto e Cartiera Giorgione SpA, su detta area è stato autorizzato, con Permessi di Costruire n. 93 del 18.04.2005 e n. 103 del 20.02.2006 per Variante in C.O., l'ampliamento dell'impianto di depurazione dello stabilimento. La Convenzione prevede inoltre sullo stesso sedime il potenziamento dell'impianto di depurazione, il cui refluo viene conferito nel depuratore consortile.

La nuova classificazione, così come richiesta, è finalizzata a consentire non tanto l'edificazione edilizia di tipo produttivo, quanto piuttosto l'utilizzo dell'area per l'espansione ed il potenziamento di piazzali per lo stoccaggio della materia prima (costituita da balle di carta e cartone da macero) e per la sosta e la manovra dei mezzi di trasporto di detto materiale. Per tale scopo saranno realizzati tutti i sistemi di mitigazione ambientale, prevalentemente con impiego di cortine alberate perimetrali e lungo il corso d'acqua, nonché con l'impiego di materiali idonei alla salvaguardia ambientale secondo le prescrizioni dei vari Enti.

Con riferimento all'immobile a destinazione rurale presente sul m.n. 1124, si chiede l'attribuzione ad un uso artigianale/industriale dello stesso, per lo più come deposito di attrezzature di ricambio e manutenzione, con possibilità di interventi di ristrutturazione edilizia.

Nell'area sarà consentita altresì l'installazione di edifici tecnici per la consegna di utenze (cabine elettriche ENEL, cabine di decompressione gas metano, locali per l'alloggiamento di contatori e misuratori di portata per il refluo trattato da conferire all'impianto di depurazione consortile), e manufatti a supporto dell'impianto di depurazione (vasche, cabine elettriche, locali per lo stoccaggio di additivi e sostanze pericolose impiegati nell'impianto di depurazione).

Le recinzioni saranno realizzate con pali in legno o in ferro (verniciati in tinta verde o effetto corten) e rete metallica plastificata di altezza fino a ml 2.00, con le opere di mitigazione ambientale sopra indicate.

DATI CATASTALI DEL COMPENDIO INDUSTRIALE DELLA CARTIERA GIORGIONE S.p.A.

Complesso industriale principale

C.T.: Foglio 31 – m.n. 124 (Ente Urbano) di Ha 3.14.84

Foglio 31 – mm.nn. 1060 (p.cesp), 1062 (p.a. 2), 1064 (s.a. 2), di complessivi Ha 0.11.05
(destinati a strada),

C.F. Sezione D, Foglio 8 – m.n. 124 sub 10, Categ. A/2, cl. 3, vani 6,5, Rendita € 671,39

Sezione D, Foglio 8 – m.n. 124 sub 11, Categ. A/2, cl. 3, vani 5,5, Rendita € 568,10

Sezione D, Foglio 8 – m.n. 124 sub 12, Categ. A/2, cl. 3, vani 6,5, Rendita € 671,39

Sezione D, Foglio 8 – m.n. 124 sub 16, Categ. D/1, Rendita € 67.968,32

Sezione D, Foglio 8 – m.n. 124 sub 16, Categ. D/1, Rendita € 78,00

Impianto di depurazione, piazzale di stoccaggio e area verde (ricadenti in area agricola ed inseriti nella richiesta di variazione urbanistica)

C.T.: Foglio 31 – m.n. 1083 (Ente Urbano) di Ha 1.03.64

Foglio 31 – mm.nn. 1056 (s.a. 3) e 1058 (s.a. 3) di complessivi Ha 0.10.24 (destinati a strada)

Terreni agricoli inseriti nella richiesta di variazione urbanistica

C.T. Foglio 31 – m.n. 1124 (Ente Urbano) di Ha 0.19.25 (magazzino rurale),

Foglio 31 – mm.nn. 1073 (sem. 2), 1094 (s.a. 4), 1162 (prato 2), 1164 (s.a. 3) di complessivi
Ha 0.76.53

Foglio 31 – m.n. 1084 (porzione di ca. mq 2.000)

C.F. : Sezione D, Foglio 8 – m.n. 1083, Categ. D/7, Rendita € 5.300,00

Sezione D, Foglio 8 – m.n. 1124, Categ. C/2, cl. 3, mq 448, Rendita € 1.087,45.


Terreni agricoli

C.T.: Foglio 31 – mm.nn. 1072 (sem. 2), 1089 (s.a. 3), 1092 (s.a. 3), 1087 (s.a. 3), 850 (s.a. 3), 852
(s.a. 3), 878 (s.a. 3), 879 (s.a. 3), 880 (s.a. 3), 71 (s.a. 2), 72 (sem. 2), 161 (sem. 2), 58 (sem. 2),
59 (sem. 2), 53 (p.cesp.), 174 (p.cesp.), di complessivi Ha 4.61.97

Foglio 31 – m.n. 1084 (porzione di ca. mq 5374)

Castelfranco Veneto, 18.12.2014

Il richiedente



A handwritten signature in blue ink is written over a blue rectangular stamp. The stamp contains the text "SANTINA GIOVANNI S.p.A." and "Castelfranco Veneto".

Per comunicazioni indico il seguente recapito:

Architetto Steno Sbrissa

Vicolo del Paradiso, n. 11

31033 – CASTELFRANCO VENETO (TV)

Telefono 0423 722033 – e-mail sbriss@libero.it

3358391510

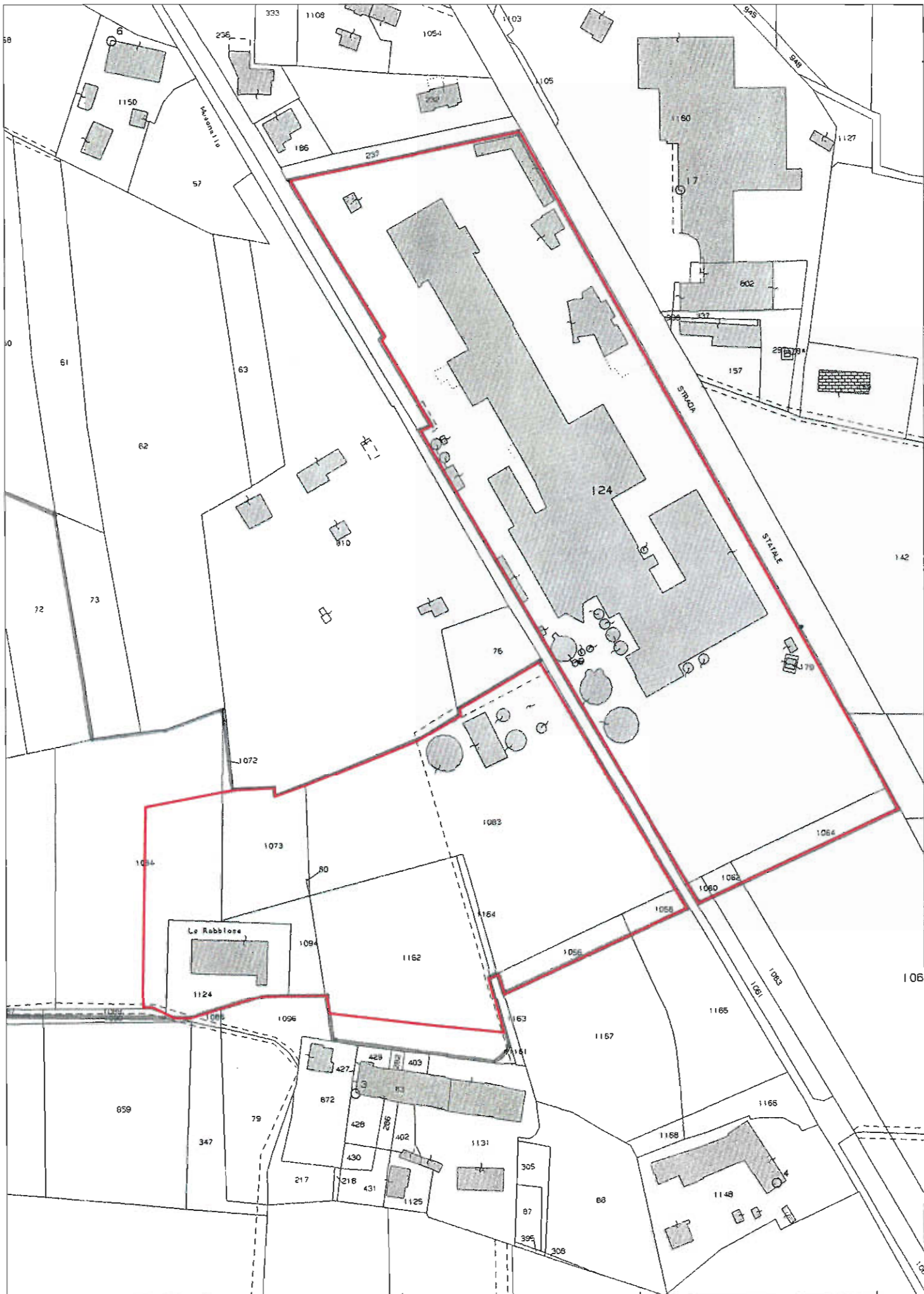
Richiesto

DWG

Arch

SBRUSSA

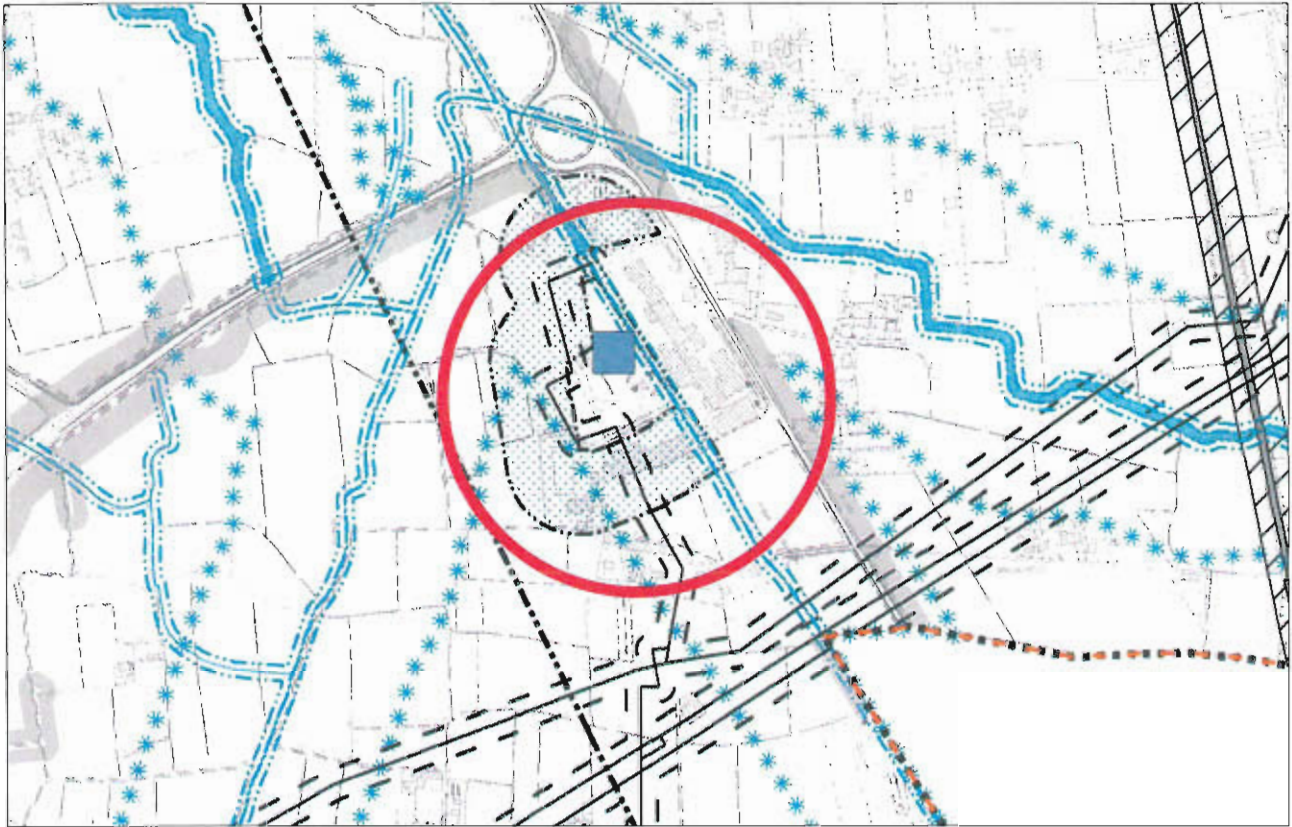
17/02/15



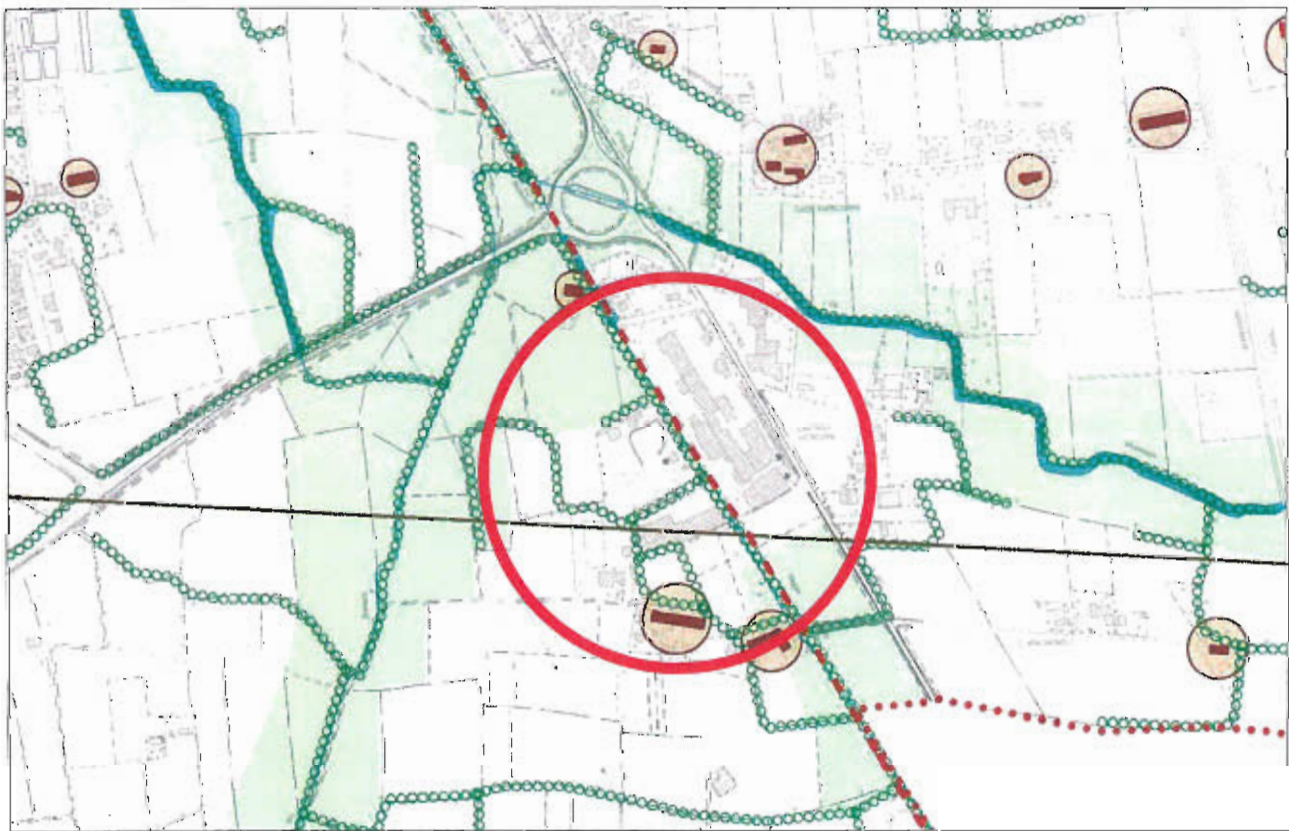
Estratto di Mappa Catastale - Foglio 31
 scala 1:2000

CARTINA...
[Handwritten signature]

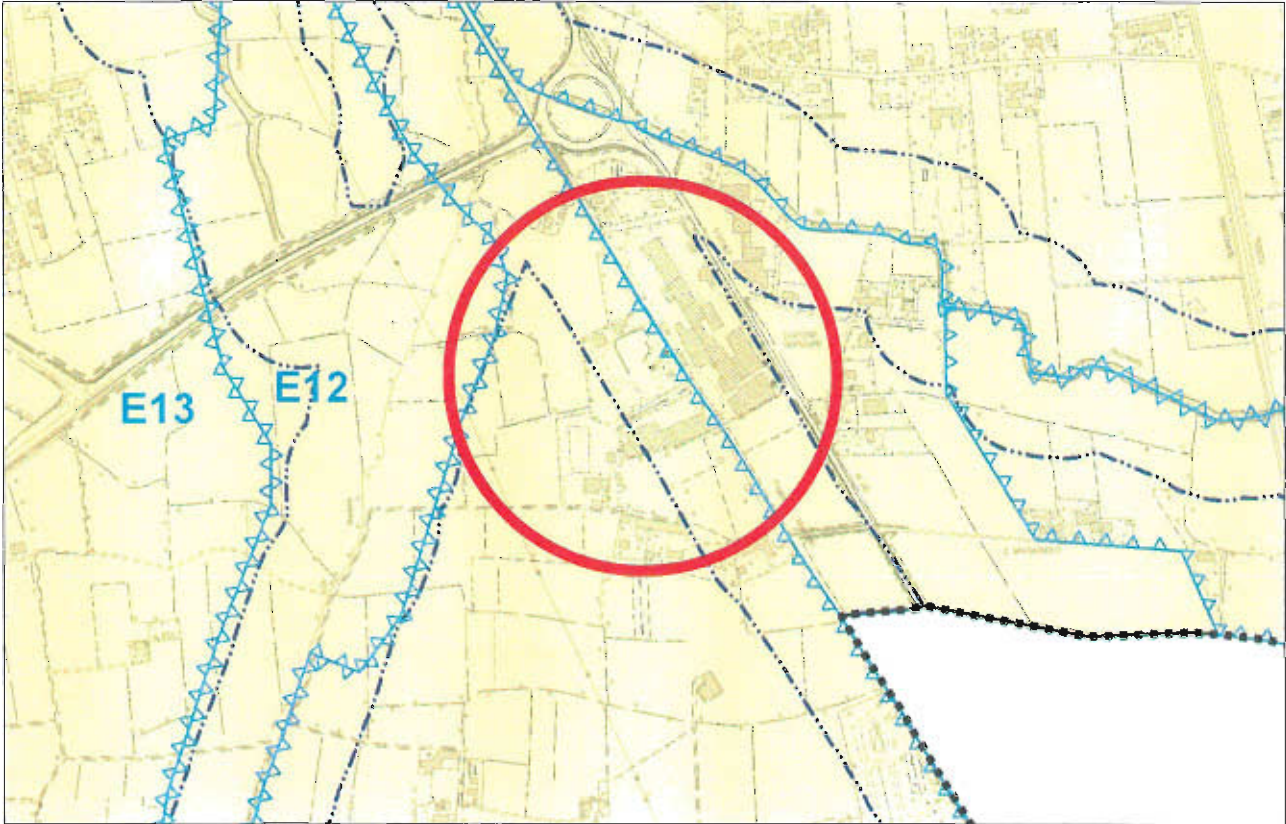
ESTRATTI P.A.T.



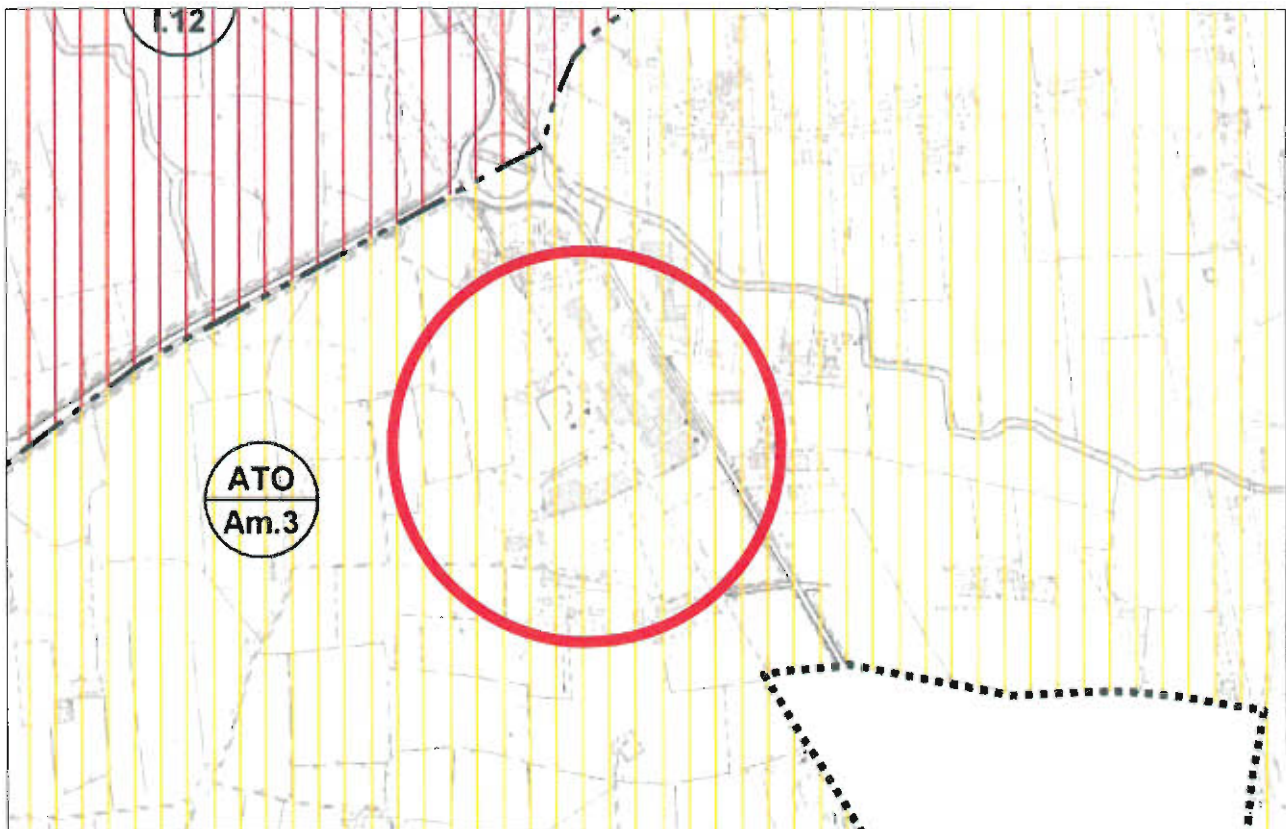
Tav. 1 - Vincoli Pianificazione Territoriale
scala 1:10000



Tav. 2 - Invarianti
scala 1:10000



Tav. 3 - Carta delle Fragilità
scala 1:10000

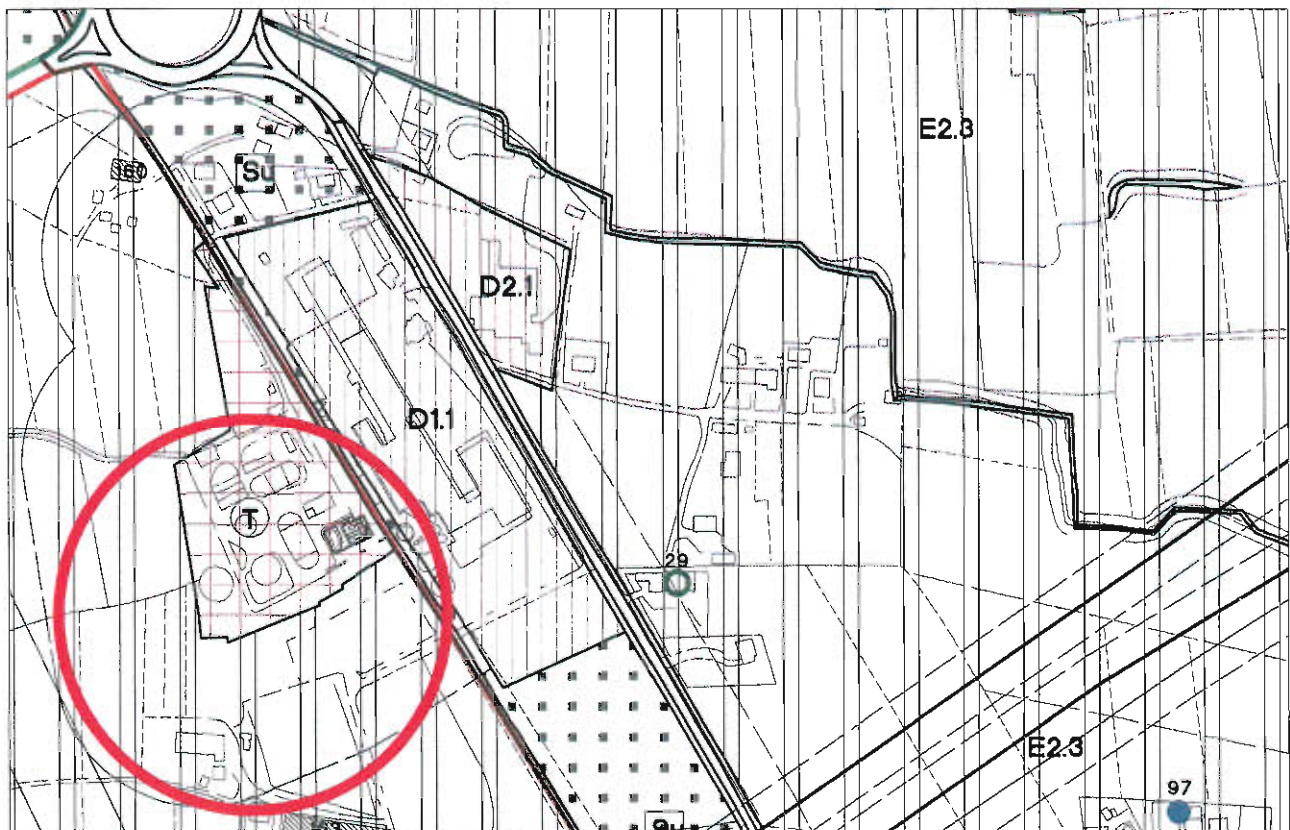


Tav. 4A - Carta delle Trasformabilità A
scala 1:10000

ESTRATTI P.A.T.



Tav. 4B - Carta delle Trasformabilità B
scala 1:10000



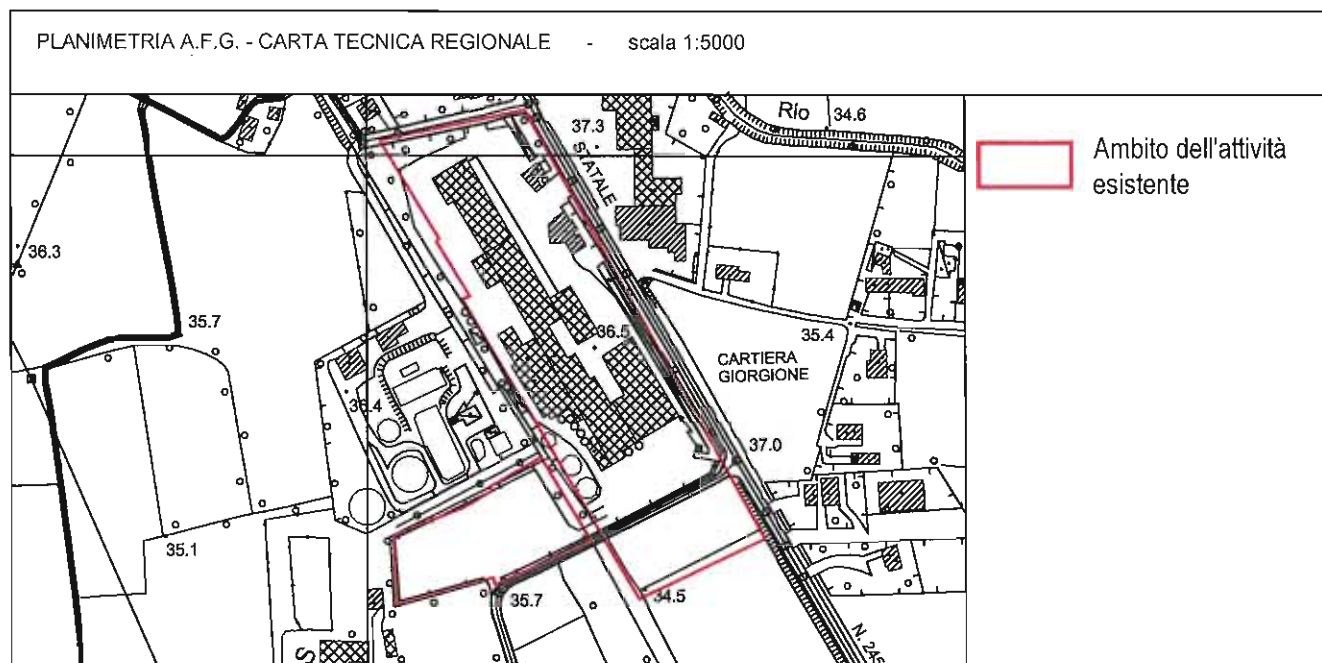
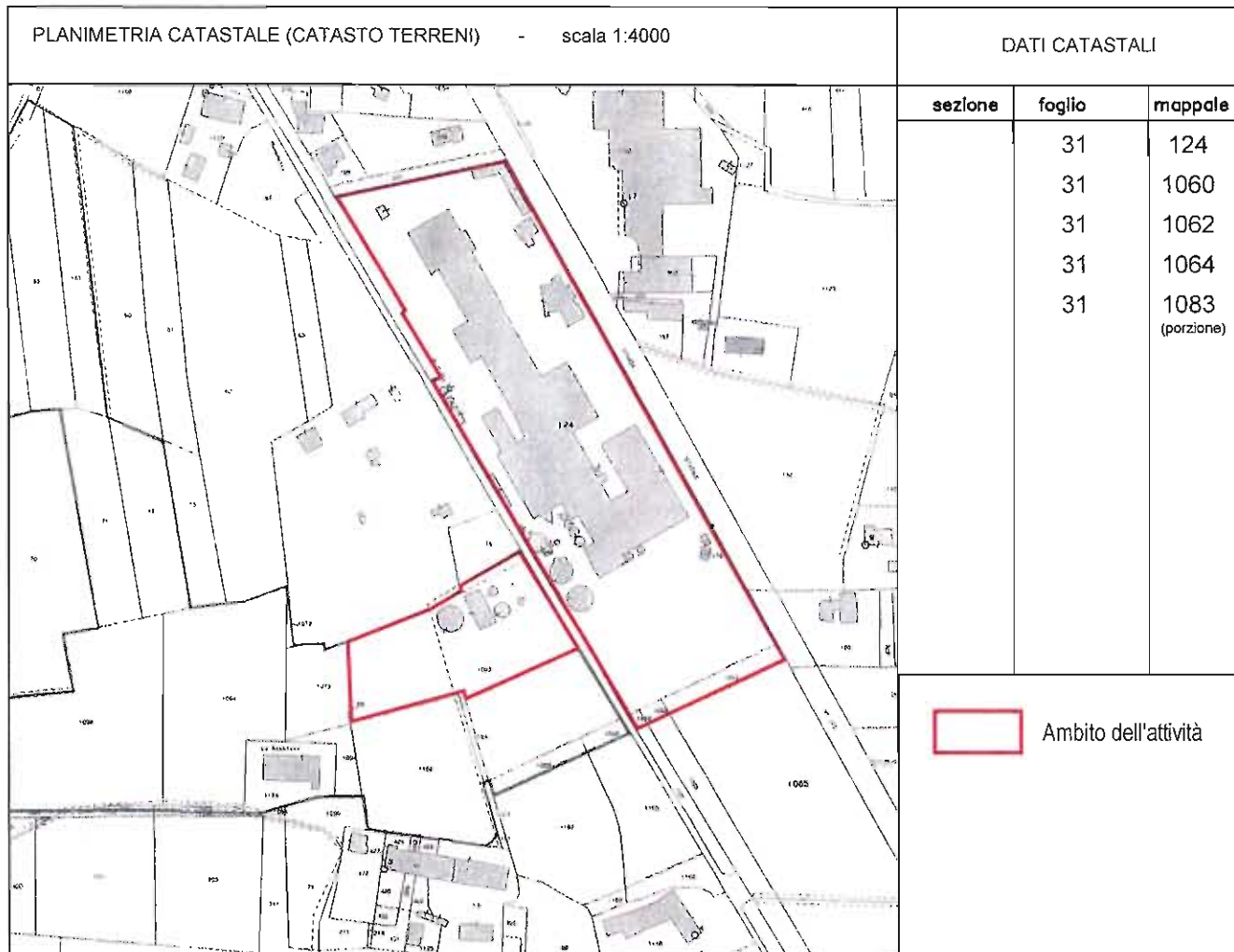
Estratto di P.R.G.
scala 1:5000

97
[Signature]

SCHEDA DI ANALISI	ATTIVITA' N° ...	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV) SCHEDA DI ANALISI
-------------------------	---------------------	---

INSEDIAMENTI ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI DI PROGETTO

ditta : CARTIERA GIORGIONE S.P.A.
 indirizzo : Borgo Padova, n. 112 - Castelfranco Veneto (TV)
 attività svolta : Industriale / Artigianale



A - CARATTERI DELL'ATTIVITA'				
ATTIVITA'	ARTIGIANALE	INDUSTRIALE	COMMERCIALE	
ANNO DI INIZIO ATTIVITA'	19....			
ANNO DI INIZIO ATTIVITA' NEGLI IMMOBILI IN OGGETTO	19....			
TITOLO DI GODIMENTO DEGLI IMMOBILI IN OGGETTO	PROPRIETA'	AFFITTO	COMODATO	
COMPATIBILITA' CON L'EDIFICIO (*)	SI	NO	IN PARTE	
COMPATIBILITA' CON L'AMBIENTE (*)	SI	NO	IN PARTE	
SITUAZIONE IMPIANTI	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETA	OTTIMA
INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	CABINA ELETTRICA	CENTRALE TERMICA	DEPURATORE	
NECESSITA' DI ULTERIORI IMPIANTI O INFRASTR. TECNOL.			SI (**)	NO
(*) specificare				
(**) specificare				

B - CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI				
EPOCA DI COSTRUZIONE	...			
CONDIZIONI FISICHE GENERALI DELL'EDIFICIO	CATTIVE ...	MEDIOCRI ...	BUONE ...	
CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE:				
SITUAZIONE GENERALE DEI LOCALI	MALSANA	PRECARIA	SUFFICIENTE	BUONA

C - GRADO DI URBANIZZAZIONE		
OPERE / SERVIZI	esistenti	da realizzare
STRADE
PARCHEGGI
FOGNATURA
RETE IDRICA
ENERGIA ELETTRICA
PUBBLICA ILLUMINAZIONE
SPAZI VERDI
ATTREZZATURE COLLETTIVE
ALLACCIAMENTI
Osservazioni:		

D - P.A.T. vigente	
TAV. 1 - Vincoli della pianificazione territoriale	previsione
TAV. 2 - Invarianti	
TAV. 3 - Fragilità	
TAV. 4 - Trasformabilità	ATO N°

E - PREVISIONI DEL P.R.G. VIGENTE (P.I.)		
Destinazione di zona	indice di edificabilità mq/mq	rapporto di copertura mq/mq
Z.T.O. E2.3
...

F - OPERE DI SALVAGUARDIA DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE (aria, acqua, suolo)				
ESISTENTI				
DA REALIZZARE				
TIPO DI RIFIUTI	SOLIDI ...	LIQUIDI ...	GASSOSI ...	SE TOSSICI-NOCCIVI ...
SISTEMI DI SMALTIMENTO:				




G - EFFETTI PROVOCATI SULL'AMBIENTE NATURALE E STORICO DAL CONSOLIDAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI				
INQUINAMENTO	ARIA	ACQUA	SUOLO	RUMORE
INCREMENTO DEL TRAFFICO		PESANTE	LEGGERO	PERICOLOSITA'
COMPROMISSIONE (*)		PAESAGGIO	PREESISTENZE STORICHE	
(*) specificare				
(**) specificare				

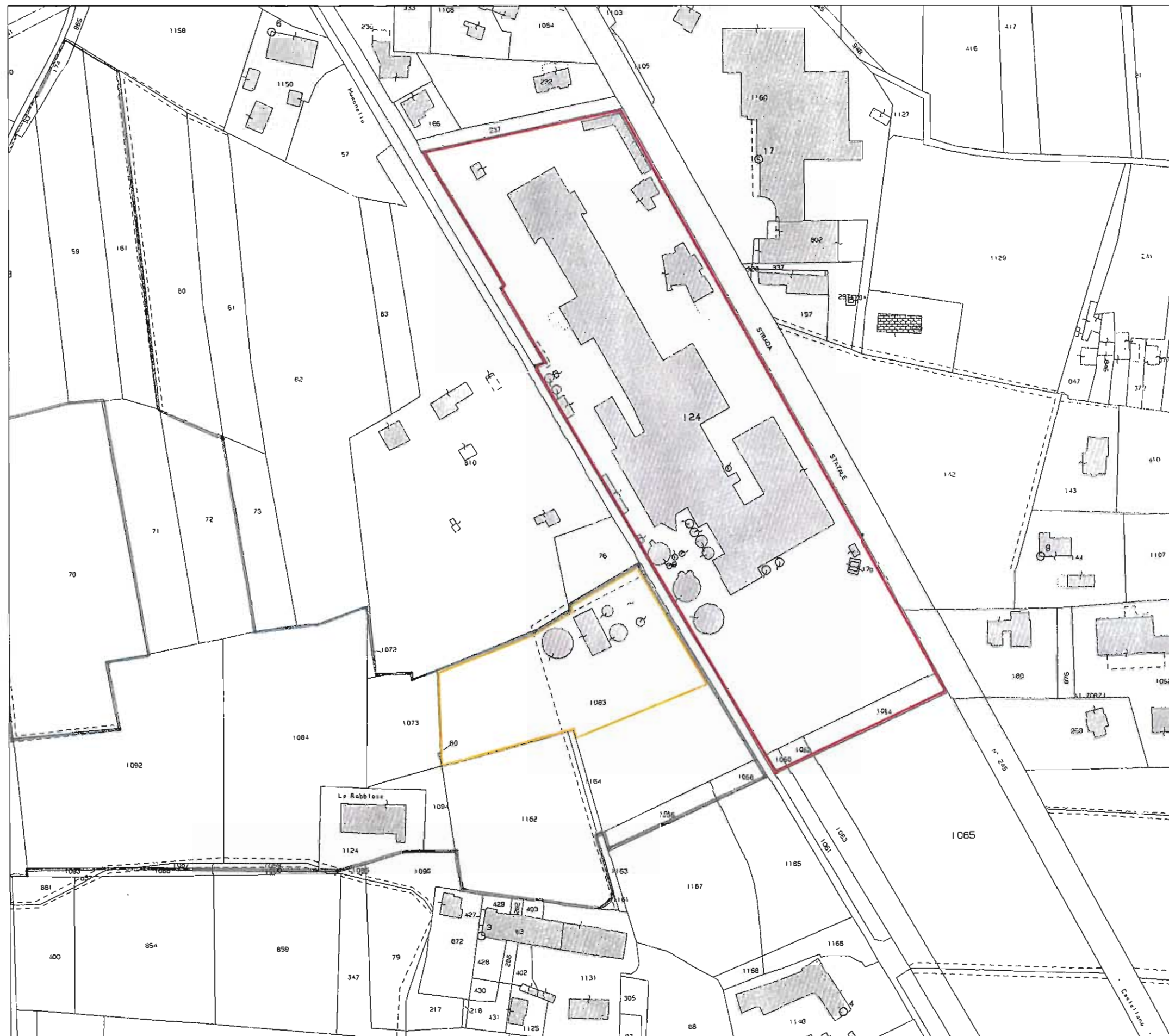
H - DIMENSIONI ATTUALI DELL'INSEDIAMENTO ESIGENZE DI AMPLIAMENTI/TRASFORMAZIONI		
(*) descrivere e motivare l'intervento sul retro della scheda		
	esistenti	aggiuntivi richiesti
a) SUPERFICIE FONDIARIA	mq. 32589	mq. 22966
b) SUPERFICIE COPERTA COMPLESSIVA	mq. ...	mq. ...
c) SUPERFICIE COPERTA DELL'ATTIVITA'	(in alternativa a-b) mq. ...	mq. ...
d) SUPERFICIE UTILE DI PAVIMENTO DELL'ATTIVITA'	(in alternativa c-e) mq. ...	mq. ...
e) VOLUME DELL'ATTIVITA'	(in alternativa c-d) mq. ...	mq. ...
f) VOLUME RESIDENZIALE DI SERVIZIO	mq. ...	mq. ...
g) opere di urbanizzazione PARCHEGGI	mq. ...	mq. ...
h) opere di urbanizzazione VERDE	mq. ...	mq. ...

Handwritten signature and stamp

Si precisa che sulla porzione del mappale 1083, individuata con controno di **1083** in planimetria, è già stata consentita, con Condono Edilizio n. 313 del 01.10.03 e Autorizzazioni Edilizie n. 498 del 19.11.1997 e n. 135 del 06.03.1998, la trasformazione dell'area da agricola a piazzale di pertinenza dello stabilimento produttivo della Cartiera, finalizzata al deposito della materia prima.

LEGENDA

-  EDIFICI ESISTENTI
-  AMBITO DELL'ATTIVITA' ESISTENTE "CARTIERA GIORGIONE SPA"
-  AREA DI PERTINENZA DELLA CARTIERA LEGITTIMAMENTE AUTORIZZATA



PLANIMETRIA scala 1:2000

firma dell'estensore della scheda

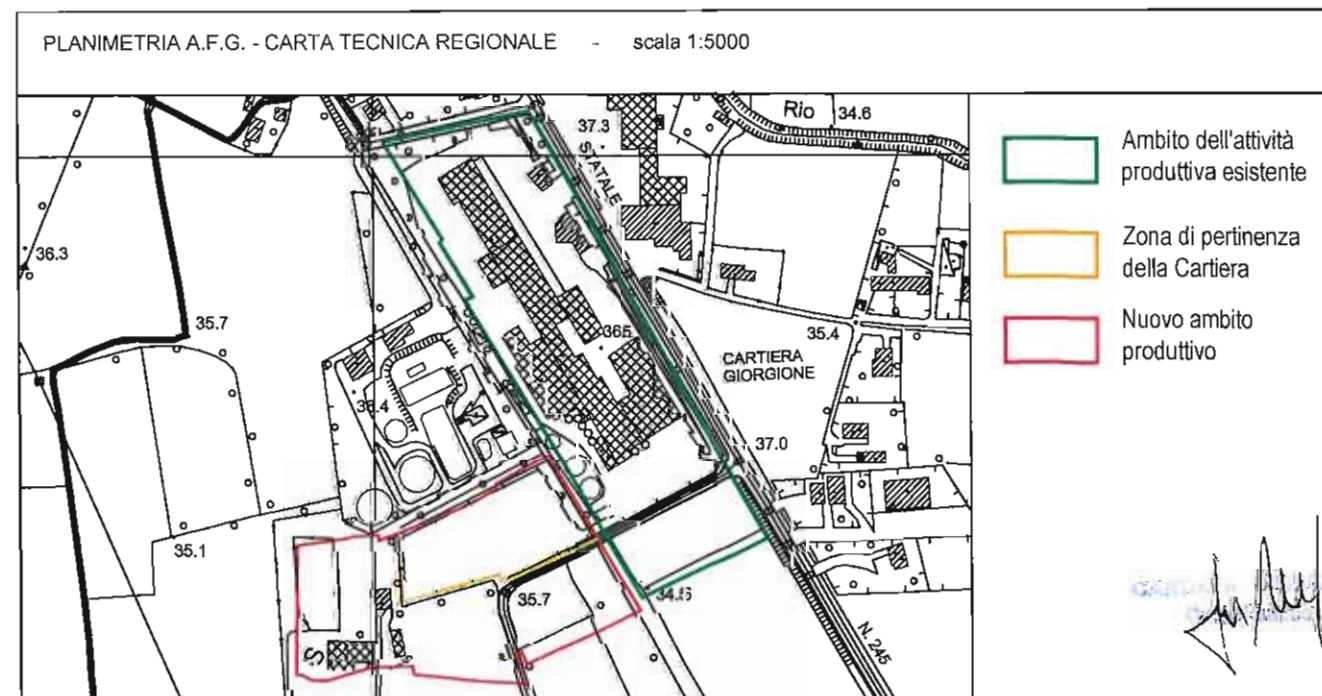
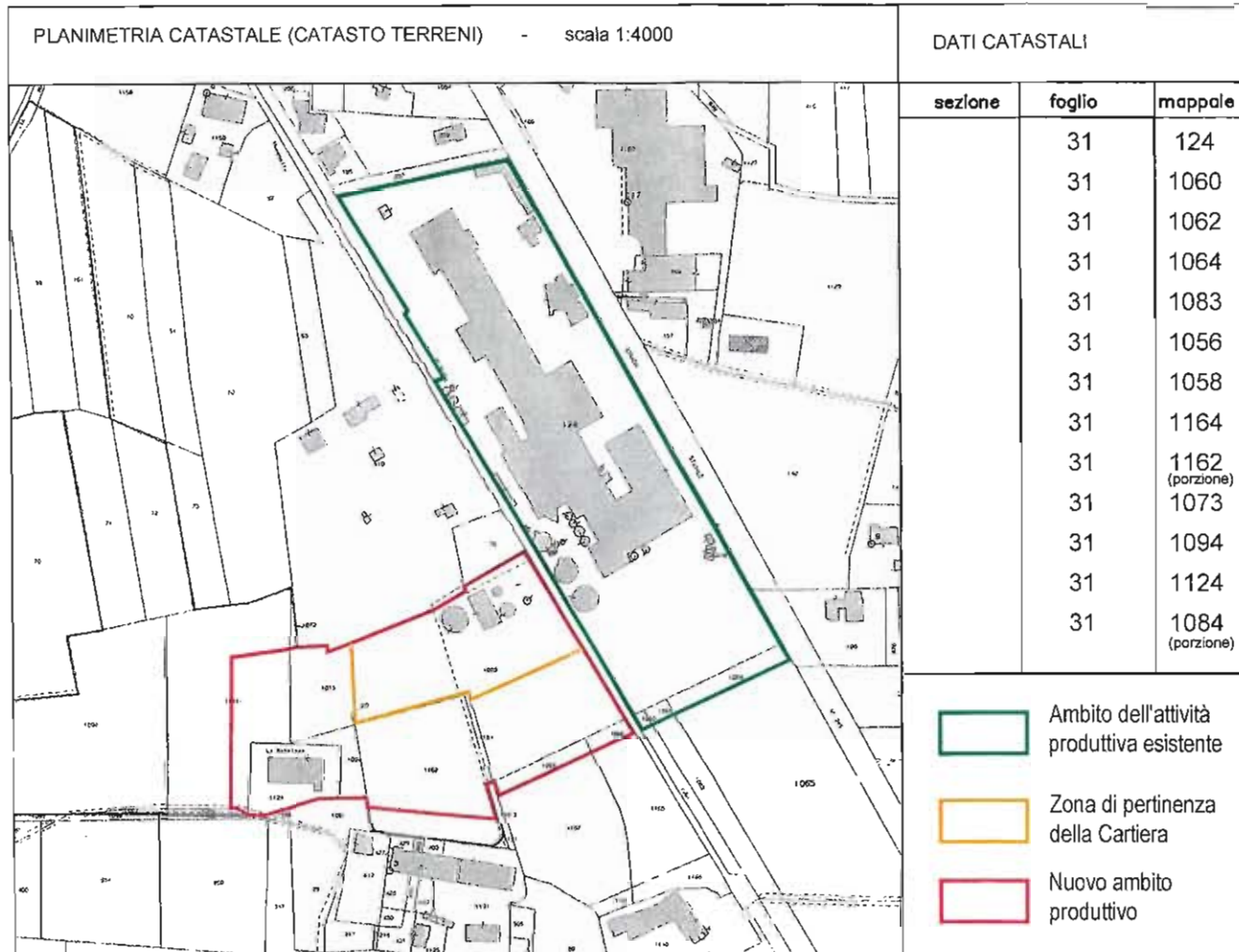
Luca...
 Cartiera Giorgione SPA



SCHEDA DI PROGETTO	ATTIVITA' N° ...	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV) SCHEDA DI PROGETTO (Proposta) (Mod. 2 - Attività produttive fuori zona)
--------------------------	---------------------	--

INSEDIAMENTI ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI DI PROGETTO

ditta : CARTIERA GIORGIONE S.P.A.
indirizzo : Borgo Padova, n. 112 – Castelfranco Veneto (TV)
attività svolta : Industriale / Artigianale



DIMENSIONI COMPLESSIVE DELL'INSEDIAMENTO			
	esistenti (a)	amplamenti (b)	totali (c)
a) SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'AMBITO	mq 32589	mq 22966	mq 55555

DESTINAZIONE COMMERCIALE, DIREZIONALE, RESIDENZIALE			
	esistenti (a)	amplamenti (b)	totali (c)
a) SUPERFICIE COPERTA	mq ...	mq ...	mq ...
b) VOLUME	mq ...	mq ...	mq ...
c) superficie utile di pavimento	mq ...	mq ...	mq ...
d) opere di urbanizzazione PARCHEGGI	mq ...	mq ...	mq ...
e) opere di urbanizzazione VERDE	mq ...	mq ...	mq ...

VERIFICHE E PRESCRIZIONI :

- Prima del rilascio delle Autorizzazioni e dei Permessi di Costruire il Comune verifica la corrispondenza tra i dati metrici degli edifici esistenti e quelli riportati nella presente scheda; accerta inoltre la regolarità amministrativa delle costruzioni stesse.
In caso di difformità tra i dati metrici, gli ampliamenti possono essere concessi nei limiti indicati nella colonna (b), purché le superfici ed i volumi previsti per gli ampliamenti non superino le superfici ed i volumi esistenti.
- Le superfici ed i volumi esistenti comprendono le parti da demolire.
- Le altre opere di urbanizzazione, comprese le opere di salvaguardia dall'inquinamento ambientale, vengono definite in sede di progetto edilizio.
- Il progetto edilizio deve assicurare la disponibilità delle aree a verde e a parcheggio indicate nella colonna dei totali.
- Saranno realizzate contestualmente alla realizzazione dell'ampliamento, le opere di mitigazione ambientale
- Saranno rispettate le distanze dai confini e tra i fabbricati nel rispetto delle normative e regolamenti vigenti.
- Sarà rispettato l'equilibrio idraulico dell'area attraverso idonei sistemi di drenaggio e smaltimento acque meteoriche
- La presente scheda progettuale non sostituisce eventuali verifiche di compatibilità previste dalla legge.

I dati metrici sull'esistente, le informazioni contenute nella scheda e le planimetrie catastali sono state fornite dall'interessato.

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE N. 4

deliberazione del consiglio comunale n. 82 del 17.10.2014 di adozione della variante parziale per la disciplina delle attività produttive da confermare in zona impropria ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 – controdeduzioni alle osservazioni

OSSERVAZIONE N. 4

DITTA PROPONENTE: BERGAMIN MARINO

DATA: 23/12/2014 prot- n. 46668

CONTENUTO PROPOSTA

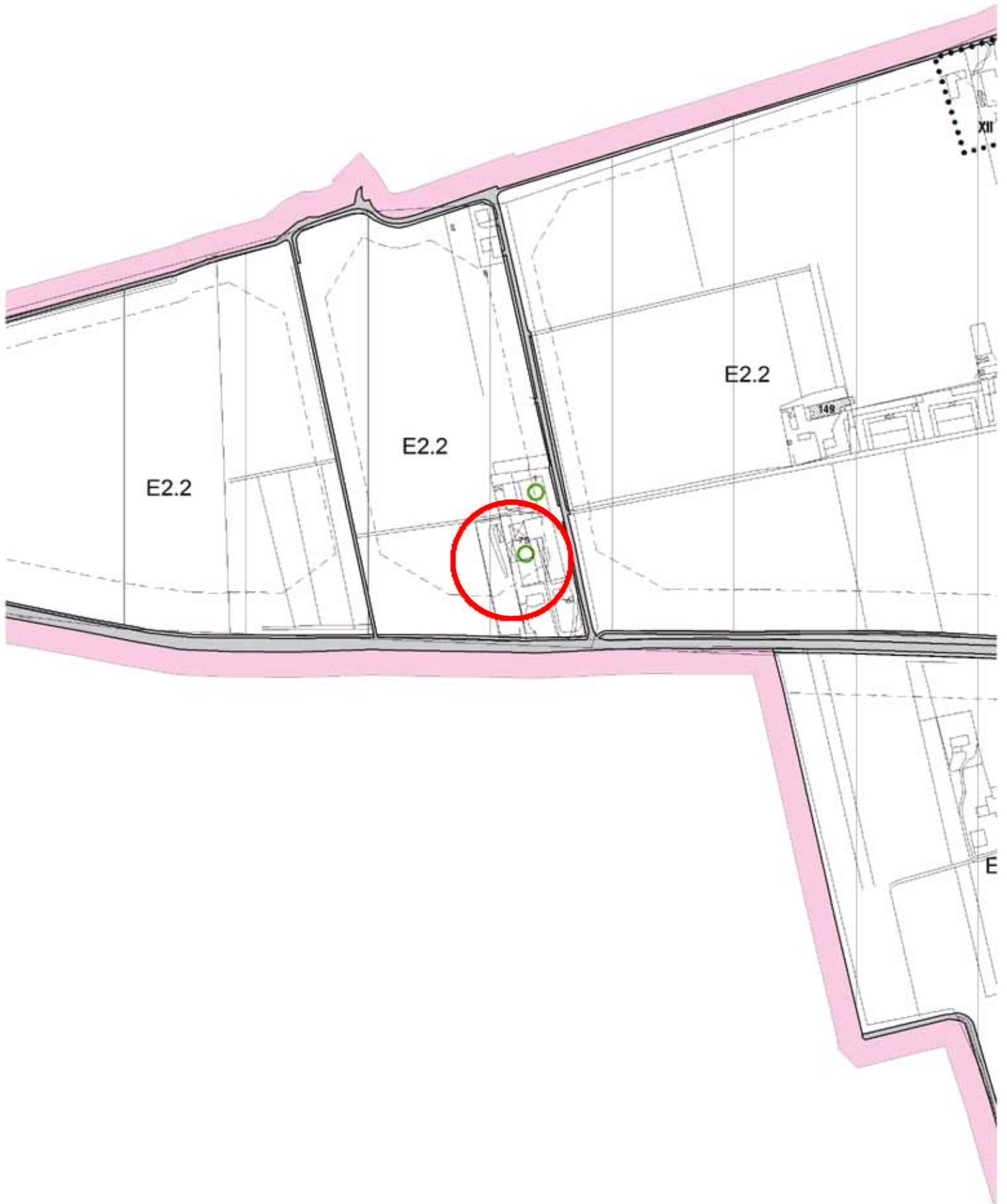
Proposta di modificare il contenuto della scheda num. 75 allo scopo di ottenere un ampliamento di 1300 mq degli immobili esistenti delle attività produttive da confermare in zona impropria;

CONTRODEDUZIONI

Parere parzialmente favorevole all'accoglimento dell'osservazione in quanto la stessa è pertinente ai contenuti della variante parziale al P.I. num 4, entro il limite di ampliamento dell'80 % della superficie coperta degli edifici esistenti ed estensione del perimetro dell'area oggetto di intervento limitatamente ai mappali n. 160 e porzione est del mappale n. 159.

Gli interventi edilizi ammessi sono disciplinati dalla scheda allegata.

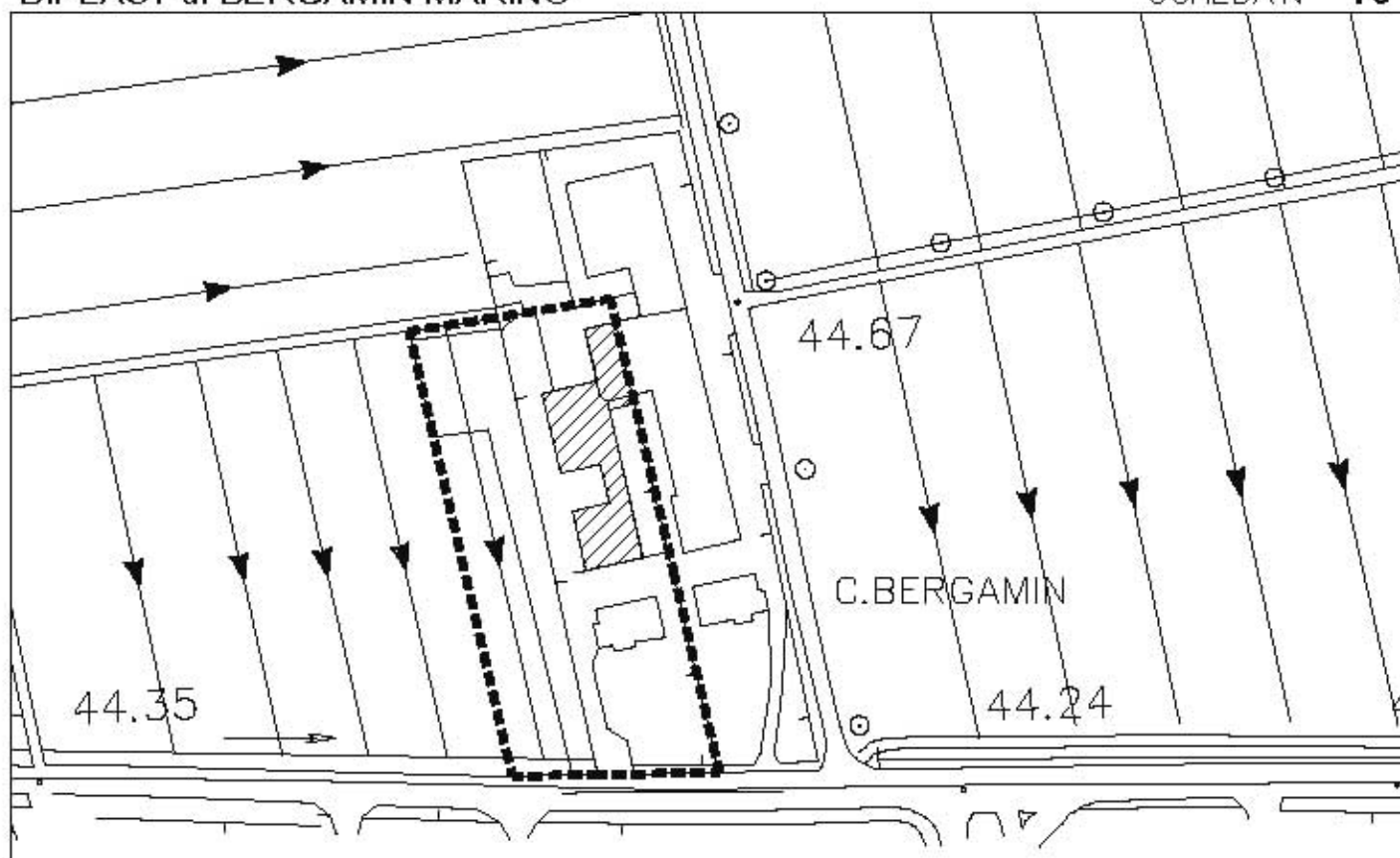
ELABORATI VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
IMMOBILE PRODUTTIVO IN ZONA IMPROPRIA N. 75 5000 VARIANTE



IMMOBILI PRODUTTIVI POSTI IN ZONE DIVERSE DA QUELLE PRODUTTIVE
SCHEDA AI SENSI DELL'ART. 126 L.R. 61/1985

BIPLAST di BERGAMIN MARINO

SCHEDA N° 75



Estratto CTR scala 1:2000

----- Superficie fondiaria di pertinenza

▨ Edificio esistente

▩ Edifici da demolire

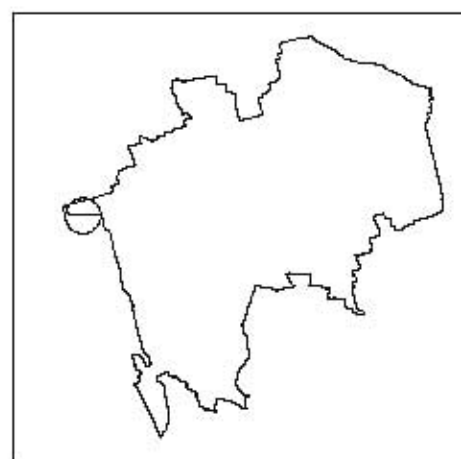
- · - Sagoma limite di progetto

P Parcheggi a uso pubblico

V Verde

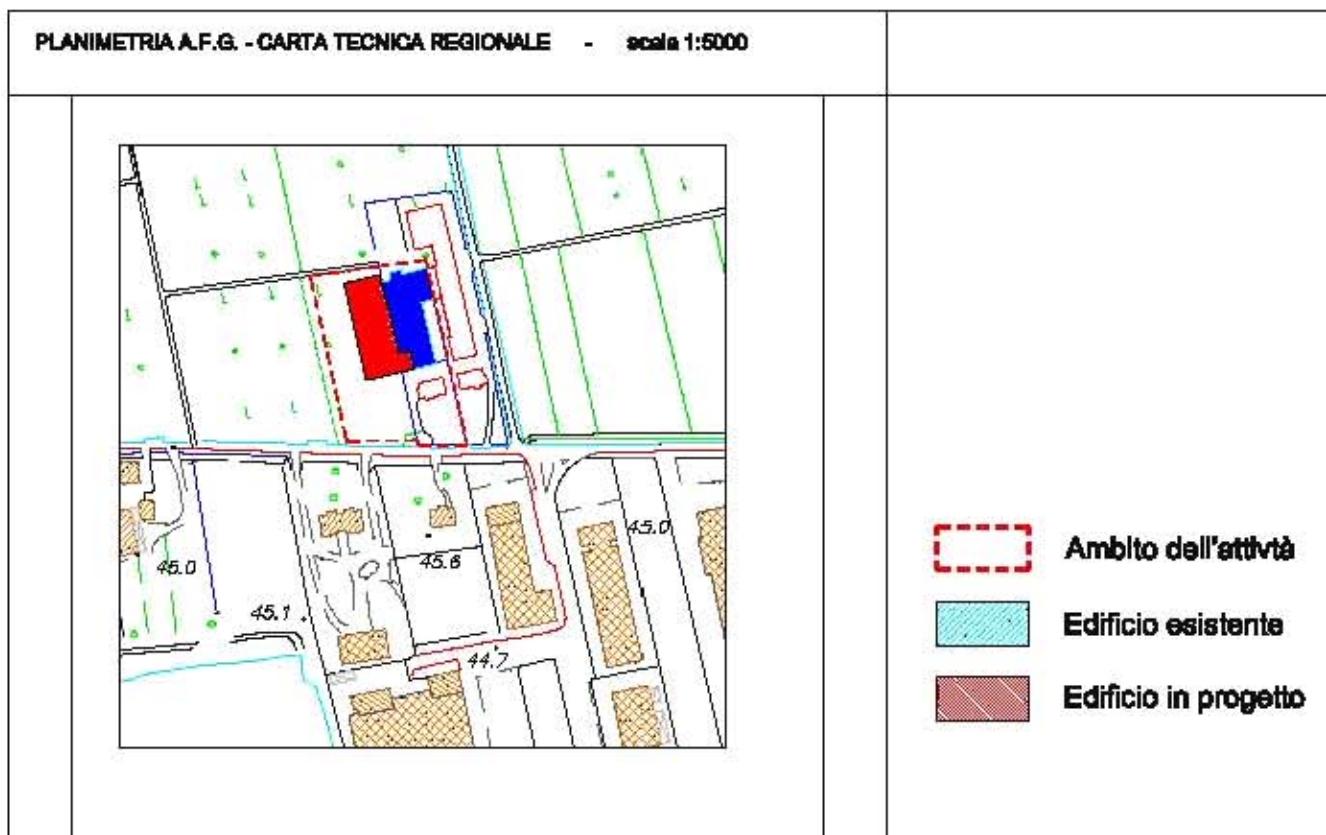
●●●●● Barriere verdi (filari, siepi, ecc.)

▼▼▼▼ Fronte di ampliamento



SCHEDA DI PROGETTO	ATTIVITA' N° 75	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV) SCHEDE DI PROGETTO (Proposta) (Mod. 2 - Attività produttive fuori zona)
--------------------------	---------------------------	---

INSEDIAMENTI ARTIGIANALI, INDUSTRIALI, COMMERCIALI DI PROGETTO
 ditta : **BIPLAST srl**
 Indirizzo : **v. Brenta 148**
 attività svolta : **termoformatura materie plastiche**



DIMENSIONI COMPLESSIVE DELL'INSEDIAMENTO			
	esistenti (a)	ampliamenti (b)	totali (c)
a) SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'AMBITO	mq 8620	mq 1612	mq 8132

DESTINAZIONE COMMERCIALE, DIREZIONALE, RESIDENZIALE			
	esistenti (a)	ampliamenti (b)	totali (c)
a) SUPERFICIE COPERTA	mq ... 1626	mq ... 1300	mq ... 2926
b) VOLUME	mq ...	mq ...	mq ...
c) superficie utile di pavimento	mq ...	mq ...	mq ...
d) opere di urbanizzazione PARCHEGGI	secondo le norme in vigore al momento della richiesta del titolo edilizio		
e) opere di urbanizzazione VERDE	secondo le norme in vigore al momento della richiesta del titolo edilizio		

VERIFICHE E PRESCRIZIONI :






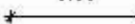



- (1) Prima del rilascio delle Autorizzazioni e dei Permessi di Costruire il Comune verifica la corrispondenza tra i dati metrici degli edifici esistenti e quelli riportati nella presente scheda; accerta inoltre la regolarità amministrativa delle costruzioni stesse.
 In caso di difformità tra i dati metrici, gli ampliamenti possono essere concessi nei limiti indicati nella colonna (b), purché le superfici ed i volumi previsti per gli ampliamenti non superino l'80% della superfici dei volumi esistenti.
- (2) Le superfici ed i volumi esistenti comprendono le parti da demolire.
- (3) Le altre opere di urbanizzazione, comprese le opere di salvaguardia dall'inquinamento ambientale, vengono definite in sede di progetto edilizio.
- (4) Il progetto edilizio deve assicurare la disponibilità delle aree a verde e a parcheggio indicate nella colonna dei totali.
- (5) Saranno realizzate contestualmente alla realizzazione dell'ampliamento, le opere di mitigazione ambientale.
- (6) Saranno rispettate le distanze dai confini e tra i fabbricati nel rispetto delle normative e regolamenti vigenti.
- (7) Sarà rispettato l'equilibrio idraulico dell'area attraverso idonei sistemi di drenaggio e smaltimento acque meteoriche.
- (8) La presente scheda progettuale non sostituisce eventuali verifiche di compatibilità previste dalla legge.

I dati metrici sull'esistente, le informazioni contenute nella scheda e le planimetrie catastali sono state fornite dall'interessato.

SCHEDA DI PROGETTO	ATTIVITA' N° 75	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV) SCHEDA DI PROGETTO (Proposta) allegata alle NORME TECNICHE OPERATIVE DEL P.I.
--------------------------	---------------------------	--

**PREVISIONI PLANIVOLUMETRICHE QUOTATE
 CON LE PRINCIPALI SISTEMAZIONI ESTERNE**

Planimetria in scala 1:500

-  AMBITO DELL'ATTIVITA'
-  PERIMETRO QUOTATO DEL MASSIMO INVILUPPO DEGLI INTERVENTI EDILIZI
-  EDIFICIO ESISTENTE
-  MASSIMO INVILUPPO CONSENTITO DI AMPLIAMENTO
-  EDIFICI IN DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE
- H** ALTEZZA MASSIMA (espressa in metri)
-  0,00 DISTANZA MINIMA DAI CONFINI TRA EDIFICI (espressa in metri)
-  ALBERATURE D'ALTO FUSTO
-  PARCHEGGIO
-  AREA DA SISTEMARE A VERDE



PLANIMETRIA scala 1:500

firma dell'estensore della scheda



Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelfranco Veneto

V1/2
V1/B
c.d. Mrs. Filippetti

**Oggetto: ~~adozione Piano~~ Piano degli Interventi ai sensi della L. R. 11/2004
Osservazione ai sensi del comma 3, art. 18**

Con riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n° 82 del 17/10/2014, con la quale è stato adottato il "Piano degli Interventi" ai sensi della L.R: 11/2004, il sottoscritto **BERGAMIN MARINO C.F. BRGMRN47E23C111Y** residente a Castelfranco Veneto in via Brenta n° 148, in qualità di proprietario dell'area/edificio siti a Castelfranco Veneto in via Brenta n. civ. 148,

presenta formale osservazione

ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge sopra citata, finalizzata a **modificare il contenuto della scheda n° 75 allegata alle N.T.A., di "individuazione degli immobili produttivi posti in zone diverse da quelle produttive ai sensi dell'art. 126 della L.R. 61/1985", allo scopo di poter edificare un ampliamento di circa 1300 mq.**

A supporto di tale richiesta, ribadisce il contenuto della scheda di indagine, allegata alla "manifestazione di interesse finalizzata alla formazione del piano regolatore comunale (PAT e PI) ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004", protocollata presso codesti uffici in data 13-03-2014.

Precisa, infine che, contrariamente a quanto comunicato con prot. 40164 del 06-11-2014, **gli immobili esistenti non sono interessati da alcun procedimento per abuso edilizio.**

Distinti saluti.

Castelfranco Veneto 23-12-2014

BIPLAST S.r.l.

Comune di
CASTELFRANCO VENETO



Codice amministrazione: c_c111
Prot.Generale n: 0046668 A
Data: 23/12/2014 Ora: 11.33
Classificazione: 6 - 2 - 0

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO
PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE N. 4

deliberazione del consiglio comunale n. 82 del 17.10.2014 di adozione della variante parziale per la disciplina delle attività produttive da confermare in zona impropria ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 – controdeduzioni alle osservazioni

OSSERVAZIONE N. 5

DITTA PROPONENTE: BRUNATI MARIA
DATA: 31/12/2014 PROT.: 47389

CONTENUTO PROPOSTA

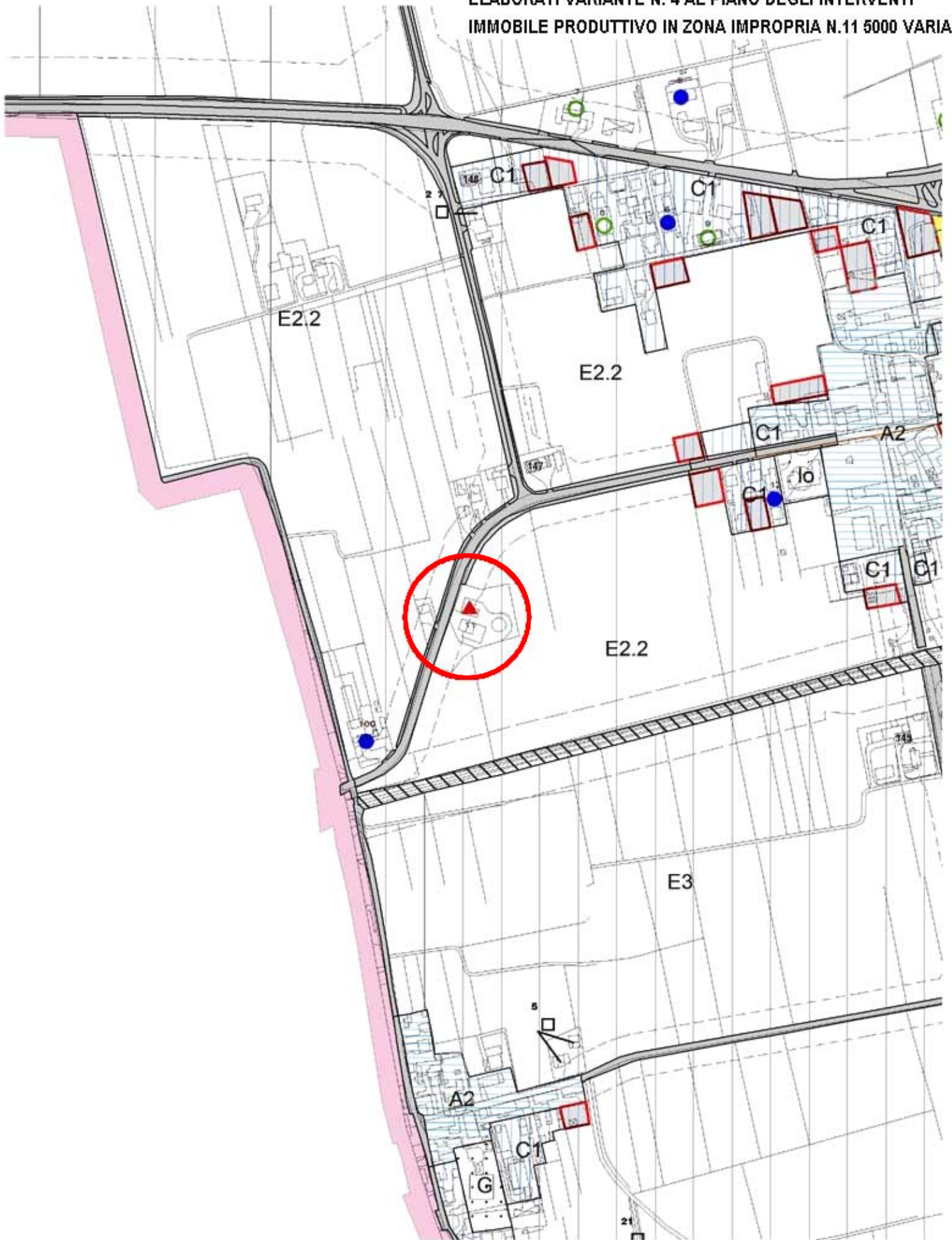
Proposta di modificare il contenuto della scheda n. 11 di individuazione degli immobili produttivi poste in zone diverse da quelle produttive allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dalla scheda stessa prevedendo un perimetro dell'ambito modificato.

CONTRODEDUZIONI

Parere parzialmente favorevole all'accoglimento dell'osservazione in quanto la stessa è pertinente ai contenuti della variante al P.I. n° 4 e tende a consentire una più agevole attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti dettate dalla scheda normativa n. 11.

Gli interventi edilizi ammessi sono disciplinati dalla scheda allegata, sostitutiva della scheda n. 11, che stabilisce un perimetro massimo di intervento ampliato verso est di circa 15 mt e una riduzione sui lati nord e sud.

ELABORATI VARIANTE N. 4 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
IMMOBILE PRODUTTIVO IN ZONA IMPROPRIA N.11 5000 VARIANTE



COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

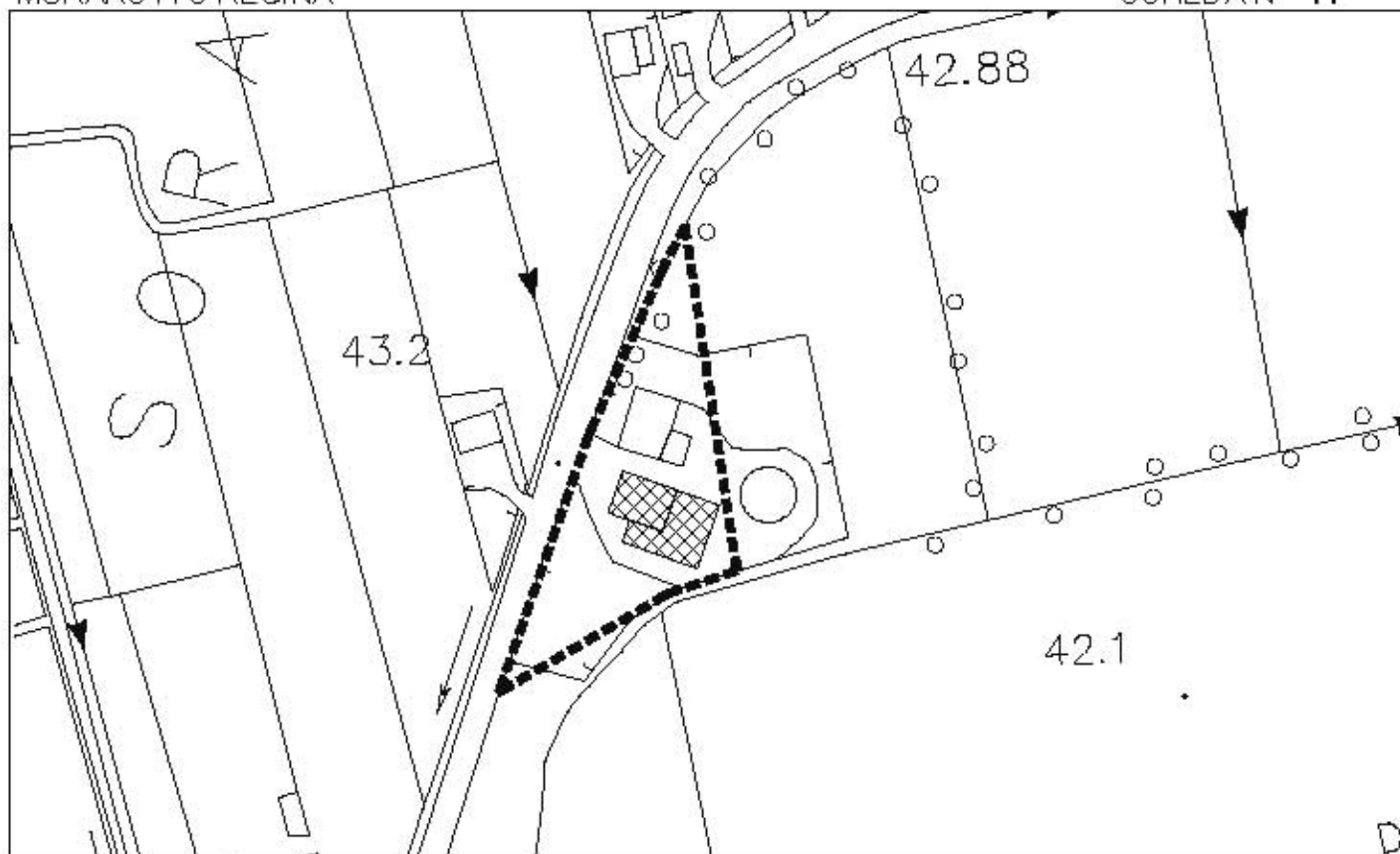
VARIANTE GENERALE AL P.R.G.

IMMOBILI PRODUTTIVI POSTI IN ZONE DIVERSE DA QUELLE PRODUTTIVE


SCHEDA AI SENSI DELL'ART. 126 L.R. 61/1985

MURAROTTO REGINA

SCHEDA N° 11





Estratto CTR scala 1:2000

 Superficie fondiaria di pertinenza


 Edificio esistente

 Edifici da demolire

 Sagoma limite di progetto

 P Parcheggi ad uso pubblico

 V Verde

 Barriere verdi (filari, siepi, ecc.)

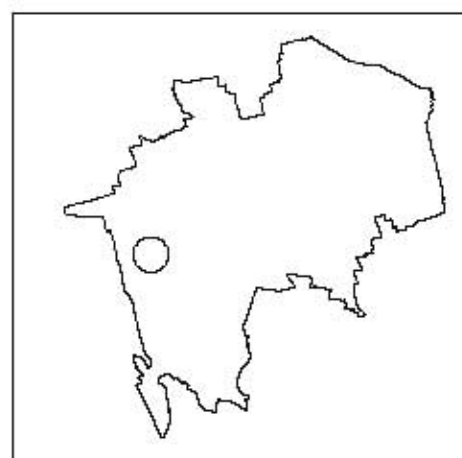




FOTO 1



FOTO 2

NOTIZIE SULLE AZIENDA

ATTIVITA' PRODUTTIVA N°: 11

Denominazione ditta e indirizzo sede : **MURAROTTO REGINA VIA SORANZETTA, 8**
 Matricola CCIAA : 130409 Addetti : 2
 Attività esercitata : COMMERCIO AMBULANTE GENERI ALIMENTARI

NOTIZIE SULL'INSEDIAMENTO

Destinazione urbanistica : E 2.2
 Estensione area mq: 3063
 Edificazione esistente : Su mq: 681 Di cui ad uso produttivo : Su mq : 433
 Sc mq: 929 Sc mq : 433
 V mc: 3033 V mc: 1620

L'attività utilizza locali:

Tipologicamente preordinati a tale uso: SI Originariamente a uso residenziale:
 Originariamente a uso agricolo: Altro tipo:

Infrastrutture esistenti:

Esistenza opere di urbanizzazione: SI
 Smaltimento acque reflue: rete fognaria pubblica: rete fognaria privata:SI

Interventi edilizi di ampliamento eseguiti

Legge regionale 73/1978:
 Legge regionale 1/1982:
 Legge regionale 11/1987:
 Legge regionale 61/1985: ristrutturazione edificio commerciale
 Condoni ai sensi della L. 47/1985:
 Condoni ai sensi della L. 724/1994:

PRESCRIZIONI**Parametri dimensionali ampliamento ammesso**

Su max mq:
 Sc max mq:
 V max mc:
 H max mt:

Parametri dimensionali nuova edificazione (interventi di sostituzione edilizia)

Su max
 Sc max 320
 V max massimo 100% del volume ad uso produttivo
 H max mt: 6,00

Prescrizioni da convenzionare:

Adeguamento collegamenti viari: Impegno assunzione addetti:
 Parcheggi interni: Materiali per coperture:
 Spazi di manovra e stoccaggio: Materiali per rivestimenti:
 Barriere verdi e alberature : Materiali per infissi:

Prescrizioni particolari:

Attività produttiva isolata in zona impropria da trasferire.
 Fino al trasferimento sono consentiti gli interventi di cui all'art. 45 delle N.T.A. del P.R.G.
 L'intervento di sostituzione edilizia dovrà prevedere la demolizione integrale del volume ad uso produttivo esistente; le nuove volumetrie potranno avere destinazione esclusivamente residenziale e dovranno rispettare i parametri dimensionali riportati nella presente scheda.
 Nota : i valori di superficie coperta, superficie utile e volume riferiti all'esistente sono da considerarsi indicativi.
 Essi dovranno essere oggetto di precisa individuazione a seguito di rilievo diretto documentato contestualmente all'atto di presentazione del progetto edilizio degli interventi ammessi.

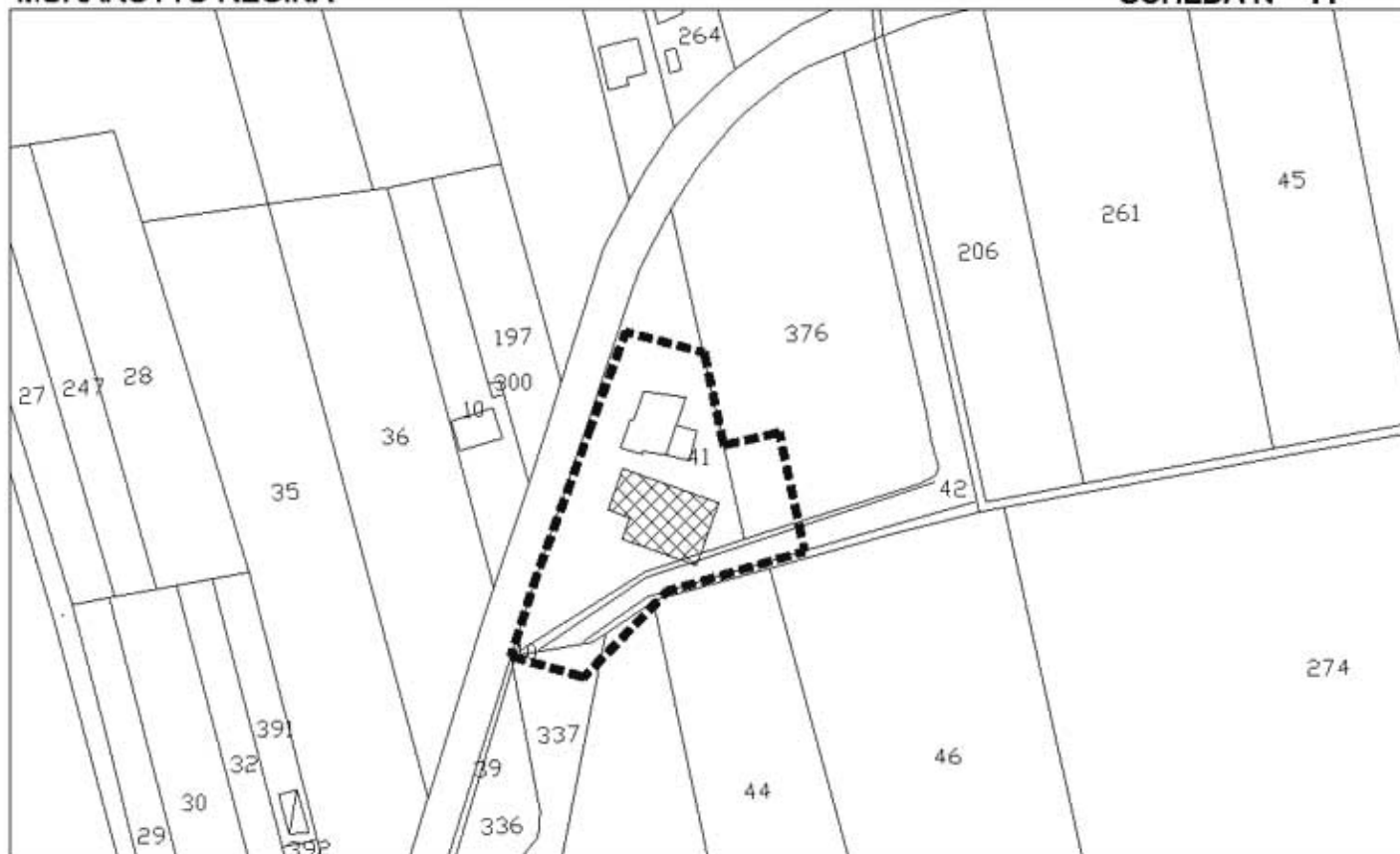
COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO VARIANTE NUM 4 PIANO DEGLI INTERVENTI

IMMOBILI PRODUTTIVI POSTI IN ZONE DIVERSE DA QUELLE PRODUTTIVE

SCHEDA AI SENSI DELL'ART. 126 L.R. 61/1985

MURAROTTO REGINA

SCHEDA N° 11



Estratto CTR scala 1:2000

----- Superficie fondiaria di pertinenza

Edificio esistente

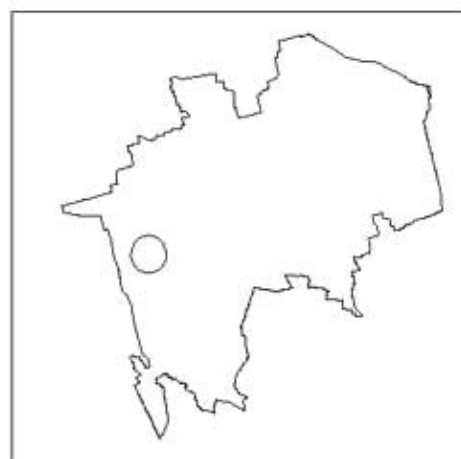
Edifici da demolire

----- Sagoma limite di progetto

P Parcheggi ad uso pubblico

V Verde

●●●●● Barriere verdi (filari, siepi, ecc.)



NOTIZIE SULLE AZIENDA

ATTIVITA' PRODUTTIVA N°: 11

Denominazione ditta e indirizzo sede : **MURAROTTO REGINA VIA SORANZETTA, 8**
 Matricola CCIAA : 130409 Addetti : 2
 Attività esercitata : COMMERCIO AMBULANTE GENERI ALIMENTARI

NOTIZIE SULL'INSEDIAMENTO

Destinazione urbanistica : E 2.2
 Estensione area mq: 3710
 Edificazione esistente : Su mq: 681 Di cui ad uso produttivo : Su mq : 433
 Sc mq: 929 Sc mq : 433
 V mc: 3033 V mc: 1620

L'attività utilizza locali:

Tipologicamente preordinati a tale uso: SI Originariamente a uso residenziale:
 Originariamente a uso agricolo: Altro tipo:

Infrastrutture esistenti:

Esistenza opere di urbanizzazione: SI
 Smaltimento acque reflue: rete fognaria pubblica: rete fognaria privata:SI

Interventi edilizi di ampliamento eseguiti

Legge regionale 73/1978:
 Legge regionale 1/1982:
 Legge regionale 11/1987:
 Legge regionale 61/1985: ristrutturazione edificio commerciale
 Condoni ai sensi della L. 47/1985:
 Condoni ai sensi della L. 724/1994:

PRESCRIZIONI**Parametri dimensionali ampliamento ammesso**

Su max mq:
 Sc max mq:
 V max mc:
 H max mt:

Parametri dimensionali nuova edificazione (interventi di sostituzione edilizia)

Su max
 Sc max 320
 V max massimo 100% del volume ad uso produttivo
 H max mt: 6,00

Prescrizioni da convenzionare:

Adeguamento collegamenti viari: Impegno assunzione addetti:
 Parcheggi interni: Materiali per coperture:
 Spazi di manovra e stoccaggio: Materiali per rivestimenti:
 Barriere verdi e alberature : Materiali per infissi:

Prescrizioni particolari:

Attività produttiva isolata in zona impropria da trasferire.
 Fino al trasferimento sono consentiti gli interventi di cui all'art. 45 delle N.T.A. del P.R.G.
 L'intervento di sostituzione edilizia dovrà prevedere la demolizione integrale del volume ad uso produttivo esistente; le nuove volumetrie potranno avere destinazione esclusivamente residenziale e dovranno rispettare i parametri dimensionali riportati nella presente scheda.
 Nota : i valori di superficie coperta, superficie utile e volume riferiti all'esistente sono da considerarsi indicativi.
 Essi dovranno essere oggetto di precisa individuazione a seguito di rilievo diretto documentato contestualmente all'atto di presentazione del progetto edilizio degli interventi ammessi.

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelfranco Veneto

**Oggetto: adozione Piano degli Interventi ai sensi della L. R. 11/2004
Osservazione ai sensi del comma 3, art. 18**

Con riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n° 82 del 17/10/2014, con la quale è stato adottato il "Piano degli Interventi" ai sensi della L.R: 11/2004 la sottoscritta BRUNATI MARIA C.F. BRNMRA60L46C111U residente in via Cervan n 15/B, in qualità di comproprietaria dell'area/edificio siti a Castelfranco Veneto in via Soranzetta 8

presenta formale osservazione

ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge sopra citata, finalizzata a **modificare il contenuto della scheda n° 11 allegata alle N.T.A., di "individuazione degli immobili produttivi posti in zone diverse da quelle produttive ai sensi dell'art. 126 della L.R. 61/1985", allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dalla scheda stessa in un contesto più ampio, come meglio descritto nella planimetria allegata alla presente,** redatta in forma analoga a quella allegata alla "manifestazione di interesse finalizzata alla formazione del piano regolatore comunale (PAT e PI) ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004", già depositata in data 14-03-2014 e nella successiva precisazione del 20-05-2014.

Distinti saluti.

Castelfranco Veneto 30-12-2014

Comune di
CASTELFRANCO VENETO



Codice amministrazione: c_c111
Prot. Generale n: 0047389 A
Data: 31/12/2014 Ora: 11.00
Classificazione: 6-2-0



SCHEDA DI PROGETTO	ATTIVITA' N° ■■■	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV) SCHEDA DI PROGETTO (Proposta) allegata alle NORME TECNICHE OPERATIVE DEL P.I.
--------------------------	---------------------	--

ditto : **BRUNATI MARIA**

indirizzo : **v. Soranzetta 8**

PREVISIONI PLANIVOLUMETRICHE QUOTATE CON LE PRINCIPALI SISTEMAZIONI ESTERNE

Planimetria in scala 1:500

--- NUOVO AMBITO DELL'ATTIVITA' RICHIESTO

PERIMETRO QUOTATO DEL MASSIMO INVILUPPO DEGLI INTERVENTI EDILIZI

EDIFICIO ESISTENTE

AMPLIAMENTO

EDIFICI IN DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

H ALTEZZA MASSIMA (espresso in metri)

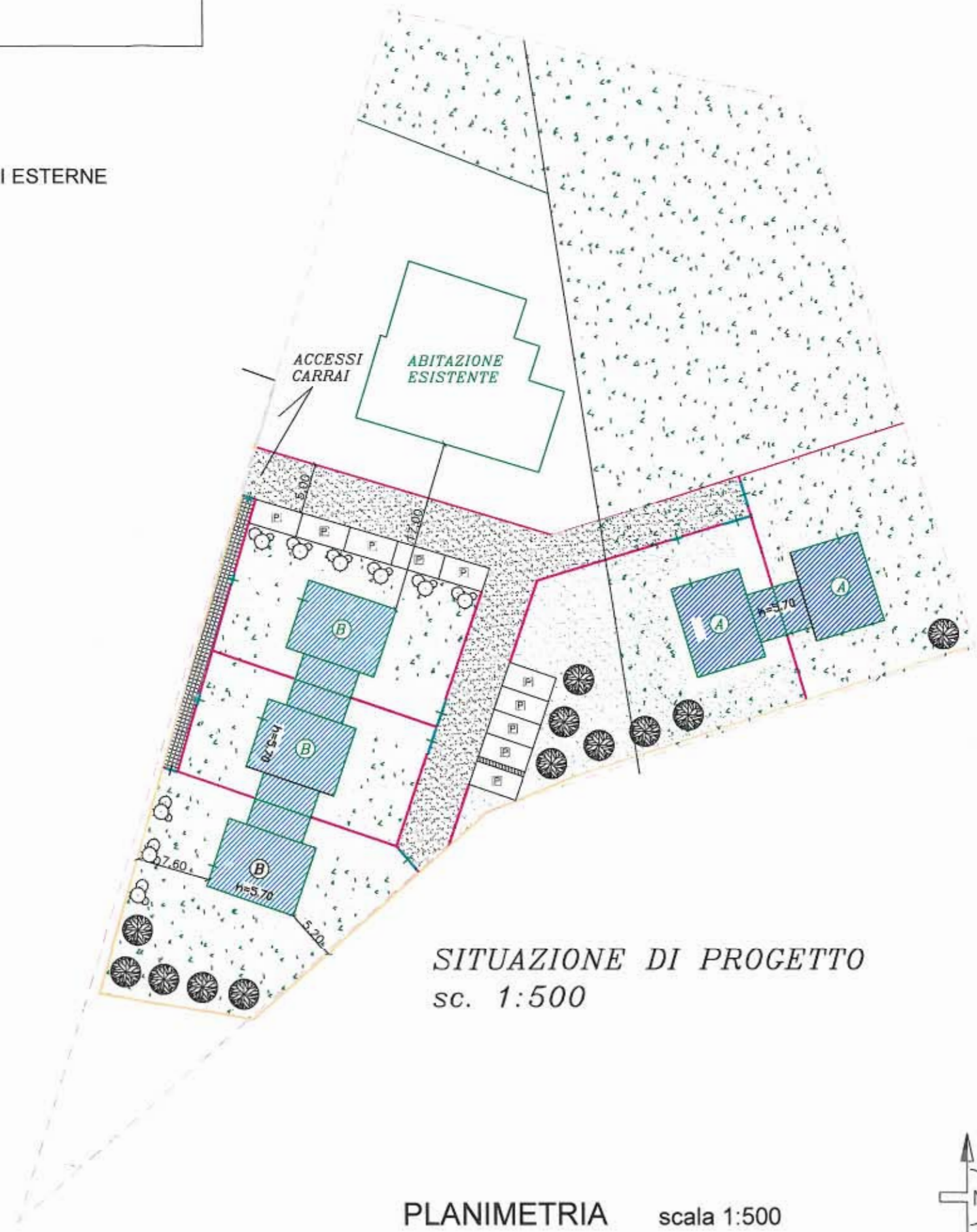
0.00 DISTANZA MINIMA DAI CONFINI TRA EDIFICI (espresso in metri)

ALBERATURE D'ALTO FUSTO

PARCHEGGIO

AREA DA SISTEMARE A VERDE

ABITAZIONI PROPOSTE



*SITUAZIONE DI PROGETTO
sc. 1:500*

PLANIMETRIA scala 1:500